



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI FERRARA
- EX LABORE FRUCTUS -



Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione

(art. 5 c. 22 della L. 537/93)

Anno 2012

| Ripartizione Audit Interno
Ufficio Valutazione e Programmazione

Redazione a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università di Ferrara è composto da:

<i>Prof. Pier Andrea Borea</i>	- Coordinatore
<i>Dott.ssa Emanuela Stefani</i>	- CRUI e Fondazione CRUI, Roma
<i>Ing. Gianni Rigamonti</i>	- Associato Ricerca C.N.R. – Ex Direttore Istituto, Ferrara
<i>Prof. Giovanni Cazzetta</i>	- Università degli Studi, Ferrara
<i>Dott. Enrico Periti</i>	- Università degli Studi, Brescia
<i>Sig. Andrea Fabrizi</i>	- Rappresentante degli studenti

I documenti prodotti dal Nucleo di Valutazione sono reperibili nel sito internet:
<http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/nucleo-di-valutazione/>

L'Ufficio Valutazione e Programmazione è reperibile nel sito internet:
<http://www.unife.it/ateneo/uffici/ripartizioni-audit-interno/ufficio-supporto-nucleo-di-valutazione>

Responsabile: Dott.ssa Lucia Manzalini - tel. 0532/293282

Raccolta ed elaborazione dati a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione
Redazione del documento a cura di Lucia Manzalini – Responsabile Ufficio Valutazione e Programmazione
Collaboratore di redazione: Costanza Testa – Ufficio Valutazione e Programmazione

Documento approvato nella riunione del Nucleo di Valutazione del 26 novembre 2013.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo esprime il proprio vivo ringraziamento alle strutture amministrative, tecniche e scientifiche dell'Ateneo che hanno collaborato alla realizzazione della presente relazione, fornendo i dati, le informazioni e i chiarimenti richiesti.

L'Università di Ferrara in cifre

Anno Accademico 2012/2013¹

DIDATTICA	
Studenti	15.582 ^{a)}
Corsi di laurea triennale	31
Corsi di laurea magistrale	20
Corsi di laurea magistrale a ciclo unico	7
Corsi di perfezionamento e formazione	6
Dottorati di ricerca	17
Master di I livello	9
Master di II livello	6
Scuole di Specializzazione	15 ^{b)}
PERSONALE^{c)}	
Docenti	636
Personale Tecnico Amministrativo	557
STRUTTURE^{d)}	
Aule	180 ^{e)}
N. posti a sedere nelle aule	12.875
Biblioteche	8
N. posti lettura nelle Biblioteche	828
Dipartimenti	12
Laboratori informatici	29
BILANCIO A.A. 2012	
Volume di spesa	159.530.922 ^{f)}
FFO accertato	77.324.275 ^{g)}
% contribuzione studentesca su FFO	15,26% ^{h)}
% spese personale su FFO	72,5% ⁱ⁾

¹ Anno solare 2012 per le sezioni Personale, Strutture e Bilancio.

Note alla tabella:

- a) Fonte: MIUR- Anagrafe degli Studenti - Dati estratti il 7 giugno 2013.
- b) Le Scuole di Specializzazione sono n. 31 di Area medico-sanitaria, di cui 15 con sede amministrativa presso UNIFE e 16, invece, aggregate con altri Atenei, i quali ne sono sede amministrativa. Esiste una sola Scuola di Specializzazione di Area sanitaria non medica con sede amministrativa UNIFE: Ortognatodonzia.
- c) Fonte: Relazione AVA 2013, dati al 31 dicembre 2012. Vengono considerati anche il Direttore amministrativo e le 39 unità di personale assunto a tempo determinato
- d) Fonte: Relazione AVA 2013, dati al 31 dicembre 2012.
- e) La Procedura ministeriale Nuclei prevede, per quanto concerne le aule condivise, che vengano conteggiate solo le aule di dimensioni superiori o uguali a 20 posti.
- f) Totale impegnato, comprese le partite di giro, dal consuntivo 2012
- g) FFO accertato, come risulta dal verbale dei Revisori al consuntivo 2012
- h) Percentuale di tasse e contributi su FFO accertato, come risulta dal verbale dei Revisori al consuntivo 2012.
- i) Dal verbale dei Revisori al consuntivo 2012:
L'indicatore stimato dall'Ateneo per il 2012 è del 72,5% ottenuto rapportando il costo del personale, rilevato dalla banca dati DALIA al netto delle convenzioni inserite nella banca dati Proper al 16.4.2012, alle entrate accertate a bilancio a valere sul FFO, programmazione triennale, tasse e contributi da studenti al netto degli esoneri

Introduzione	Pag.	7
A. Offerta Formativa	Pag.	9
A.1 L'offerta formativa di primo e secondo livello	Pag.	9
A.2 L'offerta formativa <i>post lauream</i>	Pag.	13
A.2.1 Corsi di Dottorato di ricerca	Pag.	13
A.2.2 Master, corsi di perfezionamento e corsi di formazione	Pag.	14
A.2.3 Scuole di specializzazione dell'area medico-sanitaria	Pag.	15
A.3 Analisi della Quota Premiale del FFO – qualità della Didattica	Pag.	18
A.4 Osservazioni del Nucleo di Valutazione	Pag.	28
B. Studenti	Pag.	29
B.1 Gli immatricolati	Pag.	30
B.2 Gli iscritti	Pag.	34
B.3 Il rapporto Studenti/Docenti nell'Ateneo ferrarese	Pag.	37
B.4 Analisi di contesto e di processo dell'offerta formativa	Pag.	39
B.4.1 Il profilo degli immatricolati	Pag.	40
B.4.1.1 Tipologia di diploma di scuola secondaria in possesso	Pag.	40
B.4.1.2 Voto di maturità conseguito	Pag.	42
B.4.1.3 L'età al momento dell'immatricolazione	Pag.	43
B.4.1.4 La provenienza geografica	Pag.	50
B.4.2 Gli immatricolati e gli iscritti nei singoli corsi di studio	Pag.	51
B.4.3 Risultati del processo formativo	Pag.	62
B.4.3.1 Tasso di abbandono tra primo e secondo anno di iscrizione	Pag.	62
B.4.3.2 Gli studenti che non hanno superato esami	Pag.	63
B.4.3.3 Gli studenti regolari	Pag.	68
B.4.3.4 Iscritti a Lauree Specialistiche non a Ciclo Unico	Pag.	69
B.5 I laureati	Pag.	73
B.6 Il Dottorato di ricerca	Pag.	77
B.6.1 Il profilo dei dottorandi	Pag.	78
B.6.2 IUSS - FERRARA 1391 - Istituto Universitario di Studi Superiori	Pag.	81
B.7 Mobilità Internazionale	Pag.	83
B.8 Osservazioni del Nucleo di Valutazione	Pag.	90

C. Ricerca scientifica	Pag.	93
C.1 Le strutture di ricerca	Pag.	93
C.2 Il Personale nella ricerca	Pag.	94
C.3 I finanziamenti per la ricerca	Pag.	102
C.3.1 I Progetti FAR	Pag.	107
C.3.2 I Progetti PRIN	Pag.	107
C.3.3 Programmi di finanziamento comunitari	Pag.	110
C.4 Analisi della Quota Premiale del FFO - qualità della Ricerca	Pag.	111
C.5 La valutazione sull'attività di ricerca	Pag.	119
C.5.1 I risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca - VQR 2004/2010	Pag.	119
C.6 Gestione brevetti, innovazione e Trasferimento Tecnologico	Pag.	121
C.7 Il Catalogo della Ricerca U-GOV	Pag.	123
C.8 Osservazioni del Nucleo di Valutazione	Pag.	131

Appendice I	Pag.	I
Le indagini divulgate a livello nazionale	Pag.	I
Valutazione Censis	Pag.	I
valutazione Censis della Didattica	Pag.	I
Valutazione Censis della Ricerca	Pag.	III
Valutazione Censis dell'Ateneo	Pag.	V

Introduzione

La presente relazione, predisposta dal Nucleo di Valutazione dell'Università di Ferrara, redatta a cura del Responsabile dell'Ufficio Valutazione e Programmazione, risponde alla finalità di illustrare sinteticamente lo stato delle attività didattiche e di ricerca svolte nel corso del 2012 e di descrivere le principali iniziative promosse e realizzate nello stesso periodo per presidiare ed accrescere la qualità delle prestazioni universitarie a tutti i livelli e con riguardo ai principali ambiti di riferimento.

Il documento risponde ai dettami previsti dalla Legge 24 dicembre 1993 n. 537 art. 5 comma 22, illustrando una fotografia dell'Ateneo il più possibile omogenea. Si sottolinea tuttavia che, nonostante l'oggetto della relazione riguardi l'attività svolta dall'Ateneo nel corso del 2012, talvolta si è ritenuto utile prendere in considerazione anche alcune proiezioni nell'anno 2013, per garantire una maggiore completezza ed esaustività dell'analisi.

Si ritiene opportuno evidenziare, inoltre, che la presente edizione risulta rivista e ridotta rispetto alla precedente (Anno 2011) in conseguenza dei dettami previsti dal D. Lgs. n. 19 del 27 gennaio 2012, "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240", in cui sono individuati nuovi adempimenti in capo ai Nuclei di valutazione connessi al Sistema AVA, tra i quali la stesura di una nuova Relazione Annuale² che presenta, al suo interno, una parte delle informazioni relative a Unife, precedentemente contenute nella presente relazione.

L'intento che si vuole raggiungere con tale relazione non è tanto quello di fornire un'elencazione di dati ed informazioni inerenti all'attività dell'Ateneo estense, bensì quello di dare evidenza dei principali risultati raggiunti nel corso del 2012 dall'Ateneo, nonché di fornire un quadro complessivo dell'articolata realtà universitaria e delle varie strutture che la compongono.

La configurazione e lo schema espositivo del documento seguono un'impostazione più limitata rispetto agli anni precedente (per le ragioni sopra menzionate), ritenendo opportuno eliminare le sezioni riferite alle risorse umane e alle Strutture e limitando alcuni contenuti nelle sezioni *Offerta formativa* e *Studenti*. Il rapporto esamina, pertanto, le aree oggetto di valutazione riconducibili a **Offerta formativa; Studenti; Ricerca scientifica**, fornendo, per ciascuna di esse, un quadro conciso degli aspetti metodologici sottostanti, corredato da commenti e osservazioni che si inquadrano nel ruolo propositivo e di stimolo esercitato dal Nucleo congiuntamente a quello, più consueto, di valutazione e verifica dei principali risultati conseguiti³.

Allo scopo di agevolarne la chiarezza e la comprensione, il lavoro è stato poi completato con elementi descrittivi, con tabelle e grafici. Nella presente edizione, inoltre, i risultati sul posizionamento dell'Ateneo ferrarese nell'ambito di classifiche nazionali divulgate dalla stampa, sono stati raccolti in Appendice I.

I dati e le informazioni richieste per il 2012 fanno riferimento, salvo diversa indicazione, all'anno accademico 2011/12 e all'anno solare 2012 (al 31 dicembre).

² http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/nucleo-di-valutazione/altri-documenti/relazione-sistema-ava/copy_of_relazione-ava-anno-2013

³ A titolo informativo, si fa presente che nelle pagine del sito Internet di Ateneo dedicate al Nucleo di Valutazione (<http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/nucleo-di-valutazione/>) sono disponibili i principali documenti e rapporti statistici prodotti dall'organismo, oltre ad una sintetica descrizione di tutte le iniziative di valutazione richiamate nella presente relazione e di quelle in corso di svolgimento.

Il presente rapporto annuale viene posto all'attenzione dell'Ateneo in una fase successiva all'applicazione della Legge 240/2010, nella quale l'Università di Ferrara ha concluso il processo di revisione dei propri assetti di governo e riorganizzazione delle strutture dipartimentali, comportando un impatto profondo nell'aggregazione dei Dipartimenti, ridotti da 19 a 12 e potenziati nelle competenze; la scomparsa delle 8 Facoltà; la modifica della governance di Ateneo, che riduce la dimensione e cambia le competenze degli organi di governo, peraltro allargando il ruolo della rappresentanza studentesca che è entrata anche nel Nucleo di Valutazione. E' proseguita poi l'attuazione del d.lgs. 150/2009 che incide significativamente nella politica del personale. Purtroppo è proseguita anche la riduzione dei finanziamenti statali, attenuata ma non certo compensata dagli ottimi risultati ottenuti dall'Ateneo nella ripartizione della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

Si è trattato di un anno molto impegnativo per l'Ateneo, obbligato a far fronte al carico didattico con meno risorse e un minor numero di docenti strutturati e al contempo teso a realizzare tempestivamente la riforma e altri nuovi adempimenti. Il Nucleo, a conclusione dei propri processi valutativi, può constatare che su tutti i fronti di attività l'Ateneo di Ferrara raggiunge ottimi risultati nel panorama nazionale. Il Nucleo auspica che il presente rapporto, diffondendo in tutte le componenti della comunità universitaria la conoscenza dei problemi e degli sforzi fatti per fronteggiarli, aiuti a sviluppare il senso di appartenenza ad una grande istituzione.

Nella preparazione della presente Relazione, come nell'espletamento in generale delle proprie funzioni, il Nucleo è stato positivamente supportato dall'Ufficio Valutazione e Programmazione, nonostante l'insufficiente dotazione di personale. In particolare, il Nucleo desidera ringraziare la responsabile dell'Ufficio, Dott.ssa Lucia Manzalini per il costante impegno nel rispondere efficacemente agli adempimenti previsti e per aver curato con elevata competenza e grande dedizione l'intero lavoro di redazione del presente documento. Il Nucleo ringrazia, inoltre, la Dott.ssa Costanza Testa (collaboratore a tempo determinato presso l'Ufficio Valutazione e Programmazione) e la Dott.ssa Cristina Valente (tirocinante post-laurea presso lo stesso Ufficio), che hanno collaborato ai lavori di redazione con passione e ampia disponibilità. Un sentito ringraziamento, infine a tutto il personale della Ripartizione Audit Interno per aver fornito tempestiva e piena collaborazione sulle materie di loro competenza.

A. Offerta Formativa

L'università svolge il fondamentale ruolo di trasmissione delle conoscenze, ottenute attraverso lo studio e la sperimentazione, e quindi deve offrire una didattica efficace, accessibile, e al passo con il continuo evolversi delle scienze e della tecnologia. L'Università di Ferrara, in questo quadro opera attraverso un corpo docente di 636⁴ unità tra professori e ricercatori e attraverso 57 corsi di laurea di primo e secondo livello, che sono in grado di coprire un ventaglio molto vasto di settori culturali e scientifici.

L'offerta didattica dell'a.a. 2013/14 è stata progettata e istituita dall'Università di Ferrara nell'ambito di un quadro normativo di riferimento – il D.M. 270/2004 – ormai relativamente stabile. Tuttavia, non sono mancate alcune novità legislative, rappresentate in particolare dal D.M. 19/2012, uno dei decreti attuativi della Legge 240/2010 (Legge Gelmini) che, al fine di incentivare la qualità e l'efficienza del sistema d'istruzione superiore, ha introdotto un sistema di accreditamento (delle sedi e dei corsi di studio) e di valutazione della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia della didattica e della ricerca. A tale proposito, l'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) ha pubblicato due importanti documenti volti a regolamentare il Sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento), nonché i relativi criteri e indicatori di misurazione, attuati dal DM 47/2013 che ha, di fatto, avviato il Sistema AVA. Il Nucleo di Valutazione, pertanto, è stato chiamato a verificare, nella fase iniziale del processo di accreditamento, a riferire sui processi del Sistema AVA, sull'organizzazione per l'Assicurazione della Qualità della formazione dell'Università di Ferrara, l'organizzazione per la formazione dell'Ateneo, l'organizzazione dei CdS, nonché le modalità e i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti, mettendone in luce gli aspetti positivi e gli elementi di criticità.

Nel presente capitolo viene tracciata una sintesi dell'offerta formativa dell'Università di Ferrara e analizzati i risultati ottenuti a livello nazionale sugli indicatori ministeriali per la ripartizione della quota premiale del fondo di finanziamento ordinario, sulla qualità della didattica, mentre si rinviano gli approfondimenti relativi ai CdS e ai servizi di supporto alla didattica alla Relazione del Nucleo di Valutazione sul Sistema AVA⁵.

A.1 L'offerta formativa di primo e secondo livello

Nell'Università di Ferrara, nel corso degli ultimi anni, l'offerta formativa è stata caratterizzata dalla soppressione di alcuni corsi, dalla creazione di nuovi e da variazioni di quelli esistenti. Il processo di riforma degli ordinamenti didattici, ai sensi del D.M. 270/04 infatti, ha portato a un riordino dell'offerta formativa presentando, complessivamente, nell'anno accademico 2011/12, 57 corsi di studio nelle classi individuate ai sensi del D.M. 270/04, di cui 31 corsi di laurea triennali, 19 corsi di laurea magistrali e 7 corsi di laurea magistrali a ciclo unico.

Per il 2012/13, l'offerta formativa si arricchisce di un nuovo corso di laurea magistrale in Filosofia (interateneo con UNIMORE e con UNIPARMA, con sede amministrativa a Parma), attivato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia, articolandosi, quindi, complessivamente in 58 corsi

⁴ Dato riferito al 31.12.2012

⁵ http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/nucleo-di-valutazione/altri-documenti/relazione-sistema-ava/copy_of_relazione-ava-anno-2013

di studio nelle classi individuate ai sensi del D.M. 270/04, di cui 31 lauree triennali, 20 lauree magistrali e 7 lauree magistrali a ciclo unico.

Si pone in evidenza, inoltre, la presenza di un percorso interateneo con l'Università di Modena della laurea magistrale in Quaternario, preistoria e archeologia, che offre anche un doppio titolo con l'Università di Tomar – Portogallo, nonché del suddetto corso di laurea magistrale in Filosofia, di nuova attivazione (con sede amministrativa a Parma), interateneo con l'Università di Modena - Reggio Emilia e con l'Università di Parma. Il corso di studio magistrale in Scienze geologiche, georisorse e territorio e il corso di studio magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza prevedono, rispettivamente, una laurea a doppio titolo con l'Università di Cadice (Spagna) e l'Università di Granada (Spagna).

Svolgendo un'analisi comparativa del numero totale di CdS, attivati dalle varie Facoltà dell'Ateneo nel quadriennio 2009/10 – 2012/13, emerge una riduzione complessiva pari al 19% dei corsi di studio istituiti. Si evidenzia una progressiva contrazione dell'offerta didattica nei primi tre anni accademici esaminati, passando da 72 CdS nel 2009/10 a 60 nel 2010/11, per poi diminuire a 57 del 2011/12 e un lieve aumento nell'ultimo anno accademico considerato, quando il computo sale a 58.

In particolare, le Facoltà che presentano una riduzione maggiore sono quelle di Scienze MM. FF. NN., la cui offerta è passata da 18 CdS nell'a.a. 2009/10 a 14 nell'a.a. 2012/13 e Lettere e Filosofia (da 10 a 6).

La tabella A.1 riporta i dati numerici essenziali sulla trasformazione dell'offerta didattica dal D.M. 509/99 al D.M. 270/04, completa delle informazioni relative alla riprogettazione degli ordinamenti didattici dall'a.a. 2009/10 all'a.a. 2012/13.

Tabella A.1: Offerta Formativa 2009/10 – 2012/13 articolata per tipologia di corso di studio

Facoltà	Offerta Formativa						Offerta Formativa						Offerta Formativa				Offerta Formativa			
	2009/10						2010/11						2011/12				2012/13			
	Laurea Triennale		Laurea Specialistica	Laurea Magistrale	Laurea Magistrale CU	Totale	Laurea Triennale		Laurea Specialistica	Laurea Magistrale	Laurea Magistrale CU	Totale	Laurea Triennale	Laurea Magistrale	Laurea Magistrale CU	Totale	Laurea Triennale	Laurea Magistrale	Laurea Magistrale CU	Totale
	DM 509/99	DM 270/04	DM 509/99	DM 270/04	DM 270/04		DM 509/99	DM 270/04	DM 509/99	DM 270/04	DM 270/04		DM 270/04	DM 270/04	DM 270/04		DM 270/04	DM 270/04	DM 270/04	
ARCHITETTURA					1	1		1			1	2			1	1			1	1
FARMACIA					2	2					2	2			2	2			2	2
INGEGNERIA		3	6			9		3		4		7	3	4		7	3	4		7
LETTERE E FILOSOFIA	4	1	3	2		10		3		2		5	3	2		5	3	3		6
MEDICINA E CHIRURGIA	16	1	3	1	2	23	16	1	3	1	2	23	15	4	2	21	15	4	2	21
GIURISPRUDENZA		1			2	3		1			2	3	1		2	3	1		2	3
ECONOMIA		1	2			3		1		1		2	1	1		2	1	1		2
SCIENZE MM. FF. NN.	2	6		10		18		7		9		16	7	7		14	7	7		14
INTERFACOLTÀ	1	1	1			3						0	1	1		2	1	1		2
Totale	23	14	15	13	7	72	16	17	3	17	7	60	31	19	7	57	31	20	7	58

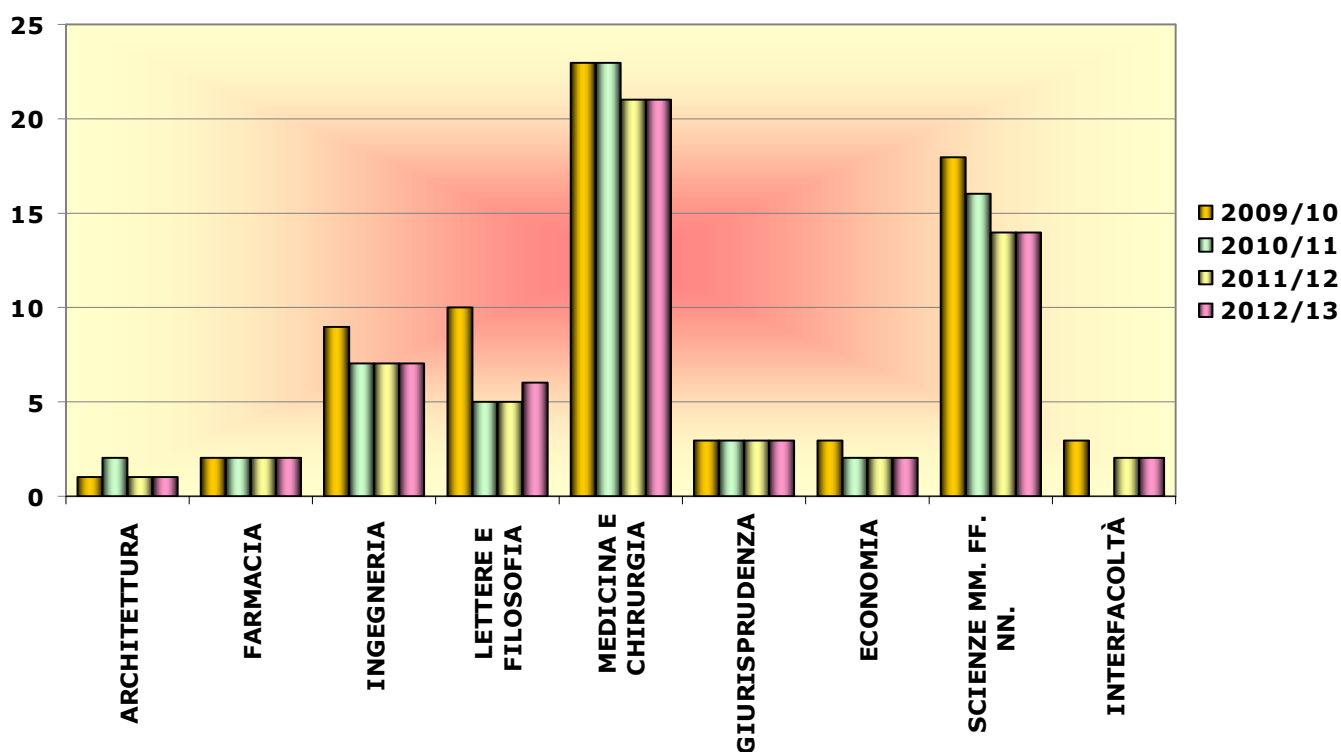
Elaborazioni a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione – Università degli Studi di Ferrara.

Dalla figura A.1 emerge il *trend* del numero dei corsi di studio dall'a.a. 2009/10 all'a.a. 2012/13.

Le Facoltà di Farmacia e Giurisprudenza presentano un numero di corsi immutato nel quadriennio esaminato; mentre la Facoltà di Architettura evidenzia solo un lieve picco nell'a.a. 2010/11: il corso di laurea triennale in *Design del prodotto industriale*, infatti, in questo anno accademico, afferiva unicamente alla Facoltà di Architettura. Registrano una contrazione dei corsi di studio, passando dall'a.a. 2009/10 al 2010/11, per poi stabilizzarsi negli ultimi due anni accademici, le Facoltà di Ingegneria, Economia e Interfacoltà (quest'ultima arriva a quota 0 nel 2010/11, ma si consolida su due corsi dall'a.a. 2011/12). Si riscontra, per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, una situazione immutata nei primi due anni accademici, un calo del numero di corsi passando dall'a.a. 2010/11 al 2011/12 e nuovamente una stabilizzazione. Per la Facoltà di Scienze MM.FF.NN. si rileva un progressivo calo del numero di corsi di studio proposti nei primi tre anni accademici e una situazione immutata negli ultimi due anni analizzati.

Più instabile risulta essere il *trend* della Facoltà di Lettere e Filosofia che mostra un numero di corsi dimezzato, passando dall'a.a. 2009/10 al 2010/11, che si conferma tale nell'a.a. 2011/12, per poi aumentare nell'a.a. 2012/13 con l'istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale, afferente alla classe LM-78: *Filosofia*, interateneo con UNIMORE e con UNIPARMA, con sede amministrativa a Parma.

Figura A.1: Trend dei corsi di studio aa.aa. 2009/10 - 2012/13



Elaborazioni a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione – Università degli Studi di Ferrara.

| A.2 L'Offerta formativa post lauream

L'offerta formativa *post lauream* dell'Università di Ferrara si articola in una serie di percorsi distinti, con l'obiettivo di diversificare l'offerta e renderla in linea sia con le istanze della società e del mercato del lavoro, sia con quelle del mondo accademico e della ricerca scientifica, soddisfacendo tutte le esigenze di costruzione delle professionalità. I corsi postlaurea dell'Ateneo estense comprendono Dottorati di Ricerca, master universitari, corsi di perfezionamento, corsi di formazione, corsi di alta formazione professionale, corsi di specializzazione ed esami di stato.

| A.2.1 Corsi di Dottorato di ricerca

Il Dottorato di Ricerca, della durata di 3 anni, rappresenta il più alto livello della formazione universitaria. L'offerta didattica comprende 17 corsi, articolati in tre macroaree di riferimento: economico-giuridico-umanistico-sociale, medico-biologica e scientifico-tecnologica.

L'organizzazione delle attività didattiche, delle strutture e dei servizi di supporto ai Dottorati fa capo allo IUSS Ferrara 1391, centro di riferimento per l'offerta formativa di dottorato dell'Ateneo (si veda in proposito il paragrafo B.8 della sezione B-Studenti della presente relazione).

Si indicano, di seguito, le tre Scuole di dottorato presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo e la loro articolazione in indirizzi di dottorato, nell'anno solare 2012.

Scuola di dottorato in Scienze della vita, della salute e dell'ambiente:

Biochimica, Biologia Molecolare e Biotecnologie
Biologia evoluzionistica e ambientale
Farmacologia e Oncologia Molecolare
Scienze Biomediche
Scienze Chimiche
Scienze Farmaceutiche

Scuola di dottorato in Scienze e Tecnologie:

Fisica
Matematica e informatica
Scienze della Terra
Scienze dell'Ingegneria
Tecnologia dell'Architettura

Scuola di dottorato in Scienze umanistiche e della società:

Comparazione giuridica e storico giuridica
Diritto Costituzionale
Diritto dell'Unione Europea
Economia
Studi Umanistici e sociali (ex Modelli, Linguaggi e Tradizioni nella Cultura Occidentale)
Scienze e Tecnologie per l'Archeologia e i Beni culturali

In materia di Dottorato di Ricerca, L'emanazione del DM 45 dell'8 febbraio 2013 ha profondamente modificato la normativa nazionale relativa all'istituzione dei Dottorati di Ricerca introducendo, in particolare, una procedura di accreditamento delle sedi e dei singoli corsi

affidata all'ANVUR. Dal punto di vista della regolamentazione interna dei Dottorati di Ricerca, l'Ateneo di Ferrara ha provveduto, con l'approvazione del Senato Accademico del 19 giugno 2013 e parere favorevole del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2013, alla modifica del Regolamento di Ateneo sul Dottorato di Ricerca, in adeguamento al DM 45/2013⁶.

Limitatamente per l'a.a. 2013/14, riconosciuta la difficoltà da parte dell'ANVUR nel dar seguito alle procedure di accreditamento dei Corsi di Dottorato, il MIUR (Nota Ministeriale del 22/05/2013) ha previsto che sia il Nucleo di Valutazione di ciascun Ateneo ad esprimere un parere – necessario e vincolante – in merito all'attivazione dei Corsi di Dottorato, rimandando la fase di accreditamento al prossimo anno accademico.

L'Università di Ferrara ha proceduto con considerevole impegno un'opera di razionalizzazione del sistema dottorale proponendo, nell'a.a. 2013/14, l'attivazione di 12 nuovi corsi di dottorato in sostituzione dei 17 corsi preesistenti e superando, nella loro totalità, i più stringenti criteri previsti dal DM 45/2013.

| A.2.2 Master, corsi di perfezionamento e corsi di formazione

I **master universitari**, caratterizzati da una vocazione più orientata alla formazione e all'aggiornamento delle professionalità operanti sul mercato del lavoro, sono stati introdotti con il D.M. 509/99 (prima riforma universitaria). Essi sono corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea (master di I livello) o della laurea specialistica (master di II livello).

Per conseguire il master universitario, lo studente deve acquisire almeno 60 crediti, oltre a quelli già ottenuti per conseguire la laurea o la laurea specialistica. I **corsi di perfezionamento e formazione** sono previsti dalla Legge 341/90, in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi. I corsi di perfezionamento sono aperti ai possessori di titolo di studio universitario: diploma universitario, laurea, laurea magistrale, e comprendono un numero massimo di crediti pari a 60. Nel suo complesso, tale tipologia di offerta formativa consente di realizzare una stretta sinergia tra formazione, ricerca di base e ricerca applicata, nonché di rispondere alle istanze di innovazione provenienti sia dai settori industriali e produttivi, che da quelli delle istituzioni pubbliche.

La tabella A.2 illustra il quadro complessivo dei master e dei corsi di perfezionamento attivati nell'ultimo triennio. Nell'a.a. 2011/12 gli studenti complessivamente iscritti a master e corsi di perfezionamento e formazione dell'Ateneo sono stati 361.

⁶ Il Regolamento è consultabile all'indirizzo web: http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/statuto-e-regolamenti/allegati/reg_dottorato_dm45-2013

Tabella A.2: Offerta formativa post lauream: Master e Corsi di perfezionamento – Dati di sintesi

Tipologie di corsi attivati	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011	a.a. 2011/2012
Corsi di perfezionamento/formazione	8	3	6
Master di primo livello	5	10	9
Master di secondo livello	7	7	6
Totale	20	20	21
Composizione degli studenti	a.a. 2009/2010	a.a. 2010/2011	a.a. 2011/2012
Totale studenti iscritti	670	378	361
Studenti che hanno conseguito il titolo	237	255	332

Fonte: Ufficio Alta Formazione ed Esami di Stato.

| A.2.3 Scuole di specializzazione dell'area medico-sanitaria

Il terzo ambito formativo *post lauream* dell'Ateneo riguarda le **Scuole di specializzazione** dell'area medico-sanitaria che, a partire dall'a.a. 2008/09 sono state interessate dal processo di riforma e razionalizzazione previsto ai sensi dei D.M. 1 agosto 2005 e D.M. 29 marzo 2006. Tale processo di razionalizzazione è stato inizialmente avviato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) attraverso l'istituzione temporanea di federazioni di Scuole della medesima specialità, tra gli Atenei della medesima regione o comunque limitrofi, qualora dette Scuole non avessero avuto l'attribuzione di almeno 2 contratti a finanziamento ministeriale per l'a.a. 2008/2009. Nell'anno accademico successivo, si è passati dalle Federazioni al sistema delle aggregazioni di scuole della medesima tipologia con consolidamento nell'anno accademico 2010/11 e mantenimento senza alcuna variazione nell'anno accademico 2011/12

Con Decreto 10 aprile 2012, il MIUR ha assegnato agli Atenei i contratti per l'a.a. 2011-12, con specifica delle Scuole autonome assegnate agli Atenei e delle Università capofila di Scuole aggregate della stessa tipologia.

Per l'a.a. 2011/12 l'Università di Ferrara è risultata capofila per le Scuole di Specializzazione in Endocrinologia e malattie del metabolismo (con sede aggregata Bologna), in Medicina Legale (con sede aggregata Parma), in Oftalmologia e in Otorinolaringoiatria (con sedi aggregate Modena e Parma), confermando l'assetto del precedente anno accademico.

L'Università di Ferrara è risultata aggregata per le Scuole di Specializzazione in: Anatomia patologica, Audiologia e foniatria, Chirurgia maxillo-facciale, Chirurgia vascolare, Dermatologia e venereologia, Ematologia, Gastroenterologia, Genetica medica, Malattie dell'apparato respiratorio, Malattie infettive, Medicina del lavoro, Medicina dello sport, Medicina nucleare, Neurologia, Patologia clinica e Reumatologia. Per dette Scuole l'Università di Ferrara non risulta più sede amministrativa.

Le Scuole di Specializzazione di area sanitaria di Genetica medica – indirizzo tecnico e Patologia clinica – indirizzo tecnico, attivate negli anni precedenti al 2008/09, non possono più essere previste nell'offerta formativa dell'Ateneo in quanto seguono le modalità di aggregazione previste per quelle mediche.

La tabella A.3 di seguito proposta riporta l'offerta formativa dell'Università di Ferrara delle Scuole di specializzazione dell'area medico-sanitaria per le quali l'Ateneo è sede amministrativa. I grafici A.2 e A.3, relativi alla composizione degli studenti delle scuole di

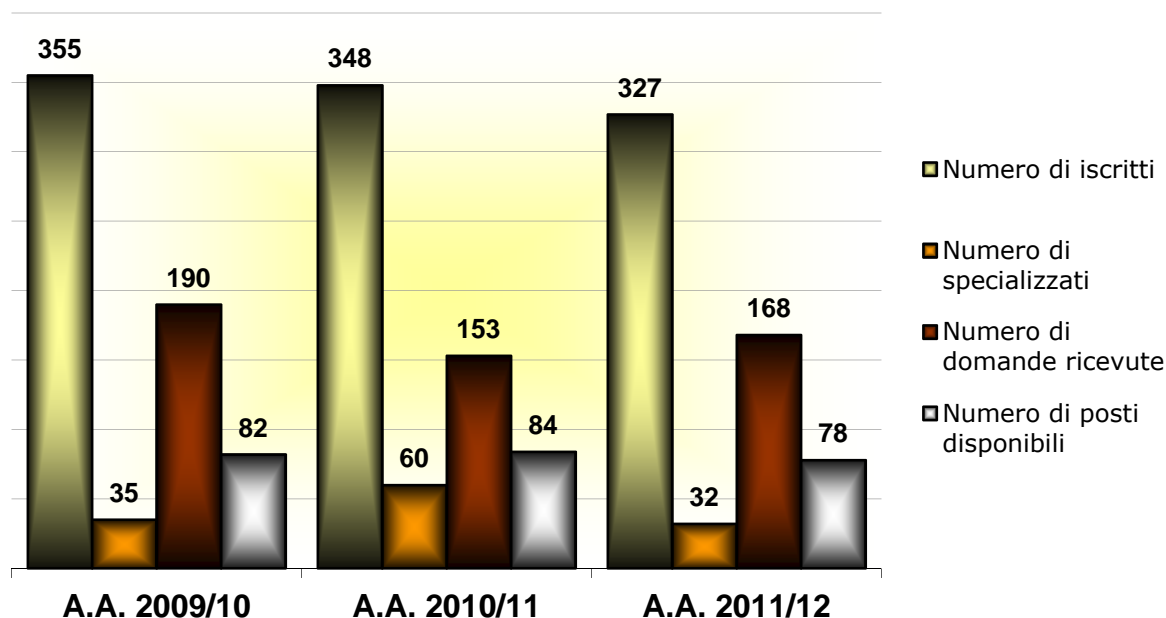
specializzazione medica e sanitaria, mettono in evidenza, rispetto all'anno precedente, una diminuzione del numero degli studenti iscritti, e anche dei diplomati.

Tabella A.3: Offerta formativa Scuole di specializzazione area medico-sanitaria – a.a. 2011/12

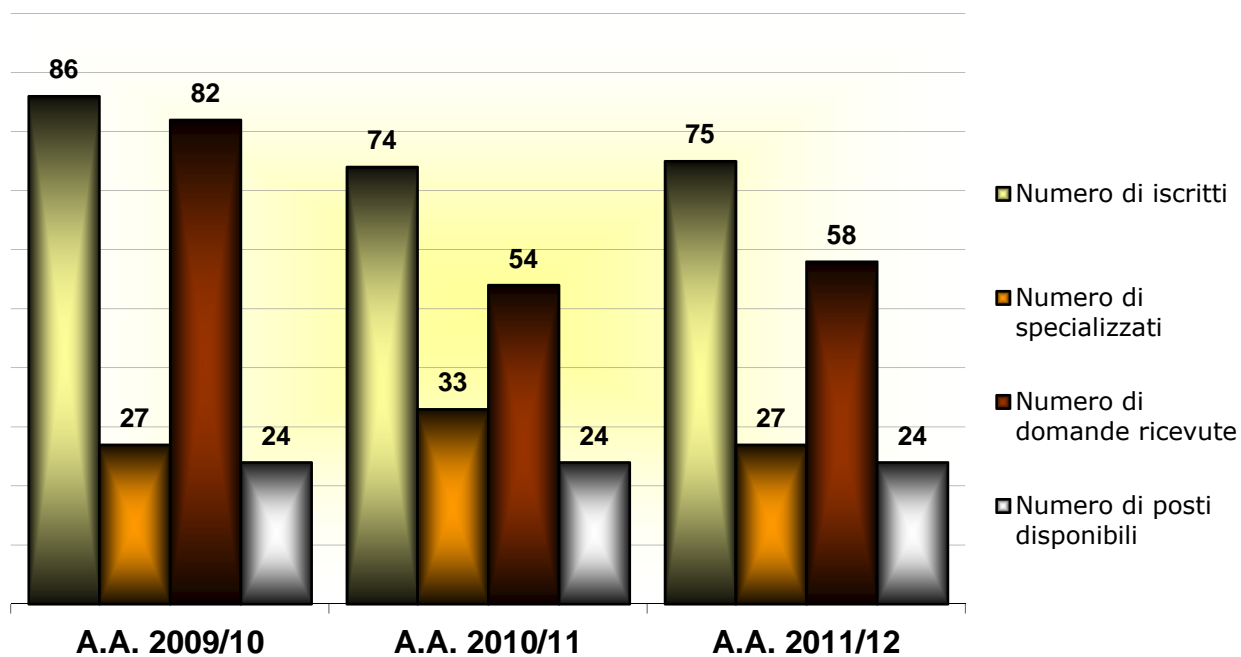
SPECIALIZZAZIONI MEDICHE	Anestesia, rianimazione e terapia intensiva Chirurgia generale Endocrinologia e malattie del metabolismo Ginecologia e ostetricia Igiene e medicina preventiva Malattie dell'apparato cardiovascolare Medicina interna Medicina legale Oftalmologia Oncologia medica Ortopedia e traumatologia Otorinolaringoiatria Pediatria Psichiatria Radiodiagnostica
SPECIALIZZAZIONI SANITARIE	Ortognatodonzia

Fonte: Ufficio Sanità e Scuole di specializzazione sanitarie.

Figura A.2: Scuole di Specializzazione medica – Dati di sintesi



Fonte: Ufficio Sanità e Scuole di specializzazione sanitarie.

Figura A.3: Scuole di Specializzazione sanitaria – Dati di sintesi

Fonte: Ufficio Sanità e Scuole di specializzazione sanitarie.

| A.3 Analisi della Quota Premiale del FFO - qualità della Didattica

Uno dei criteri utilizzabili per comprendere il posizionamento a livello nazionale dell'Ateneo estense in base alle sue *performance*, può essere ricondotto alla quota del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), cosiddetta *Premiale*, ripartita fra gli Atenei statali secondo i risultati raggiunti, misurati sulla base di predefiniti parametri di efficienza ed efficacia della Didattica e della Ricerca.

Nel 2012, la *Quota Premiale* complessivamente stanziata, pari a € 910.000.000, rappresenta il 13,9% del totale del Fondo di Finanziamento Ordinario assegnato. L'incidenza di tale quota sul FFO è aumentata rispetto allo stanziamento di FFO relativo al 2011, in quanto era pari al 12,8%.

Tale stanziamento, a livello nazionale, viene ripartito in due quote:

- il 34% sulla base della Qualità dell'Offerta Formativa e Risultati dei processi formativi (indicatori A1-A4) per € 309.400.000;
- il 66% sulla base della Qualità della Ricerca Scientifica (indicatori B1-B4) per € 600.600.000.

Gli indicatori previsti per la Qualità dell'Offerta Formativa e Risultati dei processi formativi (Didattica) sono quattro, ma nel modello del FFO 2012 ne contribuiscono solo due, ossia:

- A1 – Studenti Attivi, ovvero studenti regolari con almeno 5 CFU per gruppo di classe e con correttivi;
- A2 – Proporzione di CFU acquisiti su CFU previsti per gruppo di classe.

Sono stati sospesi dal modello due indicatori sui risultati: l'indicatore sulla percentuale di laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo e l'indicatore sulla qualità della Didattica valutata dagli studenti.

Nella seguente tabella sono mostrati gli indicatori utilizzati per calcolare la quota premiale sulla qualità dell'attività didattica, nonché il posizionamento di Unife sui singoli parametri confrontati col sistema nazionale, rimandando al capitolo C-Ricerca per la stessa analisi sulla qualità dell'attività scientifica.

Tabella A.4: Indicatori di valutazione e stanziamento della quota premiale di FFO 2012 nazionale e di Unife

A) Qualità dell'Offerta Formativa e risultati dei processi formativi								
Descrizione Indicatore		Peso	Stanziamento Italia	2010	2011	2012	Quota assegnata 2012	
				Peso Unife su Italia	Peso Unife su Italia	Peso Unife su Italia		
Domanda	A1	Studenti iscritti regolari nell'a.a. 2010/11 che abbiano conseguito almeno 5 crediti nel 2011, distinti per gruppo A, B, C, D e ponderati con uno specifico peso (4 per il gruppo A, 3 per il gruppo B, 2 per il gruppo C e 1 per il gruppo D). A tale indicatore sono applicati tre correttivi: a) di sostenibilità dell'offerta formativa (KA); b) di contesto territoriale (KT); c) di rilevanza strategica del corso di studio (KR)	0,5	154.500.000	1,00	1,10	1,15	1.771.766
	A2	Rapporto tra CFU effettivamente acquisiti nel 2011 e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. 2010/11, distinti per gruppi di corso. Per il calcolo dell'indicatore si rapporta il valore specifico con quello mediano del gruppo di riferimento.	0,5	154.500.000	1,14	1,19	1,24	1.923.654
A3	% di laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo (l'indicatore è sospeso per la valutazione 2012, in attesa della realizzazione dell'Anagrafe Nazionale dei Laureati)							
A4	Indicatore di qualità della didattica valutata dagli studenti (l'indicatore è sospeso per la valutazione 2012, in attesa di rivedere le rilevazioni attualmente in uso)							
Peso finale Unife su Italia				1,07	1,15	1,20		
Totale stanziamento quota didattica FFO 2012			309.400.000	3.695.420				
Totale assegnazione quota premiale FFO 2012			910.000.000	12.197.331				
Quota premiale Unife didattica su totale stanziamento quota premiale didattica Italia FFO 2012				1,19%				
Quota premiale totale Unife su totale assegnazione quota premiale Italia FFO 2012				1,34%				

Fonte: MIUR - FFO 2012 - Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione.

Come illustrato in tabella A.5, dal riepilogo dei risultati ottenuti dai diversi Atenei e calcolando il rispettivo peso della quota premiale sul finanziamento complessivo, emerge che l'Università di Ferrara si è posizionata al 6° posto nella graduatoria nazionale e al primo tra gli Atenei dell'Emilia-Romagna per ricerca e didattica.

Tabella A.5: Quota premiale FFO 2012 – peso della quota di ogni Ateneo

Posizion. 2012	ATENEI	TOTALE FFO	Totale quota premiale	% sul totale	% quota premiale su totale assegnato
1	Politecnico TORINO	124.787.572	26.075.510	2,87%	20,90%
2	Politecnico MILANO	205.692.803	34.462.091	3,79%	16,75%
3	"Ca' Foscari" VENEZIA	70.753.569	11.563.907	1,27%	16,34%
4	BOLOGNA	390.985.654	63.715.010	7,00%	16,30%
5	ROMA "Tor Vergata"	149.512.196	23.867.652	2,62%	15,96%
6	FERRARA	77.259.502	12.197.331	1,34%	15,79%
7	PAVIA	125.758.453	19.738.530	2,17%	15,70%
8	VERONA	92.479.217	14.455.289	1,59%	15,63%
9	UDINE	74.009.016	11.547.376	1,27%	15,60%
10	MILANO	276.398.208	43.110.479	4,74%	15,60%
11	MILANO-BICOCCA	109.097.469	16.602.542	1,82%	15,22%
12	MODENA e REGGIO EMILIA	89.877.547	13.645.040	1,50%	15,18%
13	PADOVA	284.587.457	43.141.914	4,74%	15,16%
14	PIEMONTE ORIENTALE	44.417.073	6.723.304	0,74%	15,14%
15	BERGAMO	35.250.282	5.305.367	0,58%	15,05%
16	BRESCIA	66.874.630	10.024.280	1,10%	14,99%
17	SIENA	109.067.228	15.959.341	1,75%	14,63%
18	PARMA	123.317.319	17.910.473	1,97%	14,52%
19	Mediterranea di RC	28.662.566	4.113.170	0,45%	14,35%
20	TORINO	247.125.856	35.229.180	3,87%	14,26%
21	FIRENZE	242.428.042	34.495.497	3,79%	14,23%
22	Università Politecnica delle MARCHE	69.857.366	9.835.258	1,08%	14,08%
23	GENOVA	182.399.270	25.613.665	2,81%	14,04%
24	INSUBRIA	39.060.433	5.484.246	0,60%	14,04%
25	PISA	204.908.331	28.590.239	3,14%	13,95%
26	della CALABRIA	97.412.614	13.565.732	1,49%	13,93%
27	TRIESTE	95.872.984	13.227.506	1,45%	13,80%
28	CHIETI-PESCARA	83.335.121	11.450.779	1,26%	13,74%
29	"L'Orientale" di NAPOLI	31.148.958	4.247.802	0,47%	13,64%
30	TUSCIA	37.535.717	5.071.519	0,56%	13,51%
31	CASSINO	31.520.260	4.195.415	0,46%	13,31%
32	MOLISE	28.036.979	3.696.568	0,41%	13,18%
33	"Parthenope" di NAPOLI	33.184.822	4.329.102	0,48%	13,05%
34	ROMA "La Sapienza"	518.806.937	67.089.603	7,37%	12,93%

35	URBINO	45.632.807	5.841.173	0,64%	12,80%
36	PERUGIA	140.850.156	17.917.024	1,97%	12,72%
37	NAPOLI "Federico II"	344.383.790	43.395.658	4,77%	12,60%
38	FOGGIA	34.931.224	4.392.736	0,48%	12,58%
39	Università IUAV di VENEZIA	28.947.261	3.627.586	0,40%	12,53%
40	Politecnico di BARI	39.823.080	4.972.071	0,55%	12,49%
41	BARI	191.941.544	23.767.099	2,61%	12,38%
42	SALERNO	112.609.426	13.856.910	1,52%	12,31%
43	BASILICATA	32.490.763	3.978.720	0,44%	12,25%
44	SASSARI	72.815.803	8.674.234	0,95%	11,91%
45	Seconda Univ NAPOLI	119.574.079	14.160.185	1,56%	11,84%
46	CATANIA	177.581.247	20.927.664	2,30%	11,78%
47	SALENTO	82.492.835	9.679.395	1,06%	11,73%
48	ROMA TRE	126.874.037	14.834.456	1,63%	11,69%
49	CAGLIARI	121.462.793	13.852.466	1,52%	11,40%
50	SANNIO di BENEVENTO	22.275.171	2.539.007	0,28%	11,40%
51	TERAMO	25.029.499	2.850.736	0,31%	11,39%
52	CATANZARO	36.298.598	3.866.067	0,42%	10,65%
53	PALERMO	215.724.067	22.609.142	2,48%	10,48%
54	MESSINA	154.730.292	13.976.952	1,54%	9,03%
Totale/Media		6.547.889.923	910.000.000	100,00%	13,90%

Fonte: MIUR - FFO 2012 – Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione

Nella rappresentazione a seguire vengono mostrati i risultati ottenuti, nonché l'entità di finanziamento assegnata rispetto alle performance nei diversi indicatori, rapportata al numero di docenti dell'Ateneo. Il risultato migliore registrato da Unife tra i due indici ministeriali sulla valutazione dell'attività didattica, si configura nell'indicatore A2 (peso pari a 1,24), che misura l'efficienza del sistema in termini di acquisizione di crediti, prendendo il campione degli studenti iscritti (non solo quelli regolari) e calcolando il rapporto (CFU acquisiti) / (CFU previsti dal piano di studio).

Va precisato che i risultati ottenuti negli indicatori sono molto condizionati dalle dimensioni di ciascun Ateneo.

Tabella A.6: Performance indicatori A1, A2 e importo finanziamento medio per Docente

Ateneo	Docenti al 31.12.2012	A1			A2		
		Indicatore	Finanziamento	Quota pro-capite	Indicatore	Finanziamento	Quota pro-capite
"Ca' Foscari" VENEZIA	509	1,19	1.842.349	3.620	1,26	1.956.748	3.844
"L'Orientale" di NAPOLI	204	0,44	673.146	3.300	0,43	662.074	3.245
"Parthenope" di NAPOLI	324	0,83	1.288.253	3.976	0,59	919.294	2.837
BARI	1.546	3,15	4.868.946	3.149	3,75	5.803.388	3.754
BASILICATA	316	0,46	715.991	2.266	0,29	456.015	1.443
BERGAMO	331	0,77	1.195.893	3.613	0,94	1.450.242	4.381
BOLOGNA	2.840	5,45	8.436.531	2.971	7,23	11.186.978	3.939
BRESCIA	563	0,98	1.515.905	2.693	1,2	1.856.220	3.297
CAGLIARI	1.047	1,68	2.595.232	2.479	1,48	2.291.538	2.189
CASSINO	325	0,48	737.274	2.269	0,45	694.239	2.136
CATANIA	1.435	3,24	5.007.257	3.489	2,43	3.758.563	2.619
CATANZARO	239	0,6	925.262	3.871	0,57	888.032	3.716
CHIETI-PESCARA	729	2,03	3.140.432	4.308	1,88	2.912.505	3.995
della CALABRIA	835	2,07	3.204.348	3.838	1,72	2.661.653	3.188
FERRARA	636	1,15	1.771.766	2.786	1,24	1.923.654	3.025
FIRENZE	1.851	3,11	4.812.874	2.600	3,65	5.640.509	3.047
FOGGIA	362	0,5	768.692	2.123	0,36	554.812	1.533
GENOVA	1.374	2,26	3.489.358	2.540	2,2	3.398.608	2.474
INSUBRIA	380	0,59	906.694	2.386	0,58	890.448	2.343
Mediterranea di RC	279	0,55	844.009	3.025	0,37	567.932	2.036
MESSINA	1.269	2,13	3.299.927	2.600	1,63	2.516.970	1.983
MILANO	2.183	3,98	6.164.532	2.824	4,36	6.749.517	3.092
MILANO-BICOCCA	910	1,78	2.759.740	3.033	1,96	3.039.276	3.340
MODENA e REGGIO EMILIA	832	1,33	2.055.373	2.470	1,37	2.121.498	2.550
MOLISE	302	0,38	589.913	1.953	0,37	576.826	1.910
NAPOLI "Federico II"	2.532	5,55	8.592.305	3.393	3,98	6.155.766	2.431
PADOVA	2.136	4,09	6.334.934	2.966	5,33	8.244.280	3.860
PALERMO	1.727	3,11	4.810.058	2.785	2,36	3.645.257	2.111
PARMA	921	2,14	3.311.284	3.595	1,63	2.522.799	2.739
PAVIA	1.002	1,67	2.587.638	2.582	1,94	3.004.611	2.999
PERUGIA	1.120	1,81	2.802.704	2.502	1,58	2.439.202	2.178
PIEMONTE ORIENTALE	387	0,61	937.563	2.423	0,75	1.165.823	3.012
PISA	1.553	2,71	4.199.941	2.704	1,97	3.040.809	1.958
Politecnica delle MARCHE	540	1,25	1.931.844	3.577	1,22	1.882.380	3.486

Politecnico di BARI	300	0,85	1.319.155	4.397	0,48	749.291	2.498
Politecnico di MILANO	1.349	4,43	6.847.006	5.076	4,41	6.818.829	5.055
Politecnico di TORINO	835	2,39	3.698.265	4.429	2,34	3.620.298	4.336
ROMA "La Sapienza"	4.021	7,49	11.581.554	2.880	8,35	12.912.382	3.211
ROMA "Tor Vergata"	1.433	2,1	3.246.851	2.266	1,51	2.339.870	1.633
ROMA TRE	907	1,87	2.892.405	3.189	2,36	3.652.487	4.027
SALENTO	665	1,13	1.754.911	2.639	1,08	1.671.745	2.514
SALERNO	981	2,02	3.122.709	3.183	1,46	2.255.099	2.299
SANNIO di BENEVENTO	204	0,3	465.992	2.284	0,23	353.470	1.733
SASSARI	703	0,8	1.234.918	1.757	0,65	1.006.341	1.431
Seconda Univ NAPOLI	989	1,86	2.877.960	2.910	1,81	2.805.325	2.837
SIENA	825	1,06	1.645.525	1.995	1,22	1.890.346	2.291
TERAMO	241	0,29	441.641	1.833	0,3	461.472	1.915
TORINO	2.094	3,97	6.146.415	2.935	4,43	6.847.352	3.270
TRIESTE	711	1,15	1.782.383	2.507	1,16	1.797.089	2.528
TUSCIA	329	0,4	623.205	1.894	0,57	877.163	2.666
UDINE	702	1,01	1.563.871	2.228	1,00	1.544.919	2.201
Università IUAV di VENEZIA	179	0,64	986.088	5.509	0,72	1.115.000	6.229
VERONA	747	1,46	2.261.665	3.028	2,01	3.113.664	4.168
Totale/Media	51.754	100,00	154.700.000	2.989	100,00	153.410.608	2.964

Fonte: MIUR - FFO 2012 - Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione

Fonte Docenti: MIUR - Cerca Università - Dati estratti il 26 giugno 2013.

Nel quadro di una più efficace valutazione complessiva dell'attività didattica, il Nucleo ritiene utile, inoltre, un confronto fra l'Università di Ferrara e alcuni Atenei italiani con caratteristiche simili per dimensioni (cfr. tabella A.7). Le nove Università comparabili sono state individuate sulla base sia del numero di docenti di ruolo che del numero degli studenti. Sono state prese in considerazione le Università che si discostano da Unife entro una soglia di più o meno il 30% e aggiunta l'Università di Parma, che pur non rientrando nei limiti menzionati, appartiene alla regione Emilia-Romagna (mentre viene esclusa l'Università di Bologna che, connotandosi come mega Ateneo, renderebbe la comparazione non significativa)

Tabella A.7: Università comparabili

Ateneo	N° docenti di ruolo 31.12.2012	%su Italia	N° studenti iscritti 2012/13	% su Italia	N° studenti per docente
Sassari	703	1,30%	13.186	0,86%	18,76
Brescia	563	1,04%	12.135	0,79%	21,55
Udine	702	1,30%	15.675	1,02%	22,33
Modena e R. Emilia	832	1,54%	19.130	1,24%	22,99
Trieste	711	1,32%	16.723	1,09%	23,52
Ferrara	636	1,18%	15.582	1,01%	24,50
Parma	921	1,70%	25.594	1,66%	27,79
Trento	573	1,06%	16.511	1,07%	28,82
Verona	747	1,38%	22.334	1,45%	29,90
Venezia - Cà Foscari	509	0,94%	18.716	1,22%	36,77
ITALIA	54.027	100,00%	1.538.308	100,00%	28,47

Fonte Iscritti: MIUR - Anagrafe Nazionale degli studenti - Dati estratti il 26 giugno 2013.

Fonte Docenti: MIUR - Cerca Università - Dati estratti il 26 giugno 2013.

Indicatore A1: Studenti attivi

L'indicatore A1 è rappresentato da due fattori: il fattore degli studenti attivi "regolari" e il fattore correttivo Ka (illustrato nel paragrafo successivo). Gli studenti attivi "regolari" sono gli studenti dell'a.a. 2010/11 che hanno conseguito nell'anno solare 2011 almeno 5 crediti formativi (attivi) e che sono iscritti da un numero di anni inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio e pertanto sono detti regolari.

La tabella riportata di seguito mette a confronto alcuni dati sulla percentuale degli studenti attivi senza e con il peso dei gruppi di classe.

Tabella A.8: Percentuale studenti attivi – Atenei comparabili

Ateneo	Studenti attivi	%	Studenti attivi pesati per gruppo di classe	%
Parma	14.619	2,07	36.296	2,23
Verona	12.548	1,78	28.441	1,74
Modena e R. Emilia	10.054	1,42	23.931	1,47
Ferrara	9.299	1,32	23.563	1,44
Brescia	7.871	1,11	20.476	1,26
Trieste	8.355	1,18	18.948	1,16
Udine	7.857	1,11	18.361	1,13
Venezia - Cà Foscari	8.097	1,15	16.133	0,99
Trento	7.504	1,06	14.355	0,88
Sassari	5.799	0,82	13.898	0,85
Totale Atenei	706.088	100,00	1.630.706	100,00

Fonte: MIUR – FFO 2012. Dati estratti il 23 ottobre 2012.

La tabella seguente sintetizza la percentuale di studenti attivi di Unife sul dato nazionale per l'FFO 2010, 2011 e 2012; i risultati sono ottenuti sommando i dati per gruppo di classe. L'anno di conseguimento dei crediti per gli studenti dell'a.a. 2008/09 è l'anno solare 2009; per

gli studenti a.a. 2009/10 è l'anno solare 2010; per gli studenti a.a. 2010/11 è l'anno solare 2011.

Tabella A.9: Studenti attivi – anni 2010/2012

	Anno Accademico	Studenti attivi	% studenti attivi su totale Atenei
FFO 2010	2008/09	9.660	1,15
FFO 2011	2009/10	9.148	1,32
FFO 2012	2010/11	10.380	1,21

Fonte: MIUR - FFO 2010, 2011 e 2012.

I dati riportati evidenziano una leggera flessione, rispetto all'a.a. 2009/10, della percentuale di studenti attivi di Unife sul dato nazionale, nonostante il ragguardevole aumento nel loro numero in termini assoluti.

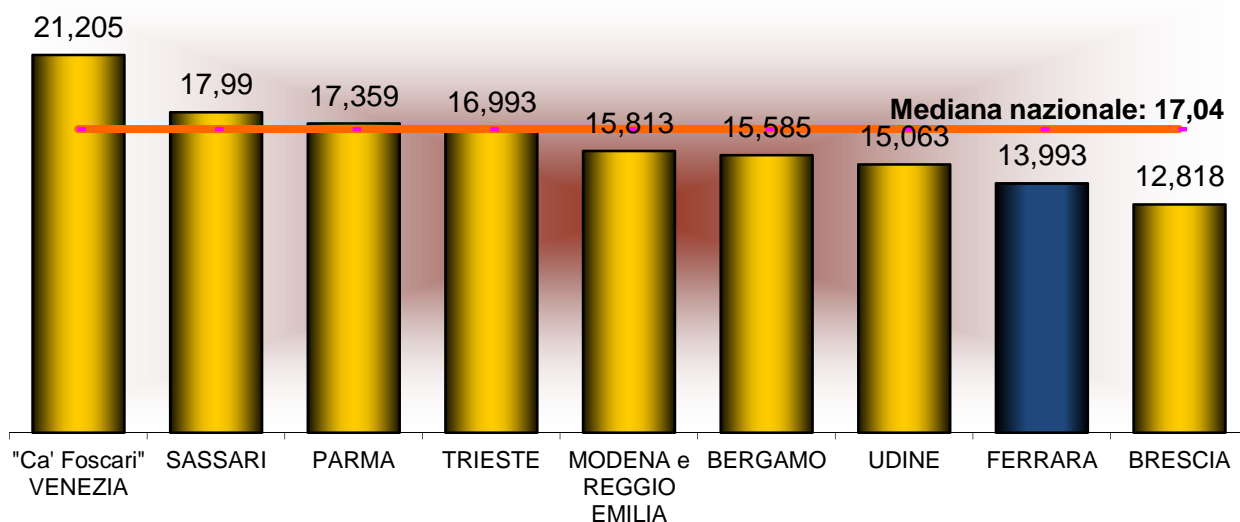
Correttivo sostenibilità dell'offerta formativa (Ka)

L'indicatore A1 prevede 2 correttivi, uno relativo al contesto territoriale (Kt) e l'altro relativo alla sostenibilità dell'offerta formativa (Ka).

L'indicatore Kt è rappresentato dalla compensazione della minor capacità contributiva delle regioni, calcolata sulla base della distribuzione dei redditi netti familiari (indagine ISTAT "Redditi e condizioni di vita"). La Regione Emilia-Romagna risulta avere un Kt pari a 0,95 confrontata con regioni con valori maggiori di 1,00. L'indicatore Ka rappresenta invece il rapporto tra il numero di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, e il numero teorico di corsi attivati nell'a.a. 2011/12. Tale rapporto viene normalizzato sul valore mediano. Per questo indicatore è possibile analizzare le performance di Unife procedendo ad un confronto con la mediana nazionale e con gli Atenei comparabili.

I dati dell'Ateneo ferrarese non sono confortanti, in quanto emerge che l'indicatore si colloca sotto la media nazionale e si posiziona al penultimo posto tra le sedi analizzate. Va sottolineato, tuttavia, che ai fini della determinazione dell'indicatore finale, contribuisce come correttivo e non come indicatore indipendente.

Figura A.4: Risultati correttivo Ka indicatore A1 FFO 2012 Unife e confronto con Atenei omogenei



Fonte: MIUR – FFO 2012 – Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione.

È possibile confrontare il correttivo Ka con l'indicatore A1 adottato nei modelli 2010 e 2011, che rappresentava la medesima grandezza.

Tabella A.10: Correttivo Ka – FFO 2010/2012

	N. docenti	N. teorico CdS	N. docenti/N. CdS	KA	Peso finale
FFO 2010	615	51,29	11,99	0,69	1,00
FFO 2011	576	45,7	12,61	0,72	1,10
FFO 2012	557	39,81	13,99	0,82	1,15

Fonte: MIUR - FFO 2010, 2011 e 2012.

Nel 2012 il valore Ka (numero dei docenti su numero dei corsi normalizzato rispetto alla mediana) pur registrando un apprezzabile aumento rispetto all'anno precedente, in particolare grazie alla sensibile diminuzione del numero dei corsi di studio teorici, si mantiene con valori abbastanza contenuti.

A2 Proporzione di CFU acquisiti su quelli previsti

L'indicatore A2 misura il rapporto tra CFU acquisiti nell'anno solare 2011 e CFU previsti per gli studenti iscritti nell'a.a. 2010/11, distinti per gruppo di classe. I crediti previsti sono i crediti che ciascuno studente dichiara nel piano di studio (crediti impegnati) al momento dell'iscrizione. Il calcolo dell'indicatore è abbastanza elaborato, in quanto la proporzione sopra descritta viene rapportata con la mediana del gruppo di riferimento⁷; tale rapporto costituisce poi il peso da attribuire ai crediti effettivamente acquisiti fino ad ottenere un numero di crediti acquisiti ponderati. L'indicatore finale è la percentuale di detta risultanza sul totale degli Atenei che contribuiscono alla ripartizione.

⁷ Gruppo A: Area medica; Gruppo B: Area scientifico-tecnologica; Gruppo C: Area economica e umanistico-sociale; Gruppo D: Area giuridica e delle scienze della comunicazione.

L'indicatore rappresenta il numero di crediti acquisiti, ponderati sulla base dell'avanzamento di carriera degli studenti. Le tabelle a seguire illustrano un'analisi comparativa limitata al rapporto crediti acquisiti/crediti previsti, nei dieci Atenei comparabili.

Tabella A.11: Rapporto CFU previsti/CFU impegnati A.S. 2011 – Atenei comparabili

Ateneo	Totale CFU acquisiti	Totale CFU impegnati	CFU acquisiti/CFU impegnati totale
BRESCIA	442.030	849.718	0,52
VERONA	724.626	1.400.948	0,52
FERRARA	482.770	993.735	0,49
"Ca' Foscari" VENEZIA	489.694	1.036.170	0,47
MODENA e RE	544.891	1.153.350	0,47
TRENTO	441.352	980.256	0,45
TRIESTE	490.443	1.106.389	0,44
UDINE	429.941	990.660	0,43
PARMA	737.836	1.782.680	0,41
SASSARI	321.036	838.203	0,38
Totale Atenei	41.605.840	93.609.555	0,44

Fonte: MIUR - FFO 2012 - Dati estratti il 23 ottobre 2012.

Dai risultati ottenuti dall'Università di Ferrara emerge che la media complessiva del rapporto fra CFU acquisiti e CFU impegnati, nell'anno solare 2011, risulta pari a 0,49. Comparando i dati ottenuti nei dieci Atenei, l'Università di Ferrara si colloca in terza posizione, avanzando di un posto rispetto all'anno 2010.

Tabella A.12: Indicatore A2 – FFO 2010/12

	Totale CFU acquisiti	Totale CFU impegnati	CFU acquisiti/CFU impegnati	Peso finale
FFO 2010	423.851	940.065	0,45	1,14
FFO 2011	464.655	1.008.405	0,46	1,19
FFO 2012	482.769	993.735	0,49	1,24

Fonte: MIUR - FFO 2010, 2011 e 2012.

Come illustrato in tabella A.12, il valore dell'indicatore A2, pur registrando un lieve aumento rispetto all'anno precedente, si mantiene con valori molto contenuti. Rispetto al FFO 2011 emerge un aumento del numero dei crediti acquisiti dagli studenti, che si affianca a un leggero calo del numero di crediti impegnati.

| A.4 Osservazioni del Nucleo di Valutazione

L'analisi dell'offerta formativa dell'Ateneo, condotta in riferimento al quadriennio accademico 2009/10 e 2012/13, conferma la progressiva razionalizzazione da tempo avviata attraverso la riprogettazione dei CdS e l'adeguamento del Regolamento didattico di Ateneo alle disposizioni legislative di riordino del Sistema universitario nazionale.

Dall'analisi dei risultati ottenuti da Unife sugli indicatori ministeriali per la ripartizione della quota premiale del FFO 2012 emergono alcune aree da migliorare, su cui il Nucleo invita gli Organi Accademici ad un'attenta riflessione, individuando le seguenti possibili azioni correttive:

- opportunità di una buona copertura didattica degli insegnamenti di base e caratterizzanti (fattore correttivo KA dell'indicatore A1);
- carriere degli studenti il più possibile spedite: più studenti regolari con almeno 5 CFU all'anno (indicatore A1);
- razionalizzazione dei percorsi di studio per aumentare le performance degli studenti (indicatore A2);
- miglioramento definizione Piani di Studio (indicatore A2);
- incentivazione part-time (studenti) per adeguare l'impegno di CFU (indicatore A2);
- pronta registrazione degli esami (quando sono perduti sono irrecuperabili, poiché il MIUR fotografa un preciso anno accademico – indicatori A1 e A2).

Il Nucleo, desidera esprimere vivo apprezzamento per lo sforzo compiuto dall'Ateneo nell'aver avviato idonee politiche di assicurazione della qualità, in linea con le disposizioni ministeriali dettate dal DM 47/2013, al fine di innalzare il livello qualitativo dell'offerta formativa di Ateneo. Il Nucleo rileva con soddisfazione, inoltre, che il risultato degli sforzi finalizzati all'adeguamento dell'offerta formativa 2013/14 alla normativa vigente in tema di autovalutazione, valutazione e accreditamento ha condotto alla realizzazione di percorsi formativi consolidati, in linea con i più stringenti requisiti di accreditamento iniziale individuati da ANVUR.

In materia di Dottorato di Ricerca, infine, nell'applicazione della riforma prevista dalla recente normativa in materia di accreditamento del sistema dottorale, il Nucleo ritiene apprezzabile la razionalizzazione e riorganizzazione attuata dall'Ateneo di Ferrara in un riordino complessivo dei corsi di dottorato, sottolineando come il comparto della formazione di terzo livello, dedicato alla didattica e alla ricerca, debba costituire sempre più per qualità, trasparenza e efficacia uno dei settori di punta, di livello nazionale e internazionale, dell'offerta formativa dell'Ateneo.

B. Studenti

La domanda di formazione rivolta all'Ateneo si articola in una pluralità di componenti. Riguarda anzitutto e principalmente gli immatricolati alle diverse tipologie di Corsi di Laurea (Corsi di Laurea triennale, Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico e Corsi di Laurea Magistrale) e gli iscritti ai medesimi Corsi di Laurea, con l'aggiunta di quanti sono tuttora incardinati nel Vecchio Ordinamento didattico. L'attenzione della presente sezione si concentra sull'esame della dinamica di immatricolati e iscritti, sui laureati e sui corsi di Dottorato attivati dall'Università di Ferrara nel corso dell'anno 2012. A tal proposito, si ritiene importante evidenziare che questa edizione della Relazione annuale risulta rivista e ridotta in alcune sue parti rispetto alla precedente (Anno 2011). Ai sensi del D. Lgs. n. 19 del 27 gennaio 2012, *"Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240"*, l'attività dei Nuclei di valutazione di Ateneo da quest'anno si è infatti arricchita di tutti gli adempimenti connessi al Sistema AVA, tra cui la stesura di una nuova Relazione Annuale⁸ e che presenta, al suo interno, una parte dei dati relativi a Unife, precedentemente contenuti nella presente relazione. Le analisi in merito alle indagini di soddisfazione sulla qualità della formazione ricevuta e dei servizi offerti (riconducibili alle attività di orientamento, al management didattico, alle attività del Job Centre, ecc...), si rimandano pertanto alla relazione sopra menzionata.

La presente sezione offre un'analisi dei dati nazionali al momento disponibili, integrandoli con una più specifica e circostanziata disamina delle dinamiche dei processi formativi in atto nell'Ateneo estense a partire dai dati riferiti al triennio accademico 2010/11 - 2012/13. Le informazioni vengono ancora aggregate per Facoltà, ma quando possibile anche in base alle nuove Strutture dipartimentali, costituitesi nel mese di ottobre del 2012. I dati sugli studenti sono stati estratti sia da fonti ministeriali, sia da basi di dati interne. Le informazioni relative, in particolare, alle analisi comparative dei risultati di Unife con quelli a livello nazionale, provengono dalle banche dati del MIUR: *Ufficio Statistica e Anagrafe Nazionale Studenti*, mentre gli approfondimenti che interessano l'attività didattica dell'Università di Ferrara, sono tratti principalmente dal sistema informatico *Data Warehouse*⁹ di Ateneo. Il *Data Warehouse* di Ateneo costituisce, infatti, uno degli strumenti strategici più importanti per il miglioramento della qualità dei dati e dell'informazione statistica, valorizzando, nel contempo, il patrimonio informativo esistente. Questo strumento consente l'utilizzazione coordinata di più fonti amministrative, siano esse archivi o database, esplorando e ottimizzando la grande quantità di informazioni in essi contenute e restituendo notizie aggiornate in tempo reale.

Considerando che il confronto risulta sempre comunque significativo, in alcuni casi si fa riferimento ai dati pubblicati nelle fonti presenti nelle edizioni precedenti della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione, in altri il dato è stato, ove possibile, ricalcolato con nuove modalità. Le circostanze sono sempre indicate in corrispondenza delle tabelle.

⁸ http://www.unife.it/ateneo/organismi-universitari/nucleo-di-valutazione/altri-documenti/relazione-sistema-ava/copy_of_relazione-ava-anno-2013

⁹ Il *Data Warehouse* di Ateneo si configura come un sistema che raccoglie informazioni, integra e riorganizza i dati provenienti da sorgenti di varia natura e li rende disponibili al NdV per analisi finalizzate alla programmazione e alla valutazione.

| B.1 Gli immatricolati

Gli immatricolati (studenti iscritti per la prima volta a un corso di livello universitario) dell'Ateneo ferrarese, nell'a.a. 2012/13, come mostrato in tabella B.2, si attestano complessivamente sulle 2.321 unità, rilevando una diminuzione pari a 161 immatricolati, rispetto al complessivo registrato nell'anno accademico precedente (2.482 immatricolazioni). Il decremento percentuale degli immatricolati risulta dunque pari al 6,49%; si tratta di un risultato negativo che si colloca al di sotto della media nazionale delle 8 Facoltà considerate (-4,93%), che si potrebbe ricondurre all'introduzione in numerosi CdS del numero programmato a livello locale, nonché ai danni subiti dall'Ateneo estense a seguito degli eventi sismici che hanno colpito duramente la città di Ferrara nel mese di maggio 2012.

Alla luce dei risultati emersi, il Nucleo ritiene opportuna un'approfondita analisi da parte delle singole Strutture didattiche su ulteriori fattori che potrebbero incidere sul grado di attrattività della propria offerta formativa. Si pone in evidenza, altresì, come il primo anno di immatricolazione sia la chiave di volta su cui impegnare il massimo sforzo: orientamento, recupero, tutoraggio attivo sono tra le azioni da potenziare per avviare ad un sereno e proficuo percorso un maggior numero di studenti immatricolati.

Sempre in tabella B.2, spicca il dato negativo degli immatricolati 2012/13 registrato dalla Facoltà di Scienze MM. FF. NN. (-18,18%). Se l'analisi si orienta sull'andamento generale degli iscritti al primo anno di corso (tabella B.1), emerge una tendenza in flessione, registrando 3.984 nuovi iscritti rispetto ai 4.154 calcolati nell'a.a. 2011/12, e rilevando così un decremento percentuale pari al 4,09% (dato questo che evidenzia un leggero incremento rispetto al -4,97% della media nazionale).

Nelle tabelle B.1 e B.2 si propone una panoramica sulla situazione degli immatricolati, offrendo una sintesi dei nuovi iscritti, ovvero degli immatricolati ai corsi di laurea triennali sommati agli iscritti al primo anno dei corsi di laurea specialistica e magistrale, nonché una sintesi degli immatricolati puri, ovvero degli studenti iscritti al primo anno e per la prima volta al sistema universitario nazionale. Nelle stesse tabelle vengono inoltre esposti i valori a livello nazionale, negli anni accademici 2010/11, 2011/12 e 2012/13. Dalla disamina dei dati si desume l'elevata attrattività delle Facoltà di Economia (399) e di Medicina e Chirurgia (387), che raccolgono, rispettivamente, il 17,19% e il 16,67% del totale degli studenti immatricolati (2.321) nell'a.a. 2012/13 (cfr. tabella B.2).

Tabella B.1: Iscritti al primo anno - aa.aa. 2010/11 - 2012/13 in Unife e in Italia

Facoltà	Iscritti al 1° anno							
	Ferrara 10/11	Ferrara 11/12	Ferrara 12/13	Variazione % 12/13 - 11/12	Italia 10/11	Italia 11/12	Italia 12/13	Variazione % 12/13 - 11/12
	Totale	Totale	Totale	%	Totale	Totale	Totale	%
ARCHITETTURA	184	181	183	1,10%	15.609	14.458	14.109	-2,41%
ECONOMIA	528	707	692	-2,12%	74.805	71.356	67.064	-6,01%
FARMACIA	587	227	252	11,01%	13.356	13.912	12.742	-8,41%
GIURISPRUDENZA	424	393	318	-19,08%	42.428	41.230	35.207	-14,61%
INGEGNERIA	480	473	441	-6,77%	65.145	66.265	63.433	-4,27%
LETTERE E FILOSOFIA	487	526	486	-7,60%	53.833	54.593	52.421	-3,98%
MEDICINA E CHIRURGIA	919	944	990	4,87%	51.493	48.328	48.305	-0,05%
SCIENZE MM. FF. NN.	857	703	622	-11,52%	46.383	44.124	43.389	-1,67%
Totale	4.466	4.154	3.984	-4,09%	363.052	354.266	336.670	-4,97%

Fonte: MIUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Dati estratti il 19 giugno 2013.

Tabella B.2: Immatricolati – aa.aa. 2010/11 - 2012/2013 in Unife e in Italia

Facoltà	Immatricolati (lauree triennali e magistrali a ciclo unico)							
	Ferrara 10/11	Ferrara 11/12	Ferrara 12/13	Variazione % 12/13 - 11/12	Italia 10/11	Italia 11/12	Italia 12/13	Variazione % 12/13 - 11/12
	Totale	Totale	Totale	%	Totale	Totale	Totale	%
ARCHITETTURA	156	142	147	3,52%	8.206	7.558	7.154	-5,35%
ECONOMIA	312	411	399	-2,92%	42.122	39.957	37.313	-6,62%
FARMACIA	535	177	207	16,95%	10.769	10.059	9.060	-9,93%
GIURISPRUDENZA	351	295	238	-19,32%	32.644	31.788	27.165	-14,54%
INGEGNERIA	356	295	277	-6,10%	38.886	39.769	38.492	-3,21%
LETTERE E FILOSOFIA	288	338	297	-12,13%	26.380	28.008	27.555	-1,62%
MEDICINA E CHIRURGIA	413	373	387	3,75%	25.393	23.154	23.198	0,19%
SCIENZE MM. FF. NN.	572	451	369	-18,18%	27.995	27.300	27.422	0,45%
Totale	2.983	2.482	2.321	-6,49%	212.395	207.593	197.359	-4,93%

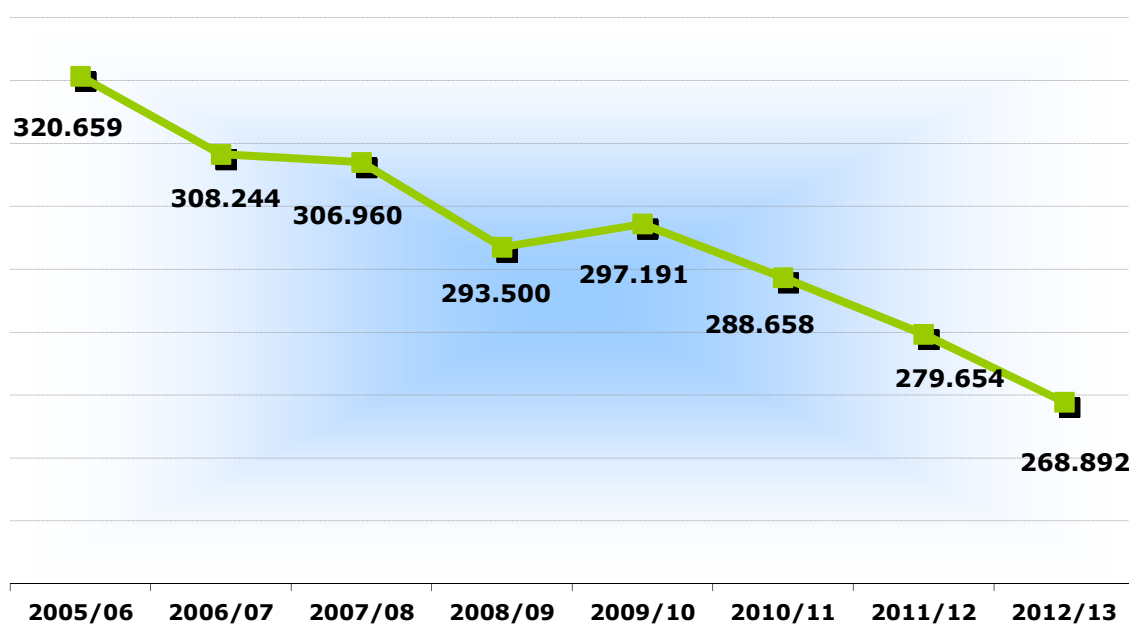
Fonte: MIUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Dati estratti il 19 giugno 2013.

Il numero di immatricolati alle lauree triennali è pari a 1.709, mentre 603 sono gli immatricolati ai Corsi di Laurea a Ciclo Unico (rispettivamente pari al 73,92% e al 26,08% del totale degli immatricolati al primo anno (cfr. paragrafo B.2, tabella B.4.2, della presente sezione). L'entità del *trend* negativo è legata a situazioni differenziate da Facoltà a Facoltà, come dettagliatamente illustrato in tabella B.2.

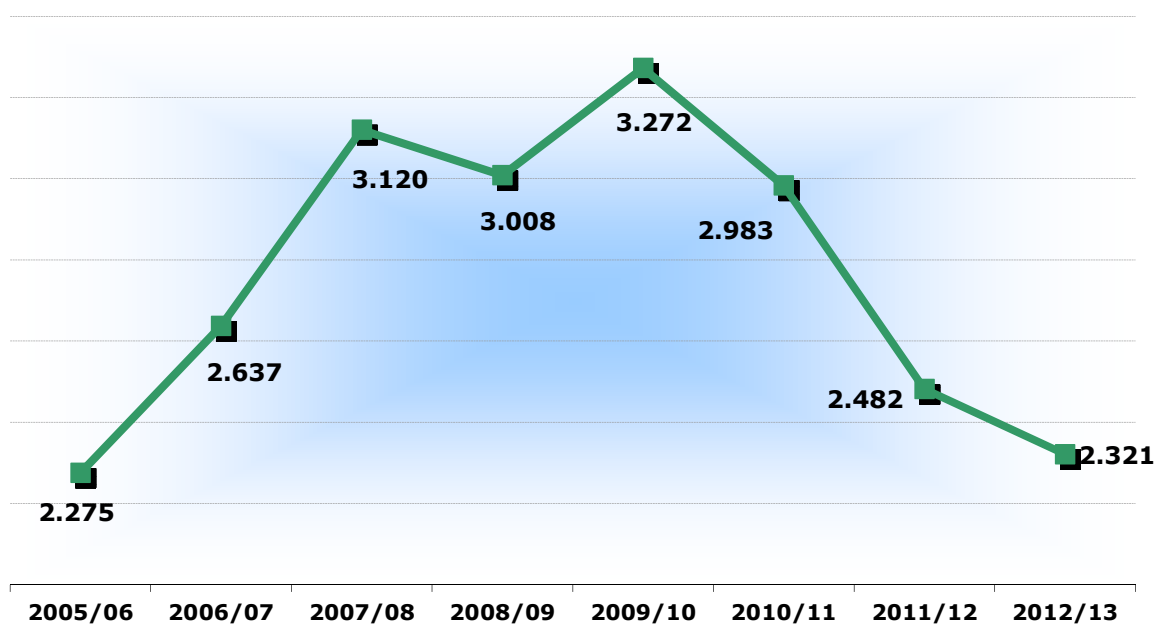
Nelle analisi dei dati estratti dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti viene adottata la definizione MIUR degli immatricolati, che comprende gli iscritti per la prima volta ai Corsi di Laurea triennale e ai Corsi di Laurea a ciclo unificato, ma non gli immatricolati ai Corsi di Laurea specialistica/magistrale.

Gli immatricolati, nell'a.a. 2012/13 in Italia nelle medesime Facoltà, sono pari a 197.359 unità pertanto si registra una diminuzione pari al 4,93%, rispetto all'anno accademico precedente (vedi tabella B.2).

I 2.321 immatricolati dell'Università di Ferrara rappresentano circa l'1,18% del totale nazionale. Come emerge dalla tabella B.2, l'andamento delle immatricolazioni ha registrato una progressiva contrazione nel triennio considerato. Le figure B.1.1 – B.1.4 mostrano la dinamica delle immatricolazioni, l'andamento del rapporto degli immatricolati sul totale iscritti, nonché il rapporto degli iscritti al I anno sul totale iscritti nell'Università di Ferrara e nel complesso degli Atenei italiani negli ultimi 8 anni accademici.

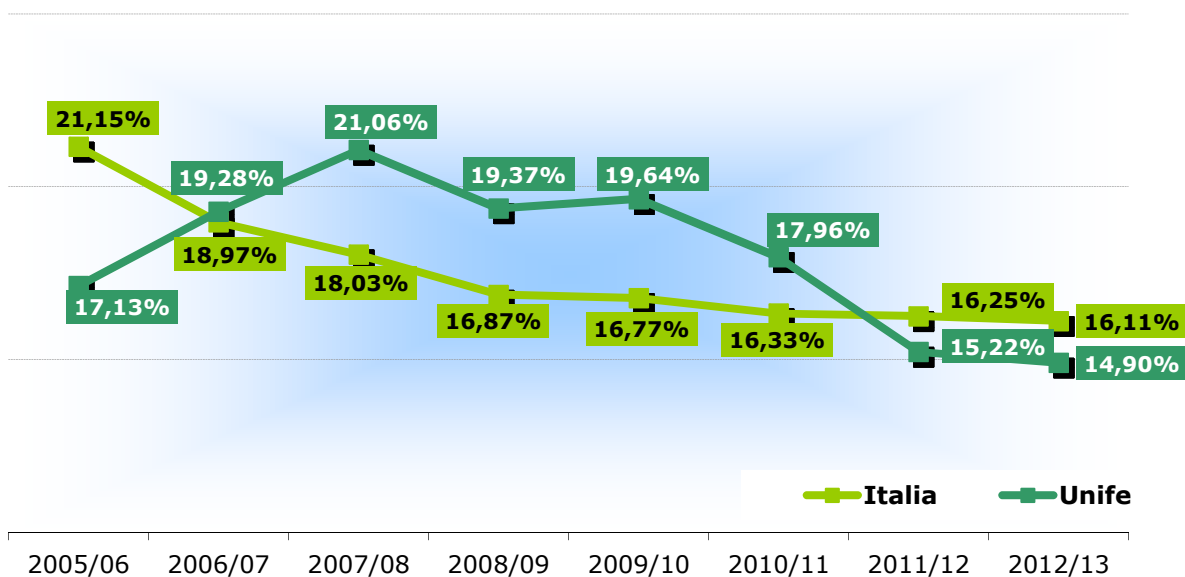
Figura B.1.1: Andamento immatricolati in Italia (tutte le facoltà) - aa.aa. 2005/06 - 2012/13

Fonte: MIUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Dati estratti il 25 giugno 2013

Figura B.1.2: Andamento immatricolati in Unife - AA.AA. 2005/06- 2012/13

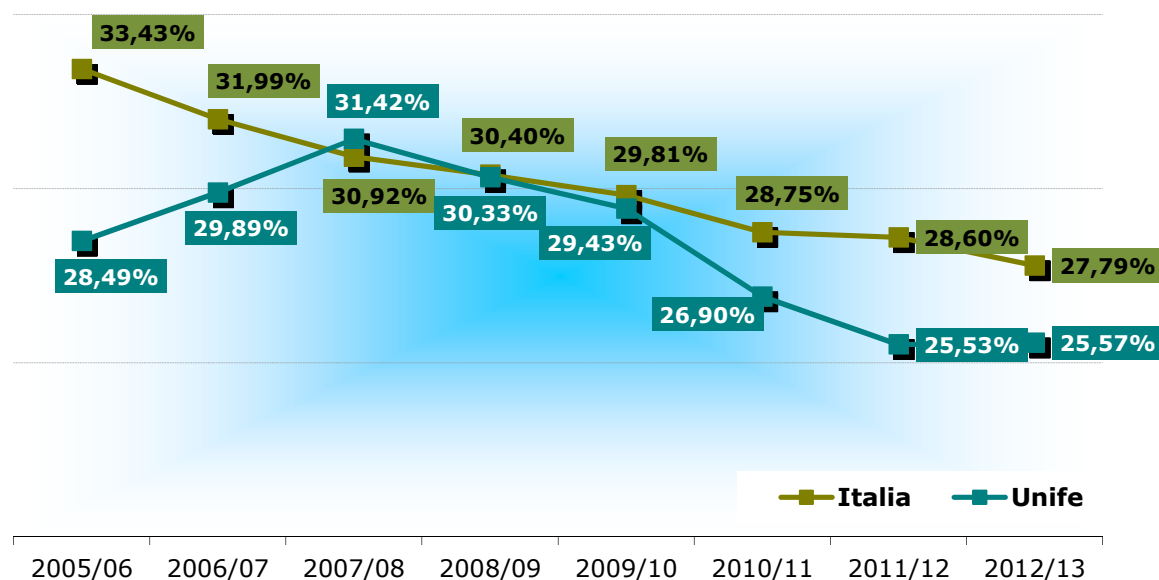
Fonte: MIUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Dati estratti il 25 giugno 2013.

Figura B.1.3: Andamento rapporto percentuale immatricolati/totale iscritti in Unife e Italia - aa.aa. 2005/06 - 2012/13



Fonte: MIUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Dati estratti il 25 giugno 2013.

Figura B.1.4: Andamento rapporto percentuale iscritti al I° anno/totale iscritti in Unife e Italia - aa.aa. 2005/06 - 2012/13



Fonte: MIUR - Anagrafe Nazionale Studenti - dati estratti il 25 giugno 2013

| B.2 Gli iscritti

Il totale degli iscritti dell'Ateneo, nell'a.a. 2012/13, considerando anche i corsi di laurea del vecchio ordinamento, è pari a 15.582 unità, inferiore di 693 studenti rispetto al numero complessivo registrato nell'anno accademico precedente (16.275 iscrizioni). In tabella B.3 viene illustrata la distribuzione degli iscritti nelle singole Facoltà. La Facoltà di Medicina e Chirurgia presenta il maggior numero di iscritti (pari a 3.410 unità), seguita da Giurisprudenza (2.088) e Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali (2.024). I dati ottenuti nell'a.a. 2012/13 registrano un *trend* negativo sia rispetto al 2011/12 (-4,26%), sia rispetto al 2010/11 (-5,93%). Di segno negativo, come indicato nel paragrafo precedente, anche i dati sugli immatricolati per la prima volta nel sistema universitario che, nel 2012/13, registrano un decremento, rispetto al precedente anno accademico, pari a -6,49% (cfr. paragrafo B.1, tabella B.2). L'andamento degli iscritti nell'Ateneo ferrarese non si discosta dal *trend* nazionale, dove rispetto all'anno passato si misura una diminuzione pari al 4,23%, che raggiunge il 5,28% se comparato con l'a.a. 2010/11. Le Facoltà dell'Università di Ferrara che nell'ultimo anno accademico hanno visto aumentare i propri iscritti sono Economia (+2,58%) e Medicina e Chirurgia (+2,40%), confermando il *trend* positivo degli ultimi anni, mentre a presentare valori di segno negativo sono le Facoltà di Lettere e Filosofia (-12,04%), Scienze MM. FF. NN. (-10,36%), Giurisprudenza (-6,58%), Ingegneria (-5,72%), Architettura (-3,84%) e Farmacia (-3,24%).

Tabella B.3: Distribuzione degli iscritti in Unife e in Italia - aa.aa. 2010/11 - 2012/13

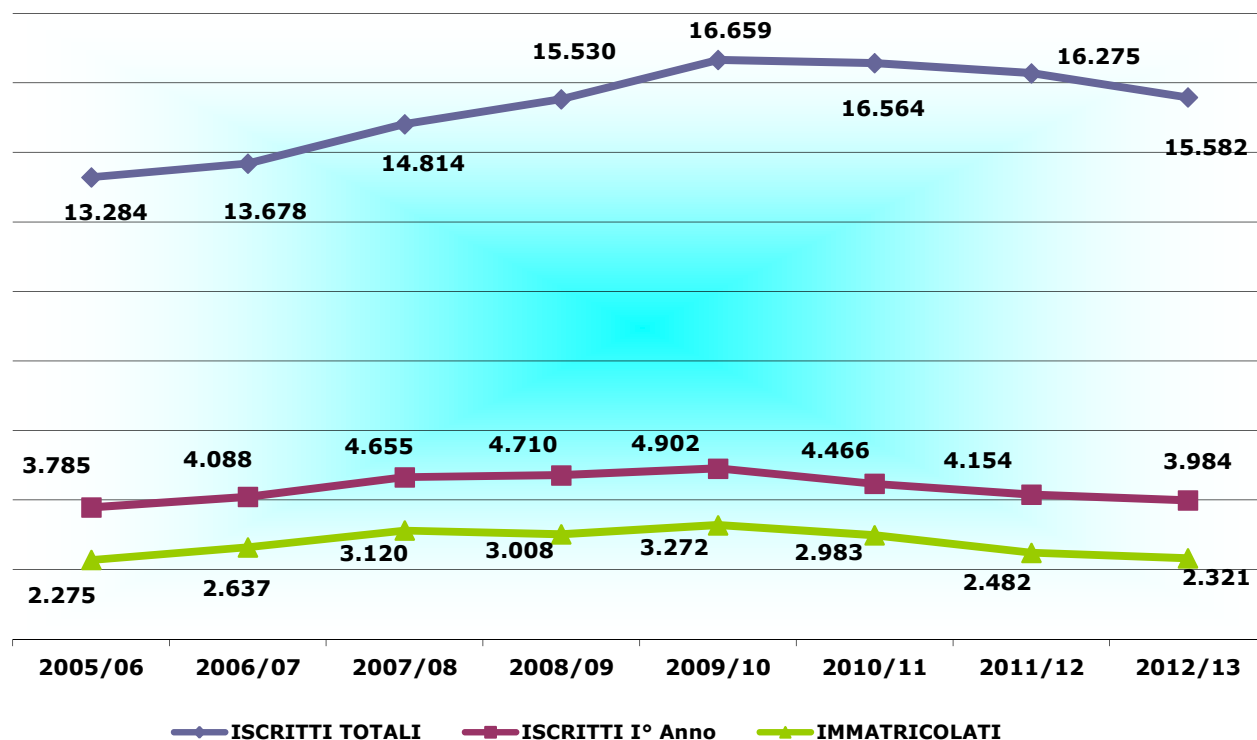
Facoltà	Iscritti Totali									
	Ferrara 10/11	Ferrara 11/12	Ferrara 12/13	Variazione % 11/12 - 12/13	Variazione % 12/13 - 10/11	Italia 10/11	Italia 11/12	Italia 12/13	Variazione % 11/12 - 12/13	Variazione % 12/13 - 10/11
	Totale	Totale	Totale	%	%	Totale	Totale	Totale	%	%
ARCHITETTURA	901	964	927	-3,84%	2,89%	65.298	62.841	58.577	-6,79%	-10,29%
ECONOMIA	1.778	1.941	1.991	2,58%	11,98%	239.788	236.343	224.542	-4,99%	-6,36%
FARMACIA	1.914	1.757	1.700	-3,24%	-11,18%	57.515	58.779	58.683	-0,16%	2,03%
GIURISPRUDENZA	2.199	2.235	2.088	-6,58%	-5,05%	198.585	196.292	184.698	-5,91%	-6,99%
INGEGNERIA	1.840	1.713	1.615	-5,72%	-12,23%	228.043	227.773	221.003	-2,97%	-3,09%
LETTERE E FILOSOFIA	2.238	2.077	1.827	-12,04%	-18,36%	196.341	190.281	177.307	-6,82%	-9,69%
MEDICINA E CHIRURGIA	3.202	3.330	3.410	2,40%	6,50%	174.810	178.024	176.837	-0,67%	1,16%
SCIENZE MM. FF. NN.	2.492	2.258	2.024	-10,36%	-18,78%	140.629	136.346	130.665	-4,17%	-7,09%
TOTALE	16.564	16.275	15.582	-4,26%	-5,93%	1.301.009	1.286.679	1.232.312	-4,23%	-5,28%

Fonte: MIUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Dati estratti il 20 giugno 2013.

Nell'a.a. 2012/13, gli iscritti totali ai corsi di laurea triennali e magistrali (vedi tabella B.4.2) raggiungono, rispettivamente, le 8.420 e le 1.754 unità, confermandosi in linea con l'anno accademico precedente (a.a. 2011/12: 9.027 e 1.797, cfr. tabella B.4.1), mentre nelle Lauree magistrali a ciclo unico gli iscritti raggiungono le 5.408 unità, un risultato leggermente in calo rispetto all'a.a. 2011/12 (5.451).

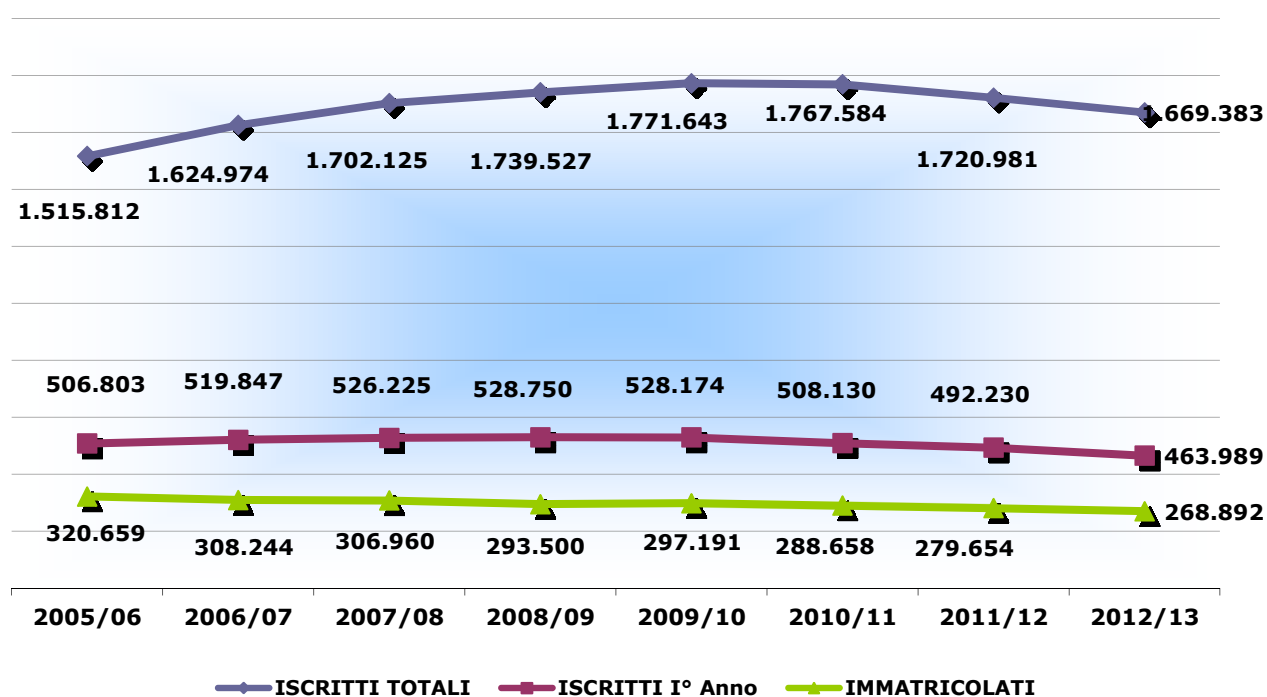
Nelle figure B.2.1 e B.2.2 viene illustrato l'andamento degli iscritti al primo anno e degli immatricolati nell'Università di Ferrara, nonché nel complesso degli Atenei italiani negli ultimi 8 anni; nelle tabelle B.4.1 e B.4.2 e in figura B.3 si offre, invece il dettaglio della distribuzione degli iscritti al primo anno e degli immatricolati per corso di studio.

Figura B.2.1: Andamento iscritti, iscritti al I° anno e immatricolati in Unife - aa.aa. 2005/2006 - 2012/13



Fonte: MIUR - Anagrafe Nazionale Studenti - dati estratti il 25 giugno 2013.

Figura B.2.2: Andamento iscritti, iscritti al I° anno e immatricolati in Italia - aa.aa. 2005/06 - 2012/13



Fonte: MIUR - Anagrafe Nazionale Studenti - dati estratti il 25 giugno 2013.

Tabella B.4.1: Iscritti per tipologia di CdS in Unife - a.a. 2011/12 - Dati di sintesi

Tipologia di Corsi di Studio	Iscritti Totali	Iscritti al 1° anno	di cui immatricolati	Immatric/iscritti	% iscritti per tipologia di CdS
	Totale	Totale	Totale	%	%
Corsi di laurea Triennale	9.027	2.545	1.866	20,67%	55,47%
Corsi di Laurea Specialistica/ Magistrale	1.797	698			11,04%
Corsi di laurea a Ciclo Unico	5.451	911	616	11,30%	33,49%
Totale	16.275	4.154	2.482	15,25%	100%

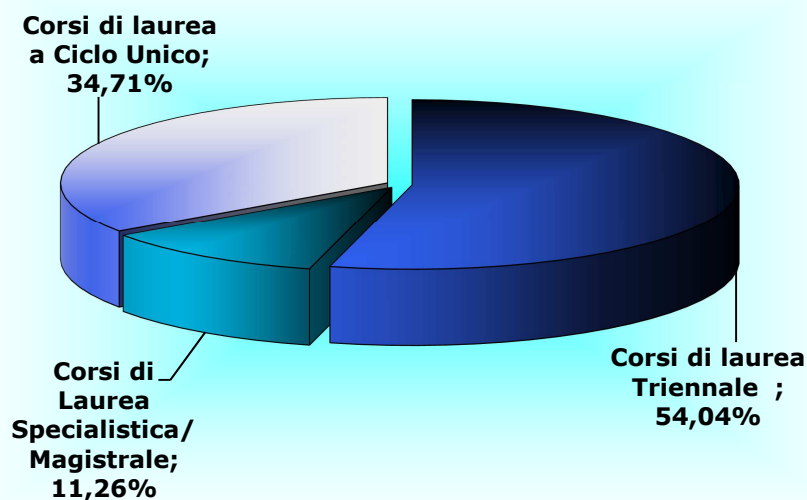
Fonte: MIUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Dati estratti il 20 giugno 2013.

Tabella B.4.2: Iscritti per tipologia di CdS in Unife - a.a. 2012/13 - Dati di sintesi

Tipologia di Corsi di Studio	Iscritti Totali	Iscritti al 1° anno	di cui immatricolati	% immatricolati al 1° anno sul totale	Immatricolati/iscritti	% iscritti per tipologia di CdS
	Totale	Totale	Totale	%	%	%
Corsi di laurea Triennale	8.420	2.439	1.709	73,92%	20,30%	54,04%
Corsi di Laurea Specialistica/ Magistrale	1.754	672				11,26%
Corsi di laurea a Ciclo Unico	5.408	875	603	26,08%	11,15%	34,71%
Totale	15.582	3.984	2.321	100%	14,84%	100%

Fonte: MIUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Dati estratti il 20 giugno 2013.

Figura B.3: Distribuzione percentuale iscritti per tipologia di CdS - a.a. 2012/13



Fonte: MIUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Dati estratti il 20 giugno 2013.

B.3 Il rapporto Studenti/Docenti nell'Ateneo ferrarese

La tabella che segue riporta il numero totale degli studenti e dei docenti degli Atenei italiani. Per ciascuna sede universitaria considerata, è stato poi calcolato il rapporto tra queste due risultanze.

I rapporti indicati in tabella B.5 sono riferiti al complesso degli studenti e non considerano le differenziate situazioni esistenti tra le varie Facoltà. Nell'Università di Ferrara il rapporto tra studenti totali e docenti risulta pari a 24,50, valore sensibilmente inferiore alle risultanze dell'a.a. precedente (25,65) e al valore medio nazionale (28,47). È un dato che mostra l'opportunità che la nostra Sede offre allo studente di un rapporto numerico docenti/studenti molto favorevole.

Tabella B.5: Rapporto iscritti totali/Docenti negli Atenei italiani a.a. 2012/2013

Progr.	Ateneo	Iscritti totali A.A. 2012/2013	Docenti al 31/12/2012	Iscritti totali/Docenti
1	Perugia - Università per stranieri	1.162	63	18,44
2	Sassari - Università degli studi	13.186	703	18,76
3	Siena - Università degli studi	15.958	825	19,34
4	Roma - Università degli studi di "Tor Vergata"	29.850	1.433	20,83
5	Messina - Università degli studi	27.113	1.269	21,37
6	Pavia - Università degli studi	21.522	1.002	21,48
7	Brescia - Università degli studi	12.135	563	21,55
8	Siena - Università per stranieri	952	44	21,64
9	Viterbo - Università della Tuscia	7.251	329	22,04
10	Perugia - Università degli studi	24.863	1.120	22,20
11	Udine - Università degli studi	15.675	702	22,33
12	Camerino - Università degli studi	6.672	291	22,93
13	Modena e Reggio Emilia - Università degli studi	19.130	832	22,99
14	Varese - Università dell' Insubria	8.779	380	23,10
15	Trieste - Università degli studi	16.723	711	23,52
16	Genova - Università degli studi	33.067	1.374	24,07
17	Potenza - Università degli studi della Basilicata	7.658	316	24,23
18	Ferrara - Università degli studi	15.582	636	24,50
19	Vercelli - Università degli studi del Piemonte orientale "A. Avogadro"	9.562	387	24,71
20	Foggia - Università degli studi	8.983	362	24,81
21	Campobasso - Università degli studi del Molise	7.620	302	25,23
22	Palermo - Università degli studi	44.400	1.727	25,71
23	Cagliari - Università degli studi	27.388	1.047	26,16
24	Roma - Università degli studi "La Sapienza"	106.725	4.021	26,54
25	Firenze - Università degli studi	49.390	1.851	26,68
26	Bologna - Università degli studi	76.819	2.840	27,05
27	Milano - Università degli studi	59.620	2.183	27,31
28	Teramo - Università degli studi	6.588	241	27,34
29	Napoli - Seconda Università degli studi	27.072	989	27,37
30	Cassino - Università degli studi	8.910	325	27,42
31	Venezia - Università IUAV	4.918	179	27,47
32	Parma - Università degli studi	25.594	921	27,79
33	Padova - Università degli studi	60.311	2.136	28,24
34	Trento - Università degli studi	16.511	573	28,82
35	Ancona - Università Politecnica delle Marche	15.743	540	29,15
36	Reggio Calabria - Università degli studi Mediterranea	8.189	279	29,35
37	Milano - Politecnico	40.225	1.349	29,82
38	Lecce - Università del Salento	19.862	665	29,87
39	Verona - Università degli studi	22.334	747	29,90
40	Torino - Università degli studi	63.645	2.094	30,39

41	Benevento - Università degli studi del Sannio	6.339	204	31,07
42	Pisa - Università degli studi	49.125	1.553	31,63
43	Macerata - Università degli studi	9.565	301	31,78
44	Napoli - Università degli studi "Federico II"	80.700	2.532	31,87
45	Bari - Università degli studi	49.420	1.546	31,97
46	Bari - Politecnico	10.024	300	33,41
47	Torino - Politecnico	28.267	835	33,85
48	Catania - Università degli studi	49.837	1.435	34,73
49	Salerno - Università degli studi	34.216	981	34,88
50	Milano-Bicocca - Università degli studi	32.338	910	35,54
51	Urbino - Università degli studi "Carlo Bo"	13.160	368	35,76
52	Roma - Università degli studi del "Foro Italico"	2.098	58	36,17
53	Venezia - Università degli studi "Cà Foscari"	18.716	509	36,77
54	Arcavacata di Rende - Università della Calabria	30.798	835	36,88
55	Roma - III Università degli studi	35.109	907	38,71
56	Catanzaro - Università degli studi "Magna Grecia"	9.265	239	38,77
57	L'Aquila - Università degli studi	23.005	575	40,01
58	Chieti e Pescara - Università degli studi Gabriele D'Annunzio	29.203	729	40,06
59	Napoli - Università degli studi "Parthenope"	14.458	324	44,62
60	Bergamo - Università degli studi	15.073	331	45,54
61	Napoli - Università degli studi "L' Orientale"	9.905	204	48,55
	TOTALE	1.538.308	54.027	28,47

Fonte Docenti: MIUR - Banca dati Cerca Università - Docenti. Dati estratti il 26 giugno 2013.

Fonte Iscritti: MIUR - Anagrafe Nazionale Studenti. Dati estratti il 26 giugno 2013.

| B.4 Analisi di contesto e di processo dell'offerta formativa

A completamento delle analisi finora svolte, basate sui dati nazionali a disposizione, la presente sezione si propone di delineare un quadro ampio e circostanziato sui dati di contesto e di processo dell'offerta formativa nell'Ateneo estense. L'obiettivo è quello di offrire una quanto più dettagliata disamina sia del profilo degli immatricolati e degli iscritti, sia degli esiti dei percorsi di studio intrapresi dagli studenti. A tal fine si precisa che i dati utilizzati sono stati estratti interamente dal sistema informativo di Ateneo *Data Warehouse*¹⁰ (DWH), ad eccezione delle tabelle B.9 e B.10, e relative figure (B.8.1/2, e B.9.1/2) di cui al paragrafo B.4.1.3, nelle quali, a scopo di comparazione, si riportano dati estratti dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS).

E' doveroso sottolineare che, tra i dati raccolti dal sistema informativo *DWH* e i dati gestiti dall'ANS, risulta un'inevitabile asimmetria di fondo che si può ricondurre principalmente alle seguenti cause:

¹⁰ Il *Data Warehouse* di Ateneo è una procedura informatica all'interno della quale confluiscono i dati elaborati e raccolti da Uffici e Strutture di Unife e che consente elaborate analisi di dettaglio aggiornate quotidianamente. A partire dai dati operazionali utilizzati e creati dal sistema informativo di Unife, è possibile in ogni momento una valutazione tecnico-statistica dell'andamento dei processi in atto nell'Ateneo.

- l'ANS raccoglie i dati relativi agli studenti iscritti o immatricolati ai CdS istituiti a partire dall'applicazione del D.M. 509/99. I dati sugli studenti iscritti ai CdS ante riforma (in numero limitato e tutti fuori corso) non sono pertanto elaborati, diversamente da ciò che accade a livello di Ateneo, dove il *DWH* considera invece gli studenti iscritti in tutte le tipologie di corso, pre e post riforma;
- l'ANS tiene conto solo degli studenti le cui carriere superano, per tutti gli anni di iscrizione, specifici controlli di coerenza, scartando tutti quelli nei quali vengono segnalati errori. Il sistema informativo *DWH*, invece, estrae tutti gli studenti in regola in ciascun anno accademico, senza procedere a controlli sugli anni di carriera precedenti;
- i dati contenuti nell'archivio dell'ANS vengono raccolti fino al 31 dicembre dell'anno accademico appena concluso, fornendo una fotografia fissata a quella data. Il *DWH* di Ateneo offre invece dati quotidianamente aggiornati, tenendo conto di ogni eventuale modifica dovuta, cessazioni, trasferimenti in entrata o in uscita, conseguimento del titolo, ecc..

| B.4.1 Il profilo degli immatricolati

In base alla Facoltà e alla tipologia di CdS, vengono individuati i seguenti indicatori di contesto:

- tipologia di diploma di scuola secondaria in possesso;
- voto di maturità conseguito;
- età al momento dell'immatricolazione;
- la provenienza geografica (con particolare attenzione alla presenza di studenti stranieri).

| B.4.1.1 Tipologia di diploma di scuola secondaria in possesso

In generale, come illustrato in tabella B.6 e in figura B.4, si può osservare come la maggior parte degli immatricolati abbia conseguito un diploma di scuola secondaria presso un liceo classico e/o scientifico, ovvero un istituto tecnico e/o professionale.

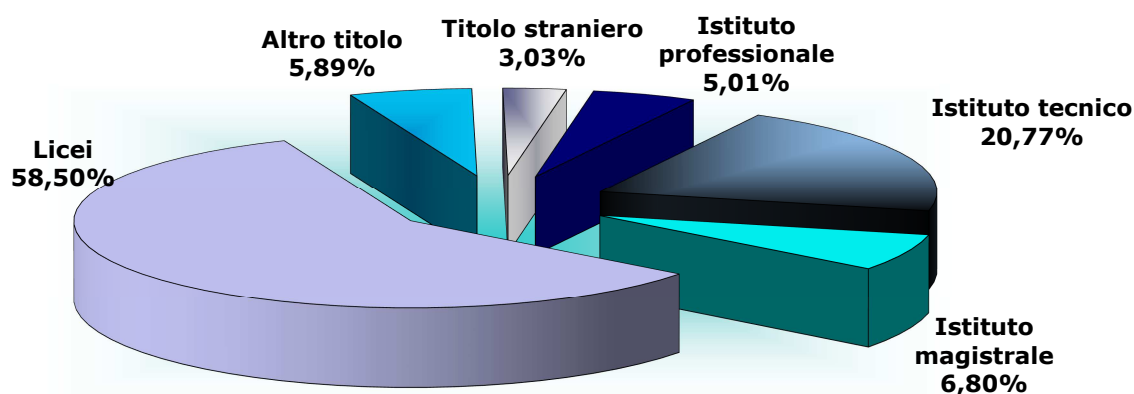
Il primato di diplomati presso i licei (classico e scientifico) risulta nelle Facoltà di Medicina e Chirurgia (482 contro i 132 studenti provenienti da istituti tecnici/professionali), Scienze MM. FF. NN. (243 contro i 92 studenti provenienti da istituti tecnici/professionali), Lettere (207 contro i 100 studenti provenienti da istituti tecnici/professionali) Farmacia (199 contro i 18 studenti provenienti da istituti tecnici/professionali); mentre nella Facoltà di Economia il numero di immatricolati diplomati provenienti da istituti tecnici/professionali è superiore a quello degli studenti provenienti da licei scientifici e classici (227 il primo e 199 il secondo). Svolgendo una rassegna del percorso di studi secondari intrapreso dagli immatricolati dell'Ateneo si rileva, quindi, nell'a.a. 2012/13, una maggioranza di diplomati presso i licei (in totale il 58,50% degli immatricolati), nonché presso gli istituti tecnici e professionali (in totale il 25,78% degli immatricolati) come illustrato in figura B.4.

Tabella B.6: Immatricolati per tipologia di diploma di scuola secondaria e tipologia di CdS - a.a. 2012/13

	Tipologia CdS	Scuola secondaria superiore di provenienza						Totale
		Istituto professionale	Istituto tecnico	Istituto magistrale	Licei	Altro titolo	Titolo straniero	
ARCHITETTURA	LM5	0	8	0	116	5	6	135
ECONOMIA	L	40	187	13	199	38	15	492
FARMACIA	LM5	4	14	17	199	12	9	255
GIURISPRUDENZA	LM5	10	56	18	162	13	5	264
	L	8	14	5	23	5	3	58
	Totale	18	70	23	185	18	8	322
INGEGNERIA	L	6	116	2	132	15	19	290
INTERFACOLTA	L	2	3	1	34	7	0	47
LETTERE E FILOSOFIA	L	30	70	60	207	37	14	418
MEDICINA E CHIRURGIA	LM6	0	5	4	154	12	5	180
	L2	0	0	0	0	0	1	1
	L	42	85	63	328	18	7	543
	Totale	42	90	67	482	30	13	724
SCIENZE MM. FF. NN.	L	12	80	26	243	19	9	389
Totale		154	638	209	1.797	181	93	3.072

Fonte: Data Warehouse di Ateneo - dati estratti il 17 giugno 2013.

Figura B.4: Immatricolati per tipologia di diploma di scuola secondaria - a.a. 2012/2013



Fonte: Data Warehouse di Ateneo - Dati estratti il 17 giugno 2013.

| B.4.1.2 Voto di maturità conseguito

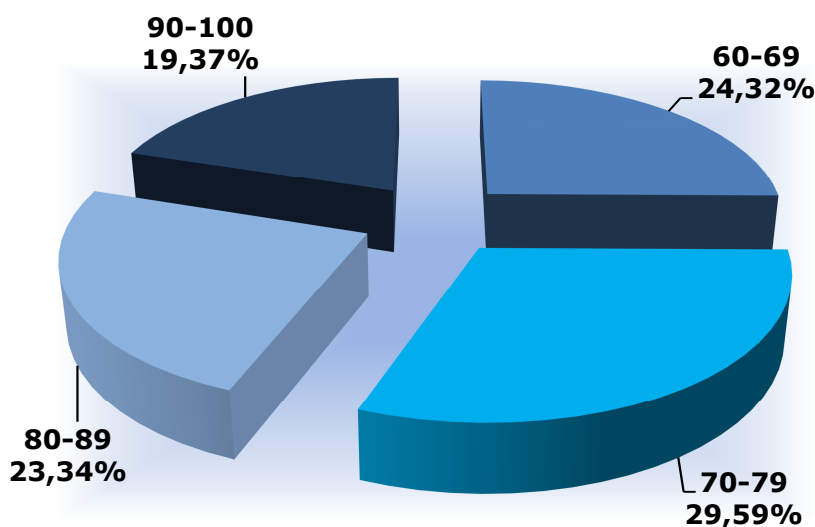
Analizzando, invece, il profilo degli immatricolati dal punto di vista del voto di maturità conseguito nei loro studi antecedenti all'iscrizione all'Università, come illustrato in tabella B.7 e figura B.5, emerge in tutte le Facoltà, tranne Architettura, Ingegneria e Farmacia una distribuzione delle valutazioni degli immatricolati maggiormente ripartita fra quelle più basse (60-69) e quelle mediamente più basse (70-79). Non mancano, però, casi di eccellenti prestazioni da parte di immatricolati che hanno conseguito votazioni elevate (90-100) in tutte le Facoltà dell'Ateneo, dal valore più alto di studenti con un'ottima valutazione nella Facoltà di Architettura (42,22% sul totale degli immatricolati), seguita dalla Facoltà di Ingegneria (32,07% sul totale degli immatricolati) a quella minima, invece, nei Corsi di Interfacoltà, in cui solo l'8,51% degli immatricolati ha ottenuto alla maturità una votazione compresa fra 90/100. Da una comparazione con i dati riferiti all'anno accademico precedente, la percentuale degli immatricolati di Unife con valutazione superiore a 90/100 risulta lievemente aumentata (2011/12: 18,95%; 2012/13: 19,37%).

Tabella B.7: Distribuzione degli immatricolati per voto di maturità - a.a. 2012/13

Facoltà	Tipo CdS	60-69	70-79	80-89	90-100	% con voto 90-100	Dato Mancante	Totale
ARCHITETTURA	LM5	5	29	38	57	42,22%	6	135
ECONOMIA	L	162	143	104	67	13,62%	16	492
FARMACIA	LM5	43	72	61	69	27,06%	10	255
GIURISPRUDENZA	LM5	78	76	67	38	14,39%	5	264
	L	18	20	14	3	5,17%	3	58
INGEGNERIA	L	49	72	55	93	32,07%	21	290
INTERFACOLTA	L	10	17	16	4	8,51%	0	47
LETTERE E FILOSOFIA	L	113	148	90	49	11,72%	18	418
MEDICINA E CHIRURGIA	LM6	11	33	55	78	43,33%	3	180
	L2	0	0	0	0	0,00%	1	1
	L	155	166	138	78	14,36%	6	543
SCIENZE MM. FF. NN.	L	103	133	79	59	15,17%	15	389
TOTALE		747	909	717	595	19,37%	104	3.072
Totale a.a. 2011/12		857	920	745	615	18,95%	109	3.246

Fonte: Data Warehouse di Ateneo - dati estratti il 17 giugno 2013.

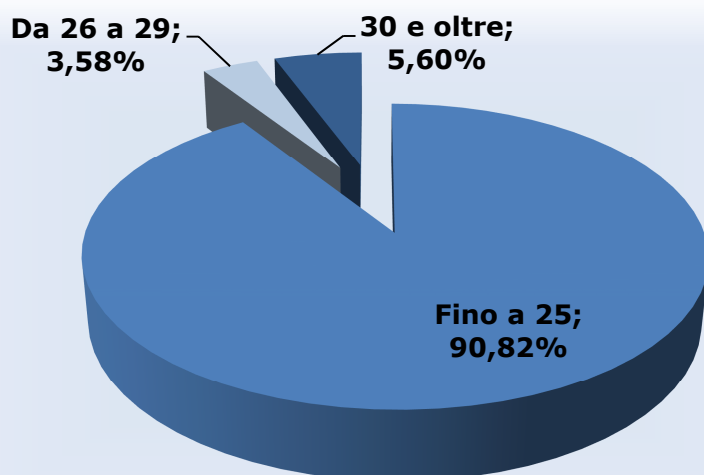
Legenda: L= laurea triennale (DM 270) L2=Laurea triennale; LM5=Laurea specialistica a ciclo unico quinquennale; LM6=Laurea magistrale a ciclo unico sessennale.

Figura B.5: Distribuzione percentuale degli immatricolati per voto di maturità - a.a. 2012/13

Fonte: *Data Warehouse* di Ateneo - Dati estratti il 17 giugno 2013.

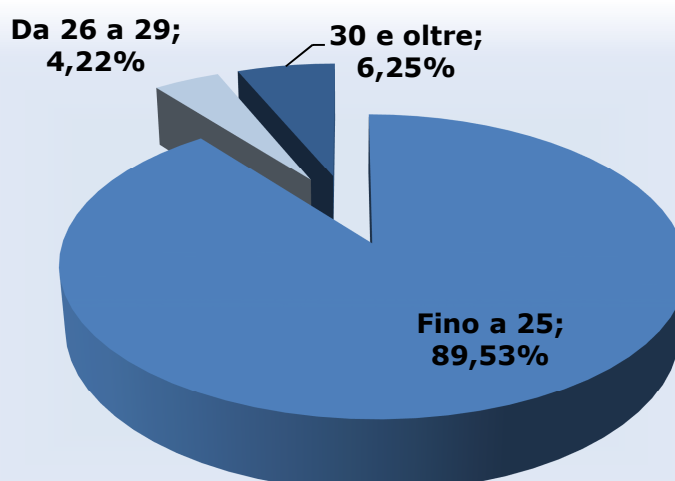
| B.4.1.3 L'età al momento dell'immatricolazione

Dall'analisi dell'età al momento dell'iscrizione (figura B.6.1) emerge che, nell'Università di Ferrara, gli immatricolati si iscrivono quasi esclusivamente immediatamente dopo il diploma: nel 2012/13 la fascia fino ai 25 anni domina infatti con il 90,82% sul totale, mentre gli immatricolati di fascia 26-29 rappresentano solo il 3,58%, e il restante 5,60% ha un'età superiore a 29 anni. Da una comparazione con i dati riferiti all'anno accademico precedente emerge un lieve aumento della fascia fino ai 25 anni (nell'a.a. 2011/12 presentava infatti una percentuale dell'89,53%) e un conseguente calo delle restanti due (studenti tra i 26 e i 29 nell'a.a. 2011/12: 4,22%, e di 30 anni e oltre: 6,25% (cfr. figure B.6.1 e B.6.2).

Figura B.6.1: Distribuzione per età degli immatricolati - a.a. 2012/13

Fonte: *Data Warehouse* di Ateneo - Dati estratti il 17 giugno 2013.

Figura B.6.2: Distribuzione per età degli immatricolati – a.a. 2011/12



Fonte: Data Warehouse di Ateneo - Dati estratti il 17 giugno 2013.

Sempre con riferimento all'età di immatricolazione, come mostra la figura B.7, va rilevato che gli immatricolati under 25, presentano percentuali che passano dall'81% nella Facoltà di Lettere e Filosofia, al 99% nella Facoltà di Architettura. Al tempo stesso, nelle Facoltà di Lettere e Filosofia e Giurisprudenza si registra una quota molto consistente (rispettivamente 14% e 11%) di immatricolati di 30 o più anni di età, evidenziando quindi una rilevante polarizzazione degli immatricolati nelle classi di età estreme.

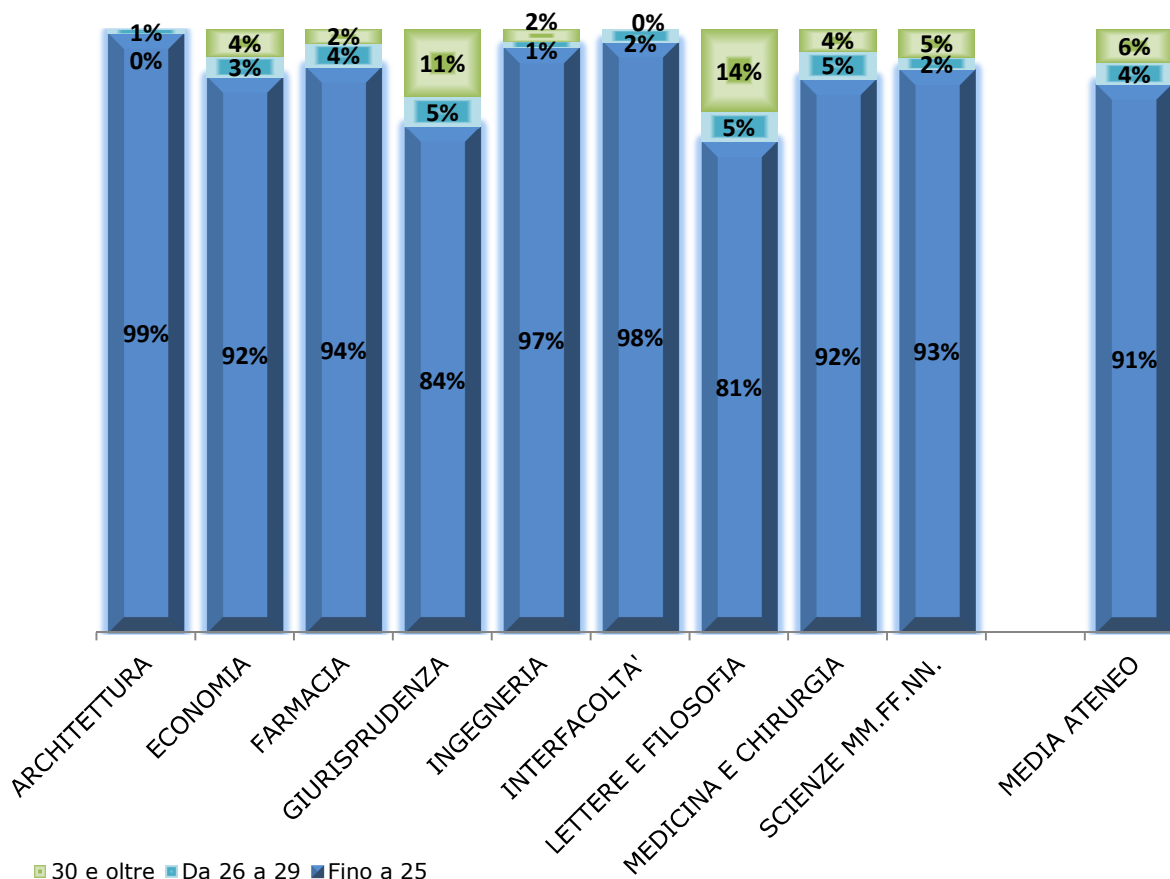
In tabella B.8 si propone la distribuzione del numero degli immatricolati per fasce d'età nelle Facoltà presenti in Ateneo.

Tabella B.8: Distribuzione degli immatricolati per età - a.a. 2012/13

Facoltà	2012/2013						Totale
	Immatricolati generici						
	Fino a 25	%	Da 26 a 29	%	30 e oltre	%	
ARCHITETTURA	134	4,80%	1	0,91%			135
ECONOMIA	453	16,24%	17	15,45%	22	12,79%	492
FARMACIA	239	8,57%	10	9,09%	6	3,49%	255
GIURISPRUDENZA	270	9,68%	16	14,55%	36	20,93%	322
INGEGNERIA	281	10,07%	3	2,73%	6	3,49%	290
INTERFACOLTÀ	46	1,65%	1	0,91%			47
LETTERE E FILOSOFIA	340	12,19%	21	19,09%	57	33,14%	418
MEDICINA E CHIRURGIA	664	23,80%	33	30,00%	27	15,70%	724
SCIENZE MM. FF. NN.	363	13,01%	8	7,27%	18	10,47%	389
TOTALE	2.790	100,00%	110	100,00%	172	100,00%	3.072

Fonte: Data Warehouse di Ateneo - dati estratti il 17 giugno 2013.

Figura B.7: Distribuzione percentuale degli immatricolati per età - a.a. 2012/13

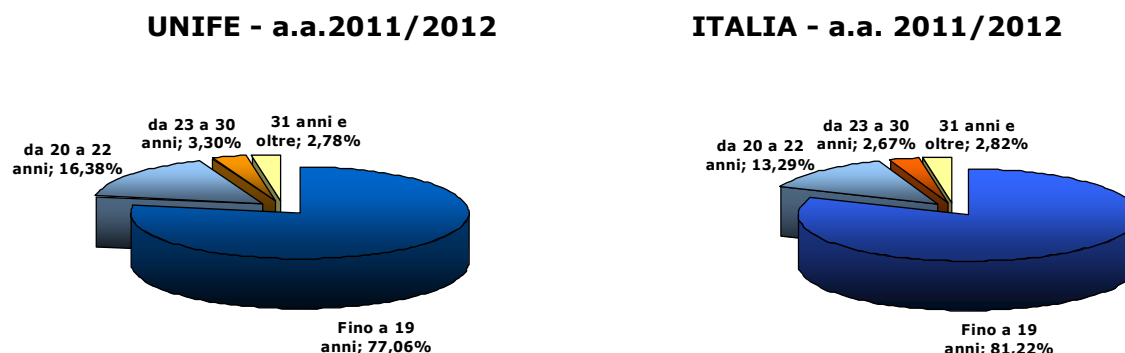


Fonte: Data Warehouse di Ateneo - Dati estratti il 17 giugno 2013.

Si ritiene utile, inoltre, esaminare la distribuzione per età degli immatricolati procedendo a un confronto con i dati nazionali. Come illustrato nelle figure a seguire, emerge che nell'Università di Ferrara, nell'anno accademico 2012/13, la percentuale degli immatricolati under 20 risulta pressoché in linea con la media nazionale (Unife: 79,29%; Italia: 80,07%), così come nella fascia d'età compresa tra i 23 e i 30 anni (Unife: 2,91%; Italia: 2,41%) e nella fascia over 31 (Unife: 1,97%; Italia: 2,21%). Diversamente, nell'età compresa tra 20 e 22 anni, il dato Unife risulta decisamente maggiore (Unife: 18,78%; Italia: 15,30%). Svolgendo un'analisi comparativa con gli stessi dati riferiti all'a.a. 2011/12, non emergono sostanziali variazioni nella distribuzione percentuale degli immatricolati per fasce di età, pertanto la comparazione tra l'a.a. 2012/13 e l'a.a. 2011/12 può essere così sintetizzata

- un incremento della quota percentuale degli immatricolati di età "giovane" (fino ai 22 anni) pari al 4,63%;
- un leggero decremento, pari allo 0,39%, di immatricolati di età compresa tra i 23 e 30 anni;
- un altrettanto contenuto decremento, pari allo 0,81%, per quanto riguarda la fascia di età "adulta" (over 31).

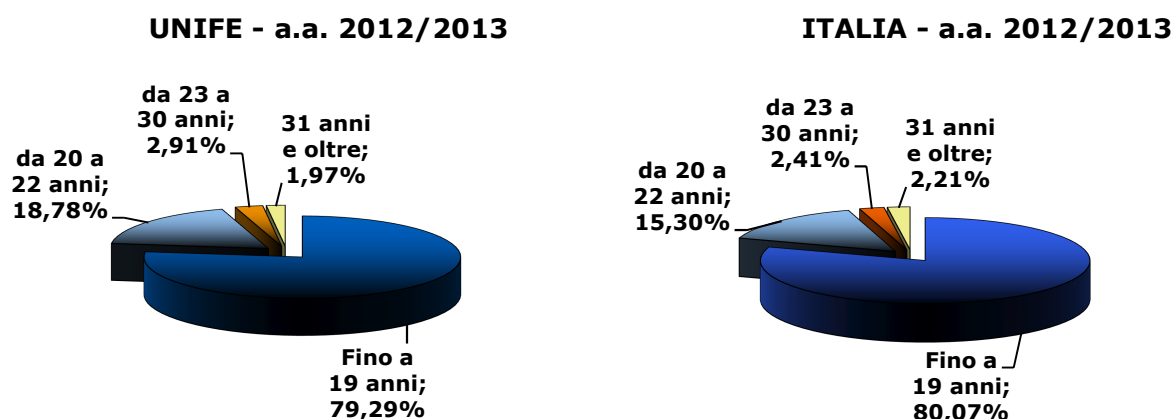
Figura B.8.1: Distribuzione percentuale per età degli immatricolati in Unife e Italia – a.a. 2011/2012



Fonte: MIUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Dati estratti il 29 agosto 2012.

Nota: a causa di arrotondamenti svolti sui valori che hanno portato alla definizione delle percentuali, sommando i valori percentuali presenti nella figura, il risultato potrebbe non corrispondere precisamente a 100%.

Figura B.8.2: Distribuzione percentuale per età degli immatricolati in Unife e Italia – a.a. 2012/2013



Fonte: MIUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Dati estratti il 17 giugno 2013.

Nota: a causa di arrotondamenti svolti nei valori che hanno portato alla definizione delle percentuali, sommando i valori percentuali presenti nella figura, il risultato potrebbe non corrispondere precisamente a 100%.

Se si confrontano i dati riguardanti le otto Facoltà del nostro Ateneo con i relativi dati complessivi nazionali (vedi tabelle B.9 e B.10; figure B.9.1 e B.9.2), si può rilevare che i valori ottenuti sono distribuiti in modo eterogeneo tra le otto Facoltà e in alcuni casi con risultanze che si discostano in modo significativo dall'andamento nazionale. Nell'Università di Ferrara, le Facoltà di Farmacia e Architettura si segnalano per il totale complessivo degli immatricolati di età inferiore ai 23 anni, registrando valori decisamente superiori alla media nazionale per la fascia d'età fino ai 19 anni, ma inferiori per quanto riguarda la fascia d'età da 20 aa 22 anni. Di converso, le Facoltà che in Unife mostrano una percentuale elevata di immatricolati in età "adulta" (23 anni e 31 e oltre) sono Lettere e Filosofia (12,50%), con un valore nettamente

superiore alla media italiana misurata nella stessa Facoltà (6,74%) e Medicina e Chirurgia (5,96%), la cui percentuale, risulta di poco inferiore a quella nazionale (7,16%). Nelle tabelle e nei grafici di seguito riportati vengono proposte le informazioni in dettaglio sulla distribuzione degli immatricolati per fasce d'età, sia in valori assoluti che in valori percentuali.

Tabella B.9: Distribuzione età immatricolati a.a. 2012/13 - valori assoluti e percentuali – Unife

Facoltà	Immatricolati Unife - a.a. 2012/2013			
	Fino a 19	da 20 a 22	da 23 a 30	31 e oltre
	%	%	%	%
ARCHITETTURA	88,28%	11,72%		
ECONOMIA	74,94%	19,30%	2,76%	3,01%
FARMACIA	91,13%	8,87%		
GIURISPRUDENZA	75,32%	19,15%	2,55%	2,98%
INGEGNERIA	80,36%	16,36%	3,27%	
LETTERE E FILOSOFIA	65,88%	21,62%	5,41%	7,09%
MEDICINA E CHIRURGIA	67,62%	26,42%	3,89%	2,07%
SCIENZE MM.FF.NN.	82,79%	13,93%	2,19%	1,09%
Totale	76,75%	18,18%	2,82%	2,26%

Fonte: MIUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Dati estratti il 19 giugno 2013.

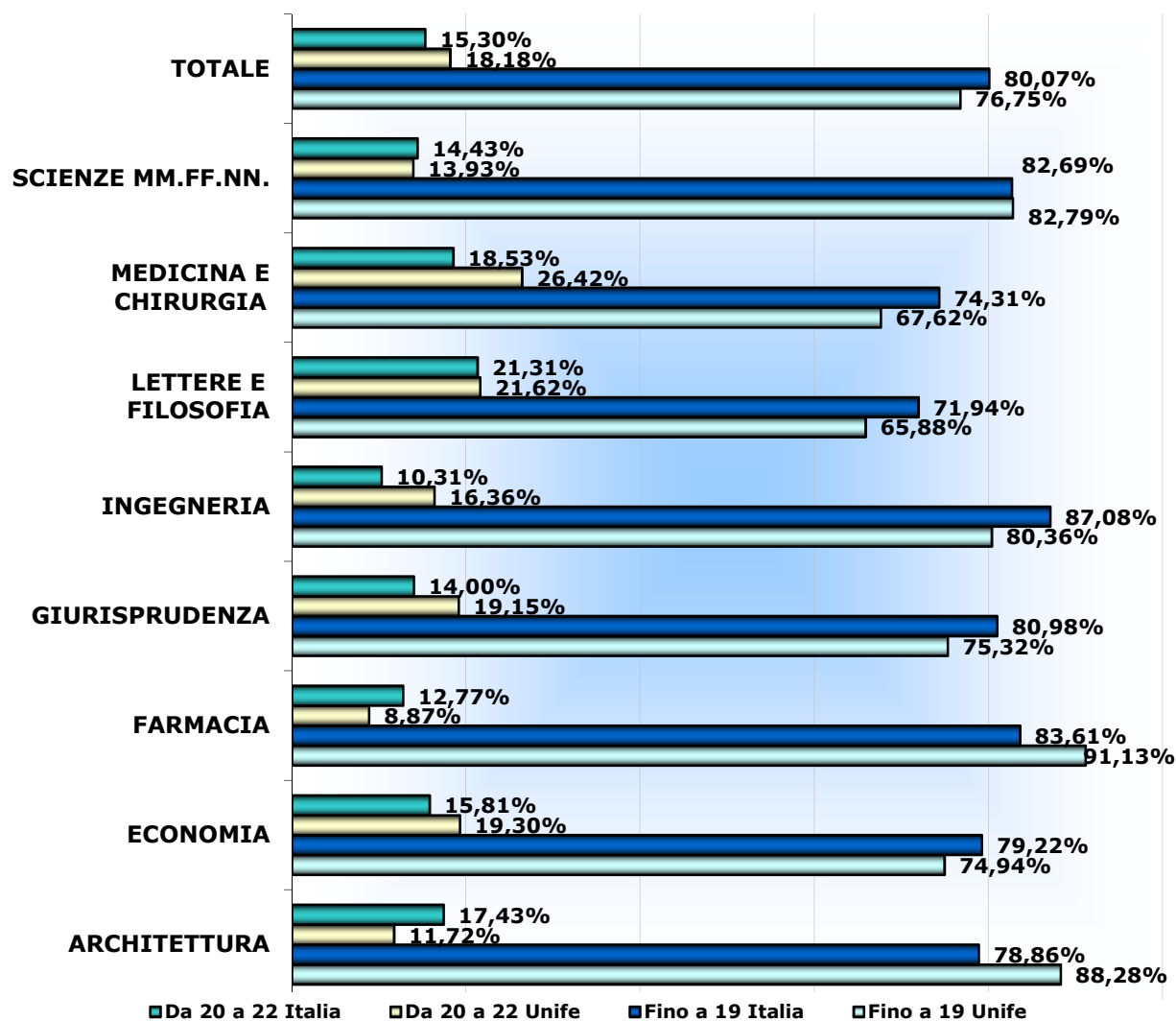
Note: Alcuni risultati potrebbero essere omessi in ottemperanza alle leggi sulla privacy.

Tabella B.10: Distribuzione età immatricolati a.a. 2012/13 - valori assoluti e percentuali – Italia

Facoltà	Immatricolati Italia - a.a. 2012/2013			
	Fino a 19	da 20 a 22	da 23 a 30	31 e oltre
	%	%	%	%
ARCHITETTURA	78,86%	17,43%	2,38%	1,33%
ECONOMIA	79,22%	15,81%	2,48%	2,48%
FARMACIA	83,61%	12,77%	2,08%	1,55%
GIURISPRUDENZA	80,98%	14,00%	1,91%	3,11%
INGEGNERIA	87,08%	10,31%	1,74%	0,87%
LETTERE E FILOSOFIA	71,94%	21,31%	3,20%	3,54%
MEDICINA E CHIRURGIA	74,31%	18,53%	3,89%	3,27%
SCIENZE MM.FF.NN.	82,69%	14,43%	1,84%	1,04%
Totale	80,07%	15,30%	2,41%	2,21%

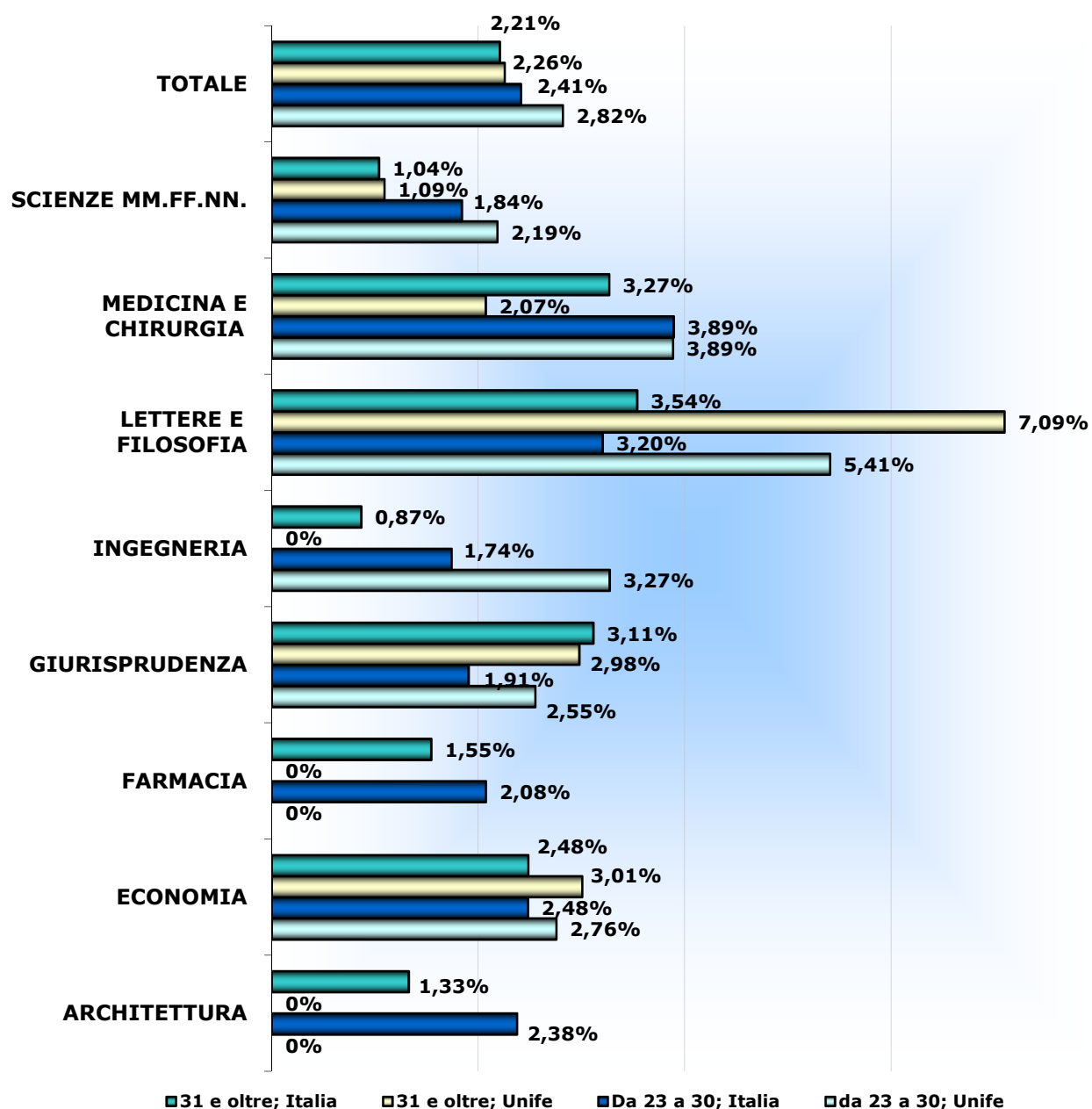
Fonte: MIUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Dati estratti il 19 giugno 2013.

Figura B.9.1: Distribuzione età immatricolati a.a 2012/13 - valori percentuali - Unife e Italia (fino a 19; da 20 a 22 anni)



Fonte: MIUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Dati estratti il 19 giugno 2013.

Figura B.9.2: Distribuzione età immatricolati a.a 2012/13 – valori percentuali – Unife e Italia (da 23 a 30 anni; da 31 e oltre)



Fonte: MIUR - Anagrafe Nazionale Studenti - Dati estratti il 19 giugno 2013.

| B.4.1.4 La provenienza geografica

La provenienza geografica degli immatricolati presso l'Ateneo ferrarese nell'a.a. 2012/13, evidenzia un'affluenza prioritaria, oltre che naturalmente da Ferrara, dalla provincia di Rovigo, nonché dalle province di Bologna e Ravenna. Di rilievo gli immatricolati provenienti da altre Regioni, che si misurano in 1.230 unità, pari a circa il 40% del totale (cfr. tabella B.11). Merita sottolineare che la presenza di studenti veneti è da attribuirsi sia alla delocalizzazione dei Corsi di Laurea di Giurisprudenza presso Rovigo, sia alla vicinanza geografica.

Tabella B.11: Immatricolati per provenienza geografica e per tipologia di CdS - a.a. 2012/13

Facoltà	Emilia Romagna							Rovigo	Altre Regioni	Estero
	Ferrara	Modena	Bologna	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Altre			
ARCHITETTURA	11	6	26	4	6	2	1	3	68	8
ECONOMIA	173	2	43	12	1	1	1	99	156	4
FARMACIA	54	0	3	12	1	0	0	27	153	5
GIURISPRUDENZA	91	1	7	8	0	1	0	52	158	4
INGEGNERIA	139	3	8	18	0	1	0	60	55	6
INTERFACOLTA	8	5	13	2	0	0	2	2	15	0
LETTERE E FILOSOFIA	187	8	30	17	2	4	1	64	101	4
MEDICINA E CHIRURGIA	169	10	52	22	9	9	8	49	391	5
SCIENZE MM.FF.NN.	166	8	6	11	1	7	0	55	133	2
Totale	998	43	188	106	20	25	13	411	1.230	38

Fonte: *Data Warehouse* di Ateneo - dati estratti il 17 giugno 2013.

Risulta essere interessante il dettaglio della presenza di studenti stranieri all'interno dell'Ateneo ferrarese, denotando la varietà delle provenienze degli immatricolati non italiani.

L'incidenza degli studenti stranieri immatricolati sul totale degli immatricolati nell'Università di Ferrara nell'a.a. 2012/13, registra un lieve incremento rispetto ai due anni accademici precedenti: 169 unità tra studenti comunitari ed extracomunitari nell'a.a. 2012/13, contro le 152 unità rilevate nell'a.a. 2011/12, e le 165 unità calcolate per l'a.a. 2010/11.

Nella tabella a seguire, vengono illustrati i risultati dell'analisi comparativa svolta negli ultimi tre anni accademici, sia in termini assoluti che in valori percentuali.

Tabella B.12: Immatricolati per cittadinanza - confronto triennio acc. 2010/11-2012/13

Immatricolati	2010/2011			2011/2012			2012/2013		
	Italiana	Comunitaria	Extracomunitaria	Italiana	Comunitaria	Extracomunitaria	Italiana	Comunitaria	Extracomunitaria
Valori assoluti	3.540	39	126	3.094	23	129	2.903	31	138
Valori %	95,55%	1,05%	3,40%	95,32%	0,71%	3,97%	94,50%	1,01%	4,49%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo - dati estratti il 17 giugno 2013.

| B.4.2 Gli immatricolati e gli iscritti nei singoli corsi di studio

Le tabelle B.13-20 riportano le distribuzioni per Facoltà e per singolo Corso di Studio degli studenti iscritti e immatricolati presso il nostro Ateneo, nel triennio accademico 2010/11 - 2012/13 così come si ricava dal sistema *Data Warehouse* di Ateneo. Entrando nel merito dei valori riportati di seguito, come indicato nel paragrafo B.1 della presente sezione, il *trend* delle immatricolazioni nel triennio considerato risulta in progressiva flessione, partendo da un valore pari a 2.983 immatricolati nell'a.a. 2010/11 e giungendo a quota 2.321 nell'a.a. 2012/13.

Preme sottolineare, tuttavia, che nell'articolazione dei vari corsi di laurea, tali tendenze non sono sempre distribuite in modo omogeneo.

In merito ai percorsi didattici a numero programmato, i dati esposti non sono significativi.

Da una disamina del dettaglio nell'offerta formativa in ciascuna Facoltà, si osserva la situazione seguente:

Facoltà di Architettura: complessivamente i corsi di studio attivi nell'offerta formativa della Facoltà presentano *trend* stabili e una numerosità studenti adeguata. Si sottolinea che tutti i CdS offerti dalla Facoltà sono ad accesso programmato e l'alto numero di domande di partecipazione ai test di ammissione da parte degli aspiranti matricole, confermano ogni anno un elevato indice di attrattività.

Facoltà di Economia: presenta una elevata numerosità di immatricolati e di iscritti al primo anno. Per quanto riguarda gli iscritti totali, viene confermato il trend positivo registrato negli ultimi anni, aumentando di circa 200 unità rispetto all'a.a. 2010/11. Leggermente in calo risultano invece gli immatricolati, che passano da 690 nell'a.a. 2011/12 a 661 nell'a.a. 2012/13.

Facoltà di Farmacia: i corsi di studio della Facoltà presentano *trend* molto differenti tra loro, dovuti all'introduzione del numero programmato nei due corsi della Facoltà in anni accademici diversi: nell'anno accademico 2010/11 per *Farmacia* e nell'a.a. 2011/12 per *Chimica e tecnologie farmaceutiche*. Dopo il sensibile calo verificatosi nel passaggio tra l'a.a. 2010/11 e 2011/12, il CdS in *Chimica e tecnologie farmaceutiche* evidenzia un significativo aumento sia degli immatricolati, che degli iscritti al primo anno; mentre il CdS in *Farmacia* conferma il trend in aumento per entrambe le unità analizzate.

Facoltà di Giurisprudenza: i corsi di studio attivi nell'offerta formativa della Facoltà presentano complessivamente un *trend* negativo degli immatricolati nel triennio 2010/11 - 2012/13. Analogamente, mostrano un andamento in costante flessione anche gli iscritti al primo anno.

Facoltà di Ingegneria: analizzando i corsi di studio di primo livello attivi nell'offerta formativa della Facoltà, si rileva un *trend* generalmente instabile tanto degli immatricolati, quanto degli iscritti al primo anno. Va tuttavia sottolineato che alcuni CdS si discostano dall'andamento generale della Facoltà, in particolare il CdS in *Ingegneria Civile* (L-7), che si mostra in calo, mentre il CdS in *Ingegneria Elettronica e Informatica* (L-8), evidenzia un andamento nel triennio decisamente positivo. Complessivamente l'offerta formativa della Facoltà presenta un progressivo decremento nel triennio esaminato sia sotto il profilo degli studenti immatricolati, sia sotto il profilo degli iscritti al primo anno nei tre anni considerati.

Facoltà di Lettere e Filosofia: per quanto riguarda i corsi di studio attivi nell'offerta formativa della Facoltà, rispetto all'a.a. precedente si registra un calo delle immatricolazioni e delle iscrizioni al primo anno pari, rispettivamente a -2,36% e -5,87%. Nel dettaglio, presentano un incremento, il CdS in *Scienze Filosofiche e dell'Educazione* (L-5/L-19), con +14,04% immatricolati e +4,84% iscritti al primo anno, e i corsi di laurea magistrale in *Culture e tradizioni del Medio Evo e del Rinascimento* (LM-14), con un aumento di 4 immatricolati (pari al 25%) e in *Quaternario, Preistoria e Archeologia* (corso Interfacoltà con la Facoltà di Scienze MM. FF. NN), con un aumento del 60% di immatricolati e el 53,85% di iscritti al primo anno. Particolarmente negativo il dato delle immatricolazioni al CdS magistrale in *Lingue e letterature straniere* (LM-37), che registra nell'a.a. 2012/13 un calo pari al 31,25% rispetto all'a.a. 2011/12.

Facoltà di Medicina e Chirurgia: numerosi corsi di laurea nelle professioni sanitarie della Facoltà presentano un numero esiguo di posti disponibili per le immatricolazioni e conseguentemente i dati sugli iscritti e sugli immatricolati ne risultano fortemente condizionati.

Nello specifico, sono i Corsi di Studio in *Logopedia* (L/SNT2) (11 immatricolati, 13 iscritti 1° anno), *Ortottica ed assistenza oftalmologica* (L/SNT2) (10 immatricolati e 10 iscritti al 1° anno), *Tecnica della riabilitazione psichiatrica* (L/SNT2) (9 immatricolati, 10 iscritti al 1° anno), *Igiene dentale* (L7SNT3) (13 immatricolati, 16 iscritti al 1° anno), *Tecniche di laboratorio biomedico* (L/SNT3) (9 immatricolati, 10 iscritti al 1° anno), a mostrare una limitata numerosità di immatricolazioni. Si segnala che i Corsi di laurea magistrale in *Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitarie* (LM/SNT2), *Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche* (LM/SNT3) e *Scienze Infermieristiche e Ostetriche* (LM/SNT1), presentano un importante incremento degli immatricolati, quasi raddoppiando il risultato registrato l'anno precedente.

Facoltà di Scienze MM. FF. NN.: i corsi di laurea di primo livello della Facoltà presentano risultati diversificati: in particolare mostrano un aumento del numero di immatricolati nell'a.a. 2012/13, i CdS in *Matematica* (L-35) e *Scienze geologiche* (L-34), presentano invece un calo i CdS in *Scienze biologiche* (L-13), *Chimica* (L-27), *Fisica* (L-30), *Informatica* (L-31) e *Scienze e Tecnologie per i Beni Culturali* (L-43). Per i corsi di laurea magistrali, si registrano *trend* per lo più negativi, ad eccezione del corso di studio in *Fisica* (LM-17).

Tabella B.13: Iscritti e immatricolati alla Facoltà di Architettura - aa.aa. 2010/2013

FACOLTA' DI ARCHITETTURA																
Corso di Studio	2010/11				2011/12				2012/13				Scostamento 2011/12 - 2010/11		Scostamento 2012/13 - 2011/12	
	Iscritti totali	Iscritti regolari	Iscritti al 1° anno	di cui immatricolati	Iscritti totali	Iscritti regolari	Iscritti al 1° anno	di cui immatricolati	Iscritti totali	Iscritti regolari	Iscritti al 1° anno	di cui immatricolati	Immatricolati (%)	Iscritti al 1° anno (%)	Immatricolati (%)	Iscritti al 1° anno (%)
L- 04 DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE - corso Interfacoltà in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria	92	82	48	47	140	121	49	47	155	127	50	47	0%	2,08%	0%	2,04%
LM-4 C.U. ARCHITETTURA	385	376	135	129	516	504	131	126	623	602	135	132	-2,33%	-2,96%	4,76%	3,05%
Totale	956	689	183	176	1.011	743	180	173	954	730	185	179	-1,70%	-1,64%	3,47%	2,78%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo - dati estratti il 17 giugno 2013.

Nota: I totali si riferiscono ai totali di Facoltà comprensivi anche dei CdS in esaurimento e/o pre-riforma.

Tabella B.14: Iscritti e immatricolati nella Facoltà di Economia – aa.aa. 2010/11 - 2012/2013

FACOLTA' DI ECONOMIA																
Corso di Studio	2010/11				2011/12				2012/13				Scostamento 2011/12 - 2010/11		Scostamento 2012/13 - 2011/12	
	Iscritti totali	Iscritti regolari	Iscritti al 1° anno	di cui immatricolati	Iscritti totali	Iscritti regolari	Iscritti al 1° anno	di cui immatricolati	Iscritti totali	Iscritti regolari	Iscritti al 1° anno	di cui immatricolati	Immatricolati (%)	Iscritti al 1° anno (%)	Immatricolati (%)	Iscritti al 1° anno (%)
L-18 Economia	1.086	986	387	370	1.339	1.079	518	502	1.444	1.109	508	485	35,68%	33,85%	-3,39%	-1,93%
LM-56 Economia, mercati e management	130	5	130	125	312	11	189	188	408	25	175	176	50,40%	45,38%	-6,38%	-7,41%
Totale	1.848	1.089	517	495	2.007	1.090	707	690	2.039	1.134	683	661	39,39%	36,75%	-4,20%	-3,39%

Fonte: *Data Warehouse* di Ateneo - dati estratti il 17 giugno 2013.

Nota: I totali si riferiscono ai totali di Facoltà comprensivi anche dei CdS in esaurimento e/o pre-riforma.

Tabella B.15: Iscritti e immatricolati nella Facoltà di Farmacia – aa.aa. 2010/11 - 2012/2013

FACOLTA' DI FARMACIA																
Corso di Studio	2010/11				2011/12				2012/13				Scostamento 2011/12 - 2010/11		Scostamento 2012/13 - 2011/12	
	Iscritti totali	Iscritti regolari	Iscritti al 1° anno	di cui immatricolati	Iscritti totali	Iscritti regolari	Iscritti al 1° anno	di cui immatricolati	Iscritti totali	Iscritti regolari	Iscritti al 1° anno	di cui immatricolati	Immatricolati (%)	Iscritti al 1° anno (%)	Immatricolati (%)	Iscritti al 1° anno (%)
LMCU-13 CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	459	445	432	424	592	557	71	70	720	666	85	83	-83,49%	-83,56%	18,57%	19,72%
LMCU-13 FARMACIA	528	521	156	152	419	409	160	153	442	427	166	154	0,66%	2,56%	0,65%	3,75%
Totale	2.087	1.636	588	576	1.943	1.448	231	223	1.852	1.344	251	237	-61,28%	-60,71%	6,28%	8,66%

Fonte: *Data Warehouse* di Ateneo - Dati estratti il 17 giugno 2013.

Nota: I totali si riferiscono ai totali di Facoltà comprensivi anche dei CdS in esaurimento e/o pre-riforma.

Tabella B.16: Iscritti e immatricolati nella Facoltà di Giurisprudenza - aa.aa. 2010/11 – 2012/13

FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA																
Corso di Studio	2010/11				2011/12				2012/13				Scostamento 2011/12 - 2010/11		Scostamento 2012/13 - 2011/12	
	Iscritti totali	Iscritti regolari	Iscritti al 1° anno	di cui immatricolati	Iscritti totali	Iscritti regolari	Iscritti al 1° anno	di cui immatricolati	Iscritti totali	Iscritti regolari	Iscritti al 1° anno	di cui immatricolati	Immatricolati (%)	Iscritti al 1° anno (%)	Immatricolati (%)	Iscritti al 1° anno (%)
LMG/01 GIURISPRUDENZA	1.483	978	275	276	1.497	950	244	239	1.332	828	175	173	-13,41%	-11,27%	-27,62%	-28,28%
LMG/01 GIURISPRUDENZA (SEDE DI ROVIGO)	512	317	88	89	570	333	81	81	571	318	72	71	-8,99%	-7,95%	-12,35%	-11,11%
L-14 OPERATORE DEI SERVIZI GIURIDICI	207	103	58	54	280	109	68	63	311	117	62	53	16,67%	17,24%	-15,87%	-8,82%
Totale	2.860	1.398	421	419	2.805	1.392	393	383	2.521	1.263	309	297	-8,59%	-6,65%	-22,45%	-21,37%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo - Dati estratti il 17 giugno 2013.

Nota: I totali si riferiscono ai totali di Facoltà comprensivi anche dei CdS in esaurimento e/o pre-riforma.

Tabella B.17: Iscritti e immatricolati nella Facoltà di Ingegneria - aa.aa. 2010/11 – 2012/13

FACOLTA' DI INGEGNERIA																
Corso di Studio	2010/11				2011/12				2012/13				Scostamento 2011/12 - 2010/11		Scostamento 2012/13 - 2011/12	
	Iscritti totali	Iscritti regolari	Iscritti al 1° anno	di cui immatricolati	Iscritti totali	Iscritti regolari	Iscritti al 1° anno	di cui immatricolati	Iscritti totali	Iscritti regolari	Iscritti al 1° anno	di cui immatricolati	Immatricolati (%)	Iscritti al 1° anno (%)	Immatricolati (%)	Iscritti al 1° anno (%)
L-7 INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	246	239	174	170	286	261	97	96	313	228	71	68	-43,53%	-44,25%	-29,17%	-26,80%
L-8 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	159	147	85	83	223	202	97	91	169	106			9,64%	14,12%	-100%	-100%
L-8 INGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA									116	113	116	111				
L-9 INGEGNERIA MECCANICA	216	204	124	113	305	279	126	125	352	282	113	109	10,62%	1,61%	-12,80%	-10,32%
LM-23 INGEGNERIA CIVILE	40	0	40	37	104	0	63	63	147	2	49	49	70,27%	57,50%	-22,22%	-22,22%
LM-29 INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	15	0	15	16	34	0	21	21	47	1	16	16	31,25%	40%	-23,81%	-23,81%
LM-32 INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE	23	1	23	23	41	2	21	21	49	1	22	22	-8,70%	-8,70%	4,76%	4,76%
LM-33 INGEGNERIA MECCANICA	21	0	21	21	58	0	39	39	88	1	42	41	85,71%	85,71%	5,13%	7,69%
Totale	2.035	1.008	482	463	1.876	746	464	456	1.740	734	429	416	-1,51%	-3,73%	-8,77%	-7,54%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo - Dati estratti il 17 giugno 2013.

Nota: I totali si riferiscono ai totali di Facoltà comprensivi anche dei CdS in esaurimento e/o pre-riforma.

Tabella B.18: Iscritti e immatricolati nella Facoltà di Lettere e Filosofia – aa.aa. 2010/11 – 2012/13

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA																
Corso di Studio	2010/11				2011/12				2012/13				Scostamento 2011/12 - 2010/11		Scostamento 2012/13 - 2011/12	
	Iscritti totali	Iscritti regolari	Iscritti al 1° anno	di cui immatricolati	Iscritti totali	Iscritti regolari	Iscritti al 1° anno	di cui immatricolati	Iscritti totali	Iscritti regolari	Iscritti al 1° anno	di cui immatricolati	Immatricolati (%)	Iscritti al 1° anno (%)	Immatricolati (%)	Iscritti al 1° anno (%)
L-10/L-11 LETTERATURE E LINGUE MODERNE E CLASSICHE	290	261	139	128	408	354	156	146	454	313	145	135	14,06%	12,23%	-7,53%	-7,05%
L-5/L-19 SCIENZE FILOSOFICHE E DELL'EDUCAZIONE	136	110	136	131	243	198	124	114	345	271	130	130	-12,98%	-8,82%	14,04%	4,84%
L-20 SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	166	157	166	153	317	285	175	159	410	346	144	138	3,92%	5,42%	-13,21%	-17,71%
LM-14 CULTURE E TRADIZIONI DEL MEDIO EVO E DEL RINASCIMENTO	35	2	20	20	47	5	16	16	46	11	20	20	-20%	-20%	25%	25%
LM-37 LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	55	1	28	28	85	4	48	48	90	13	34	33	71,43%	71,43%	-31,25%	-29,17%
LM-2 QUATERNARIO, PREISTORIA E ARCHEOLOGIA corso Interfacoltà in collaborazione con la Facoltà di Scienze MM. FF. NN.	68	8	27	27	71	6	26	25	78	13	40	40	-7,41%	-3,70%	60%	53,85%
Totale	2.451	1.183	516	487	2.289	1.084	545	508	2.010	963	513	496	4,31%	5,62%	-2,36%	-5,87%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo - Dati estratti il 17 giugno 2013.

Nota: I totali si riferiscono ai totali di Facoltà comprensivi anche dei CdS in esaurimento e/o pre-riforma.

Tabella B.19: Iscritti e immatricolati nella Facoltà di Medicina e Chirurgia - aa.aa. 2010/11 – 2012/13

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA																
Corso di Studio*	2010/11				2011/12				2012/2013				Scostamento 2011/12 - 2010/11		Scostamento 2012/13 - 2011/12	
	Iscritti totali	Iscritti regolari	Iscritti al 1° anno	di cui immatricolati	Iscritti totali	Iscritti regolari	Iscritti al 1° anno	di cui immatricolati	Iscritti	Iscritti regolari	Iscritti al 1° anno	di cui immatricolati	Immatricolati (%)	Iscritti al 1° anno (%)	Immatricolati (%)	Iscritti al 1° anno (%)
L-22 SCIENZE MOTORIE	231	218	132	122	325	296	133	127	385	301	133	129	4,10%	0,76%	1,57%	0%
LMCU 41 MEDICINA E CHIRURGIA	335	323	179	110	553	534	220	136	758	729	222	170	23,64%	22,91%	25%	0,91%
LMCU-46 ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	23	22	11	10	37	33	12	6	53	45	15	8	-40%	9,09%	33,33%	25%
LM-67 SCIENZE E TECNICHE DELL'ATTIVITÀ MOTORIA PREVENTIVA E ADATTATA	41	0	19	19	64	0	39	39	74	3	33	33	105,26%	105,26%	-15,38%	-15,38%
L/SNT1 INFERMIERISTICA	529	304	146	125	156	132	148	134	300	237	145	137	7,20%	1,37%	2,24%	-2,03%
L/SNT1 INFERMIERISTICA SEDE DI CODIGORO	105	71	33	30	34	28	33	27	72	54	34	33	-10%	0%	22,22%	3,03%
L/SNT1 INFERMIERISTICA SEDE DI PIEVE DI CENTO	153	104	56	52	57	53	57	56	125	98	65	58	7,69%	1,79%	3,57%	14,04%
L/SNT1 OSTETRICIA	68	44	20	13	20	19	20	13	39	36	20	17	0%	0%	30,77%	0%
L/SNT2 EDUCAZIONE PROFESSIONALE SEDE DI ROVERETO	93	81	30	30	31	27	31	31	59	54	30	26	3,33%	3,33%	-16,13%	-3,23%

L/SNT2 FISIOTERAPIA	75	48	24	14	34	28	32	27	62	42	31	27	92,86%	33,33%	0%	-3,13%
L/SNT2 FISIOTERAPIA SEDE BOLZANO	62	58	21	19	21	21	20	18	40	39	20	17	-5,26%	-4,76%	-5,56%	0%
L/SNT2 LOGOPEDIA	32	21	10	6	10	10	10	9	23	21	13	11	50%	0%	22,22%	30%
L/SNT2 ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA	23	18	10	7	10	9	10	7	19	18	10	10	0%	0%	42,86%	0%
L/SNT2 TECNICA DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	24	19	11	9	10	9	10	8	19	17	10	9	-11,11%	-9,09%	12,50%	0%
L/SNT3 DIETISTICA	28	14	10	8	9	9	41	33	17	14	42	40	312,50%	310%	21,21%	2,44%
L/SNT3 IGIENE DENTALE	30	17	10	6	12	9	14	14	19	12	16	13	133,33%	40%	-7,14%	14,29%
L/SNT3 TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	46	28	13	9	15	13	12	11	31	27	10	9	22,22%	-7,69%	-18,18%	-16,67%
L/SNT3 TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	134	86	41	30	41	37	9	7	80	71	10	6	-76,67%	-78,05%	-14,29%	11,11%
LM/SNT1 SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	52	40	19	19	18	0	18	18	49	0	31	31	-5,26%	-5,26%	72,22%	72,22%
LM/SNT2 SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE	28	24	12	12	13	0	13	13	36	3	25	25	8,33%	8,33%	92,31%	92,31%
LM/SNT3 SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE	25	21	11	11	14	0	14	13	37	1	25	25	18,18%	27,27%	92,31%	78,57%
Totale	3.525	2.237	818	661	3.612	2.285	896	747	3.648	2.250	940	834	13,01%	9,54%	11,65%	4,91%

Fonte: *Data Warehouse* di Ateneo - dati estratti il 17 giugno 2013.

Nota 1: in queste tabelle sono stati considerati i corsi attivi delle classi ex. D.M. 270/2004; nel caso dei corsi di laurea delle discipline sanitarie, tuttavia, al fine di poter mostrare un confronto tra l'a.a. 2011/12 e gli anni accademici precedenti, per i primi due anni accademici sono stati riportati i dati relativi al corso della classe ex. D.M. 509/1999.

(*: Per l'a.a. 2010/11 si sono presi in considerazione i dati relativi ai CdS vecchio ordinamento.)

Nota 2: I totali si riferiscono ai totali di Facoltà comprensivi anche dei CdS in esaurimento e/o pre-riforma.

Tabella B.20: Iscritti e immatricolati nella Facoltà di Scienze MM.FF.NN. – aa.aa. 2010/11 – 2012/13

FACOLTA' DI SCIENZE MM. FF. NN.																
Corso di Studio	2010/11				2011/12				2012/13				Scostamento 2011/12 - 2010/11		Scostamento 2012/13 - 2011/12	
	Iscritti totali	Iscritti regolari	Iscritti al 1° anno	di cui immatricolati	Iscritti totali	Iscritti regolari	Iscritti al 1° anno	di cui immatricolati	Iscritti totali	Iscritti regolari	Iscritti al 1° anno	di cui immatricolati	Immatricolati (%)	Iscritti al 1° anno (%)	Immatricolati (%)	Iscritti al 1° anno (%)
L-13 SCIENZE BIOLOGICHE	635	621	454	450	534	509	154	153	517	420	149	143	-66%	-66,08%	-6,54%	-3,25%
L-27 CHIMICA	49	46	24	22	151	143	109	108	132	108	40	40	390,91%	354,17%	-62,96%	-63,30%
L-30 FISICA	48	42	22	21	72	62	28	25	61	41	15	14	19,05%	27,27%	-44%	-46,43%
L-31 INFORMATICA	65	64	65	61	142	120	81	78	181	139	67	57	27,87%	24,62%	-26,92%	-17,28%
L-34 SCIENZE GEOLOGICHE	75	73	41	41	111	106	47	44	156	122	71	65	7,32%	14,63%	47,73%	51,06%
L-35 MATEMATICA	45	42	23	23	58	51	21	21	72	54	31	31	-8,70%	-8,70%	47,62%	47,62%
L-43 SCIENZE E TECNOLOGIE PER I BENI CULTURALI	32	31	32	31	64	61	35	33	88	76	34	33	6,45%	9,38%	0%	-2,86%
LM-6 ECOLOGIA ED EVOLUZIONE	43	2	20	19	47	2	21	21	38	3	18	18	10,53%	5%	-14,29%	-14,29%
LM-6 SCIENZE BIOMOLECOLARI E CELLULARI	96	5	55	52	122	4	65	64	142	10	61	61	23,08%	18,18%	-4,69%	-6,15%
LM-8 TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI E BIOTRASFORMAZIONI INDUSTRIALI	21	3	10	10	29	3	19	19	34	5	12	12	90%	90%	-36,84%	-36,84%
LM-17 FISICA	37	4	26	26	47	5	12	12	42	0	13	13	-53,85%	-53,85%	8,33%	8,33%
LM-40 MATEMATICA	39	5	21	21	47	4	21	21	48	0	17	16	0%	0%	-23,81%	-19,05%
LM-54 SCIENZE CHIMICHE	39	3	22	22	56	2	29	29	46	0	11	11	31,82%	31,82%	-62,07%	-62,07%
LM-74 SCIENZE GEOLOGICHE, GEORISORSE E TERRITORIO	55	5	25	23	59	3	24	23	57	6	20	20	0%	-4%	-13,04%	-16,67%
Totale	2.387	1.326	840	822	2.201	1.149	666	651	1.979	984	559	534	-20,80%	-20,71%	-17,97%	-16,07%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo - Dati estratti il 17 giugno 2013.

Nota: I totali si riferiscono ai totali di Facoltà comprensivi anche dei CdS in esaurimento e/o pre-riforma.

| B.4.3 Risultati del processo formativo

L'analisi che segue mira primariamente a fornire una valutazione sui principali aspetti dell'attività formativa nell'Università di Ferrara e, a questo scopo, vengono esaminati i seguenti indicatori di processo:

- il fenomeno degli abbandoni precoci, rappresentati dalle mancate reinscrizioni al secondo anno, rispetto al numero degli immatricolati dell'anno precedente;
- il numero degli immatricolati/iscritti che non hanno superato gli esami;
- la percentuale degli studenti regolari e non regolari sul totale degli iscritti;
- i passaggi ai Corsi di Laurea Magistrale.

| B.4.3.1 Tasso di abbandono fra primo e secondo anno di iscrizione

Nell'anno accademico 2012/13, rispetto all'anno precedente, è diminuito il numero di abbandoni (da 832 a 683). Vengono considerati abbandoni: trasferimenti in uscita ad altre università, abbandoni "impliciti" per mancato rinnovo dell'iscrizione nell'a.a. successivo da parte di qualsiasi iscritto nell'Università di Ferrara e abbandoni "espliciti" ovvero una rinuncia formale agli studi universitari. Come si evince in tabella B.21, il tasso di abbandono nel corso dell'anno accademico 2012/13 ha subito una lieve diminuzione, pari all'1,36% rispetto al precedente anno accademico.

Il tasso di abbandono degli studenti negli ultimi tre anni accademici mostra un *trend* in calo, passando dal 23,99% registrato nel 2010/11, al 23,16% nel 2011/12, fino a scendere al 21,80% nell'ultimo anno.

Soffermando l'attenzione sull'a.a. 2012/13, è possibile osservare che i corsi di laurea delle Facoltà di Giurisprudenza, Ingegneria e Scienze MM.FF.NN., sono i più colpiti dal fenomeno delle rinunce: di 100 iscritti al primo anno, coloro che abbandonano gli studi oscillano tra un minimo del 26,24% (Scienze MM.FF.NN.) a un massimo del 32,89% (Giurisprudenza). Le migliori performance si rilevano nelle Facoltà di Medicina e Chirurgia, che registra la quota più bassa di mancate reinscrizioni, pari al 9,41%, seguita dai corsi di Interfacoltà (9,52%) e dalla Facoltà di Architettura (11,72%), attribuibili ad un'offerta caratterizzata da corsi di studio con accesso programmato.

Pur in una situazione in evoluzione, nell'Ateneo permane una difficoltà da parte degli studenti nell'affrontare il percorso universitario e, dalla lettura dei risulti emersi è auspicabile aspettarsi che il rafforzamento di opportune azioni di orientamento e tutoraggio possano portare a una ulteriore riduzione del fenomeno. Questi aspetti, per altro espressamente considerati all'interno del piano strategico di Ateneo, andranno attentamente monitorati nei prossimi anni per orientare le politiche in atto.

Tabella B.21: Tasso di abbandono articolato per Facoltà - aa.aa. 2010/11 - 2012/13

Facoltà	2010/2011			2011/2012			2012/13		
	Immatricolati generici 2009/10	Abbandoni a.a. successivo	Tasso abbandono	Immatricolati generici 2010/11	Abbandoni a.a. successivo	Tasso abbandono	Immatricolati generici 2011/12	Abbandoni a.a. successivo	Tasso abbandono
ARCHITETTURA	125	11	8,80%	129	10	7,75%	128	15	11,72%
ECONOMIA	431	91	21,11%	366	93	25,41%	502	113	22,51%
FARMACIA	595	171	28,74%	574	135	23,52%	195	40	20,51%
GIURISPRUDENZA	402	115	28,61%	412	112	27,18%	380	125	32,89%
INGEGNERIA	290	70	24,14%	374	106	28,34%	318	87	27,36%
INTERFACOLTÀ	112	21	18,75%	45	2	4,44%	42	4	9,52%
LETTERE E FILOSOFIA	567	127	22,40%	401	81	20,20%	417	106	25,42%
MEDICINA E CHIRURGIA	631	59	9,35%	625	48	7,68%	648	61	9,41%
SCIENZE MM.FF.NN.	682	255	37,39%	666	245	36,79%	503	132	26,24%
Totale	3.835	920	23,99%	3.592	832	23,16%	3.133	683	21,80%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo - Dati estratti il 18 giugno 2013.

Nota: la coorte di immatricolazione è riferita all'anno precedente a quello della mancata iscrizione.

| B.4.3.2 Gli studenti che non hanno superato esami

Nell'a.a. 2011/12, il *tasso di inattività* totale all'Università di Ferrara, ossia la percentuale di coloro che non hanno superato esami a qualsiasi corso di studio, sul totale degli iscritti è pari al 15,57%. Entrando nel dettaglio di quest'ultimo dato, riportato in in tabella B.22, nel nostro Ateneo la percentuale di studenti inattivi totali è massima nelle Facoltà di Giurisprudenza (25,20%) e rimane sopra la media di Ateneo nelle Facoltà di Lettere e Filosofia (19,14%), Ingegneria (18,85%) e Scienze MM. FF. NN. (16,46%) . Le performance migliori si registrano ad Architettura (6,46%), mentre la Facoltà di Medicina e Chirurgia (10,80%), pur subendo l'influenza sul dato della presenza di numeri programmati all'ingresso e di un'organizzazione didattica che prevede l'obbligo di frequenza per stimolare il rendimento accademico, non raggiunge livelli di attività ottimali. I Corsi di studio Interfacoltà e la Facoltà di Farmacia registrano tassi di inattività inferiori alla media di Ateneo, rispettivamente pari a 8,19%, e 12,06%.

Su questo tema, sorgono due riflessioni. La prima riguarda l'esigenza di rinforzare il sostegno didattico agli immatricolati; le difficoltà maggiori si registrano proprio con i corsi del primo anno, che pongono gli studenti di fronte ad un salto di qualità nel metodo di studio, al quale non sono stati addestrati sufficientemente nelle scuole superiori. La seconda riflessione concerne l'opportunità di adottare non il numero chiuso, ma iniziative di orientamento e prove di autovalutazione all'ingresso più mirate alle attività caratterizzanti del CdS, in modo che chi si avvicina all'Università abbia una valutazione esterna delle proprie capacità e attitudini a seguire un determinato percorso di studio.

Nelle tabelle B.22 e B.23, vengono illustrati i dati sul tasso di inattività di Unife, riferiti agli anni accademici che vanno dal 2009/10 al 2011/12, da cui emerge un *trend* in diminuzione di studenti inattivi (16,17% nell'a.a. 2009/10; 15,68% nel 2010/11; 15,57% nel 2011/12).

Tabella B.22: Tasso inattività immatricolati e iscritti totali - a.a. 2011/12

Facoltà	2011/2012					
	Immatricolati	Immatricolati inattivi	Iscritti totali	Iscritti totali inattivi	Tasso inattività immatricolati	Tasso inattività iscritti totali
ARCHITETTURA	114	4	774	50	3,51%	6,46%
ECONOMIA	449	45	1.874	254	10,02%	13,55%
FARMACIA	218	24	1.691	204	11,01%	12,06%
GIURISPRUDENZA	323	97	2.044	515	30,03%	25,20%
INGEGNERIA	300	71	1.703	321	23,67%	18,85%
INTERFACOLTÀ	37	1	281	23	2,70%	8,19%
LETTERE E FILOSOFIA	362	54	2.017	386	14,92%	19,14%
MEDICINA E CHIRURGIA	416	23	3.251	351	5,53%	10,80%
SCIENZE MM.FF.NN.	429	82	2.102	346	19,11%	16,46%
Totale Ateneo	2.648	401	15.737	2.450	15,14%	15,57%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo - Dati estratti il 21 agosto 2013.

Nota: non vengono conteggiati gli studenti con abbreviazione di corso e i trasferiti in ingresso.

Tabella B.23: Tasso inattività immatricolati e iscritti totali - aa.aa. 2009/10 - 2010/11

Facoltà	2009/10						2010/11					
	Immatricolati	Immatricolati inattivi	Iscritti totali	Iscritti totali inattivi	Tasso inattività immatricolati	Tasso inattività totali	Immatricolati	Immatricolati inattivi	Iscritti totali	Iscritti totali inattivi	Tasso inattività immatricolati	Tasso inattività totali
ARCHITETTURA	116	5	750	37	4,31%	4,93%	125	5	769	41	4%	5,33%
ECONOMIA	395	34	1.696	211	8,61%	12,44%	340	36	1.742	250	10,59%	14,35%
FARMACIA	568	94	1.658	218	16,55%	13,15%	557	69	1.820	211	12,39%	11,59%
GIURISPRUDENZA	362	89	2.199	545	24,59%	24,78%	391	94	2.130	519	24,04%	24,37%
INGEGNERIA	271	53	1.887	282	19,56%	14,94%	356	74	1.842	311	20,79%	16,88%
INTERFACOLTÀ	98	15	381	51	15,31%	13,39%	44	0	317	30	0%	9,46%
LETTERE E FILOSOFIA	479	82	2.455	498	17,12%	20,29%	330	34	2.155	399	10,30%	18,52%
MEDICINA E CHIRURGIA	509	52	3.002	355	10,22%	11,83%	453	22	3.127	361	4,86%	11,54%
SCIENZE MM.FF.NN.	605	150	2.266	437	24,79%	19,29%	613	136	2.257	412	22,19%	18,25%
Totale Ateneo	3.403	574	16.294	2.634	16,87%	16,17%	3.209	470	16.159	2.534	14,65%	15,68%

Fonte: Data Warehouse di Ateneo - Dati estratti il 21 agosto 2013.

Nota: non vengono conteggiati gli studenti con abbreviazione di corso e i trasferiti in ingresso.

La tabella B.24 consente di osservare l’impatto del fenomeno sui soli corsi di laurea di primo livello nell’a.a. 2011/12 mentre, la tabella B.25 ne evidenzia l’andamento nei due anni accademici precedenti.

Mettendo a confronto le tre annualità considerate emerge, nelle Facoltà di Giurisprudenza (che registra la percentuale più alta di immatricolati inattivi), Ingegneria e Scienze MM. FF. NN., un tasso di inattività degli immatricolati superiore alla media di Ateneo (15,19%).

Per quanto riguarda gli iscritti totali, spicca nuovamente la Facoltà di Giurisprudenza, che, discostandosi significativamente dal dato medio di Ateneo (18,28%), si conferma la Facoltà con il più alto tasso di abbandono (46,96%). Anche le Facoltà di Ingegneria e Lettere e Filosofia presentano un tasso di abbandono degli iscritti totali superiore alla media di Ateneo (rispettivamente del 22,65% e 19,65%).

Se si considera poi lo scostamento tra l’inattività degli immatricolati e quella degli iscritti, la tabella B.24 evidenzia come le Facoltà di Giurisprudenza, Ingegneria e Scienze MM. FF. NN. registrino un tasso di inattività degli immatricolati superiore a quello degli iscritti, segnando un’inversione di rotta rispetto alle altre Facoltà dell’Ateneo. Ad un’attenta analisi delle tabelle B.24 e B.25, che offrono un quadro di sintesi del fenomeno negli ultimi tre anni accademici, è possibile notare anche come l’inattività degli studenti (immatricolati e iscritti) in queste stesse Facoltà, riveli un progressivo e talvolta preoccupante aumento del dato, rispetto alla media di Ateneo. Si tratta di un ulteriore elemento che contribuisce a delineare un quadro di difficoltà che si concentra all’ingresso del mondo universitario e, in qualche misura, si attenua con il proseguimento degli studi e l’inserimento nel nuovo ambiente universitario.

Nelle restanti Facoltà si registra, al contrario, un tasso di inattività fra gli iscritti superiore rispetto a quanto misurato fra gli immatricolati.

Tabella B.24: Tasso inattività immatricolati e iscritti totali lauree triennali - a.a. 2011/12

Facoltà	2011/12					
	Immatricolati	Immatricolati inattivi	Iscritti totali	Iscritti totali inattivi	Tasso inattività immatricolati	Tasso inattività iscritti
ARCHITETTURA						
ECONOMIA	448	45	1.462	215	10,04%	14,71%
FARMACIA			74	14		18,92%
GIURISPRUDENZA	42	22	411	193	52,38%	46,96%
INGEGNERIA	299	70	1.245	282	23,41%	22,65%
INTERFACOLTÀ	37	1	215	18	2,70%	8,37%
LETTERE E FILOSOFIA	361	54	1.837	361	14,96%	19,65%
MEDICINA E CHIRURGIA	337	23	1.932	221	6,82%	11,44%
SCIENZE MM.FF.NN.	425	81	1.633	306	19,06%	18,74%
Totale Ateneo	1.949	296	8.809	1.610	15,19%	18,28%

Fonte: *Data Warehouse* di Ateneo - Dati estratti il 21 agosto 2013.

Nota: non vengono conteggiati gli studenti con abbreviazione di corso e i trasferiti in ingresso.

Tabella B.25: Tasso inattività immatricolati e iscritti totali lauree triennali - aa.aa. 2009/10 - 2010/11

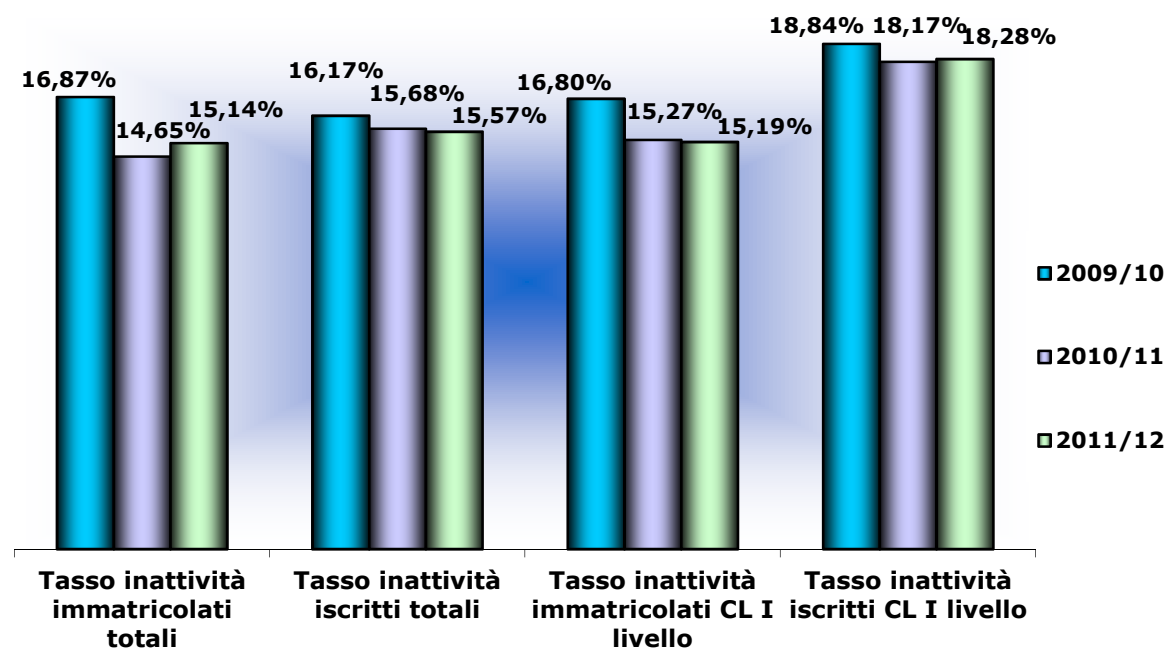
Facoltà	2009/10						2010/11					
	Immatricolati	Immatricolati inattivi	Iscritti totali	Iscritti totali inattivi	Tasso inattività immatricolati	Tasso inattività iscritti	Immatricolati	Immatricolati inattivi	Iscritti totali	Iscritti totali inattivi	Tasso inattività immatricolati	Tasso inattività iscritti
ARCHITETTURA												
ECONOMIA	395	34	1.369	178	8,61%	13,00%	340	36	1.396	213	10,59%	15,26%
FARMACIA			162	20		12,35%			104	11		10,58%
GIURISPRUDENZA	32	7	480	220	21,88%	45,83%	45	17	444	193	37,78%	43,47%
INGEGNERIA	271	53	1.289	244	19,56%	18,93%	356	74	1.323	265	20,79%	20,03%
INTERFACOLTÀ	98	15	284	38	15,31%	13,38%	42	0	227	19	0%	8,37%
LETTERE E FILOSOFIA	479	82	2.254	475	17,12%	21,07%	329	34	1.978	369	10,33%	18,66%
MEDICINA E CHIRURGIA	418	45	1.799	215	10,77%	11,95%	365	21	1.897	227	5,75%	11,97%
SCIENZE MM.FF.NN.	605	150	1.777	384	24,79%	21,61%	606	136	1.781	366	22,44%	20,55%
Totale Ateneo	2.298	386	9.414	1.774	16,80%	18,84%	2.083	318	9.150	1.663	15,27%	18,17%

Fonte: *Data Warehouse* di Ateneo - Dati estratti il 21 agosto 2013.

Nota: non vengono conteggiati gli studenti con abbreviazione di corso e i trasferiti in ingresso.

La figura B.10 offre una sintesi della situazione relativa al tasso di inattività dall'a.a. 2009/10 all'a.a. 2011/12, rapportando quello riferito agli immatricolati e agli iscritti totali con quello registrato nei corsi di laurea triennali. I dati riportati mettono in evidenza come, nell'ambito dei CdS triennali, il tasso di inattività degli immatricolati sia sensibilmente inferiore al tasso di inattività degli iscritti agli stessi corsi (i cui valori percentuali, su tutte e tre le annualità considerate, si evidenziano come i più alti), diversamente da quanto accade per gli immatricolati e gli iscritti totali, per i quali i dati rilevano uno scarto minimo.

Figura B.10: Tasso inattività immatricolati e iscritti totali e tasso di inattività nei corsi di laurea triennale - aa.aa. 2009/10 - 2011/12



Fonte: *Data Warehouse* di Ateneo - Dati estratti il 21 agosto 2013.

Nota: non vengono conteggiati gli studenti con abbreviazione di corso e i trasferiti in ingresso.

| **B.4.3.3** Gli studenti regolari

Gli *studenti regolari* nell'Università di Ferrara, ovvero gli studenti iscritti a un numero di anni minore o uguale alla durata legale del corso, nell'a.a. 2012/13, risultano pari a 9.398, pertanto è corretto affermare che più della metà degli iscritti (16.823) sono, appunto, regolari.

Analizzando il triennio dal 2010/11 al 2012/13, come emerge dalla tabella B.26, si riscontra, in Unife, un *trend* in leggera flessione: gli iscritti regolari, infatti, diminuiscono progressivamente passando da una percentuale del 58,18% nel 2010/11, al 55,92% nel 2011/12, per poi arrivare a quota 55,86% nel 2012/13.

Svolgendo ora un'analisi a livello di Facoltà, e confrontando i dati di Unife nei tre anni accademici, si può affermare che:

- per la Facoltà di Architettura il *trend* appare positivo, la percentuale di iscritti regolari risulta infatti in costante aumento nel triennio;
- per le Facoltà di Farmacia, Medicina e Chirurgia, Scienze MM. FF. NN. e per i corsi Interfacoltà il *trend* si presenta invece in progressiva flessione dall'a.a. 2010/11 al 2012/13;
- per le Facoltà di Economia, Ingegneria e Lettere e Filosofia si registra un leggero calo dall'a.a. 2010/11 all'a.a. 2011/12, ma una ripresa nell'a.a. 2012/13;
- per la Facoltà di Giurisprudenza, si registra infine una situazione in leggero ma progressivo aumento nel triennio.

Tabella B.26: Rapporto iscritti regolari/iscritti in Unife - A.A 2010/11 - 2012/13

Facoltà	Università degli Studi di Ferrara								
	2010/11			2011/12			2012/13		
	Iscritti Totali	Iscritti regolari	Iscritti regolari/totali	Iscritti Totali	Iscritti regolari	Iscritti regolari/totali	Iscritti Totali	Iscritti regolari	Iscritti regolari/totali
	Totale	Totale	%	Totale	Totale	%	Totale	Totale	%
ARCHITETTURA	864	607	70,25%	871	622	71,41%	806	603	74,81%
ECONOMIA	1.848	1.089	58,93%	2.007	1.090	54,31%	2.046	1.131	55,28%
FARMACIA	2.087	1.636	78,39%	1.943	1.448	74,52%	1.852	1.344	72,57%
GIURISPRUDENZA	2.861	1.398	48,86%	2.805	1.392	49,63%	2.532	1.263	49,88%
INGEGNERIA	2.034	1.008	49,56%	1.875	747	39,84%	1.746	737	42,21%
INTERFACOLTÀ	333	184	55,26%	306	164	53,59%	278	140	50,36%
LETTERE E FILOSOFIA	2.383	1.175	49,31%	2.218	1.078	48,60%	1.923	949	49,35%
MEDICINA E CHIRURGIA	3.524	2.237	63,48%	3.615	2.287	63,26%	3.653	2.247	61,51%
SCIENZE MM. FF. NN.	2.387	1.326	55,55%	2.201	1.149	52,20%	1.987	984	49,52%
Totale	18.321	10.660	58,18%	17.841	9.977	55,92%	16.823	9.398	55,86%

Fonte: *Data Warehouse* di Ateneo - Dati estratti il 18 giugno 2013.

| B.4.3.4 Iscritti a Lauree Specialistiche non a Ciclo Unico

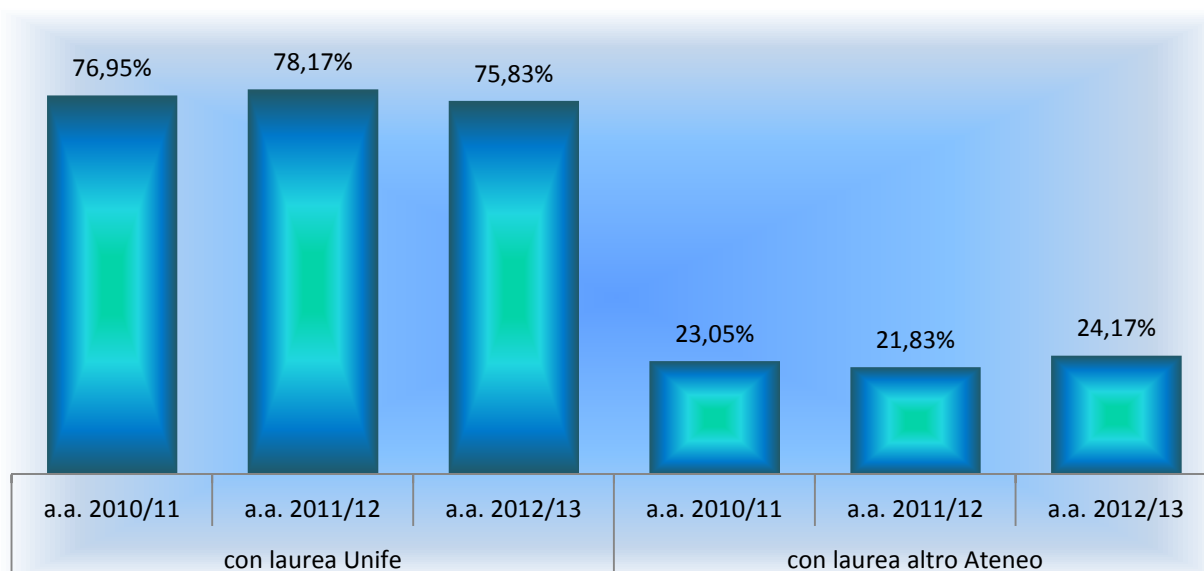
Il numero dei laureati triennali (ovvero di coloro che hanno ottenuto un titolo di studio che permetta l'accesso a CdS magistrali), che chiedono e ottengono di iscriversi ai corsi di secondo livello è, in genere, molto elevato, prefigurando una richiesta generalizzata in tal senso, a sua volta sintomo della percezione da parte degli studenti del valore non immediatamente spendibile del titolo di primo livello conseguito. Svolgendo una disamina degli studenti che si iscrivono a corsi di laurea specialistica/magistrale non a ciclo unico, attraverso il monitoraggio di quanti abbiano conseguito il titolo nello stesso Ateneo o provengano da altre Sedi, è possibile ottenere un parametro sul grado di *attrattività* dei vari corsi di laurea magistrale, inteso come il numero di iscritti che hanno conseguito il titolo di primo livello in un'altra Università e hanno scelto un percorso di secondo livello a Ferrara.

Nell'a.a. 2012/13, il 24,17% degli iscritti ad un corso di laurea di secondo livello ha conseguito il titolo di primo livello in un Ateneo diverso da Ferrara; nel biennio accademico precedente i valori erano leggermente inferiori (2011/12: 21,83%; 2010/11: 23,05%). La situazione all'Università di Ferrara è riassunta in tabella B.27 e in figura B.11.

Il confronto fra il numero degli iscritti al primo anno a Corsi di laurea magistrale nell'a.a. 2012/13 (672 unità, come illustrato in tabella B.20.2) e il numero degli immatricolati ai Corsi di Laurea triennale di tre anni prima (2.198 immatricolati nel 2009/2010¹¹) permette di determinare una percentuale di passaggi in corso dalla Laurea triennale a quella magistrale pari al 30,57%. Si tratta tuttavia di un numero ancora non significativo dato che fra gli studenti che hanno completato in tre anni il Corso di Laurea sono inclusi non solo gli immatricolati ai Corsi di Laurea triennale, ma anche gli studenti del vecchio ordinamento passati al nuovo.

In molti Corsi di laurea si è verificata la tendenza all'iscrizione generalizzata dei laureati triennali alle lauree magistrali. Questa tendenza si connota in termini negativi per quei corsi nei quali lo spirito sostanziale della riforma prevedrebbe che il titolo di secondo livello fosse destinato a un più limitato numero di soggetti, rispetto al titolo triennale.

Figura B.11: Percentuali iscritti nei corsi di laurea magistrali/specialistiche con titolo conseguito in Unife e in altro Ateneo triennio accademico 2010/2011 - 2012/2013



Fonte: *Data Warehouse* di Ateneo - Dati estratti il 28 agosto 2013.

¹¹ Il numero degli iscritti al primo anno a Corsi di Laurea specialistica/magistrale nell'a.a. 2012/13 e quello degli immatricolati ai Corsi di Laurea triennale nel 2009/10 sono stati estratti dalla stessa fonte: MIUR – Anagrafe Nazionale Studenti, in data 3 settembre 2013.

Tabella B.27: Iscritti nei corsi di laurea magistrale con titolo d'accesso conseguito in Unife e in altro Ateneo - AA.AA. 2010/2011 - 2012/2013

Dipartimento	Corso di Studio	2010/11				2011/12				2012/13			
		Iscritti totali Cds II livello	con titolo Unife	con titolo altro Ateneo	% con titolo altro Ateneo	Iscritti totali Cds II livello	con titolo Unife	con titolo altro Ateneo	% con titolo altro Ateneo	Iscritti totali Cds II livello	con titolo Unife	con titolo altro Ateneo	% con titolo altro Ateneo
ECONOMIA E MANAGEMENT	Economia applicata e politiche economiche	13	12	1	7,69	2	2	0	0	1	1	0	0
	Economi a aziendale, management e professioni	204	176	28	13,73	106	89	17	16,04	44	39	5	11,36
	Economia, mercati e management	131	100	31	23,66	312	249	63	20,19	409	305	104	25,43
	Totale	348	288	60	17,24	420	340	80	19,05	454	345	109	24,01
FISICA E SCIENZE DELLA TERRA	Fisica	55	49	6	10,91	54	48	6	11,11	48	44	4	8,33
	Scienze geologiche, georisorse e territorio	64	41	23	35,94	61	38	23	37,70	59	36	23	38,98
	Totale	119	90	29	24,37	115	86	29	25,22	107	80	27	25,23
GIURISPRUDENZA	Giurisprudenza	71	57	14	19,72	35	28	7	20,00	20	16	4	20,00
	Giurisprudenza - sede di Rovigo	49	32	17	34,69	26	18	8	30,77	16	11	5	31,25
	Totale	120	89	31	25,83	61	46	15	24,59	36	27	9	25,00
INGEGNERIA	Ingegneria dei materiali	20	18	2	10,00	12	11	1	8,33	6	5	1	16,67
	Ingegneria meccanica	137	127	10	7,30	117	111	6	5,13	113	110	3	2,65
	Ingegneria civile	186	170	16	8,60	197	187	10	5,08	189	180	9	4,76
	Ingegneria e tecnologie per le telecomunicazioni e l'elettronica	57	46	11	19,30	30	23	7	23,33	10	9	1	10,00

INGEGNERIA	Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni	15	14	1	6,67	34	33	1	2,94	47	45	2	4,26
	Ingegneria informatica e dell'automazione	92	74	18	19,57	67	56	11	16,42	59	49	10	16,95
	Ingegneria per l'ambiente e il territorio	20	20	0	0	10	10	0	0%	5	5	0	0
	Totale	527	469	58	11,01	467	431	36	7,71	429	403	26	6,06
MATEMATICA E INFORMATICA	Informatica	33	29	4	12,12	20	19	1	5,00	11	11	0	0
	Matematica	46	35	11	23,91	48	39	9	18,75	49	42	7	14,29
	Totale	79	64	15	18,99	68	58	10	14,71	60	53	7	11,67
MORFOLOGIA CHIRURGIA E MEDICINA SPERIMENTALE	Scienze delle professioni sanitarie tecnico-diagnostiche	25	15	10	40,00	27	9	18	66,67	38	10	28	73,68
	Totale	25	15	10	40,00	27	9	18	66,67	38	10	28	73,68
SCIENZE BIOMEDICHE E CHIRURGICO SPECIALISTICHE	Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione	29	13	16	55,17	31	14	17	54,84	39	15	24	61,54
	Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata	68	61	7	10,29	72	58	14	19,44	76	61	15	19,74
	Totale	97	74	23	23,71	103	72	31	30,10	115	76	39	33,91
SCIENZE CHIMICHE E FARMACEUTICHE	Chimica	8	7	1	12,50	3	3	0	0	1	1	0	0
	Scienze chimiche	39	34	5	12,82	56	49	7	12,50	46	40	6	13,04
	Totale	47	41	6	12,77	59	52	7	11,86	47	41	6	12,77
SCIENZE DELLA VITA E BIOTECNOLOGIE	Bioteecnologie agro-industriali	13	9	4	30,77	6	5	1	16,67	1	1	0	0
	Conservazione e gestione del patrimonio naturale, ambientale e culturale	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Ecologia ed evoluzione	52	36	16	30,77	50	39	11	22,00	39	29	10	25,64
	Scienze biomolecolari e cellulari	127	101	26	20,47	131	104	27	20,61	144	110	34	23,61
	Tecnologie agro-alimentari e biotrasformazioni industriali	21	17	4	19,05	29	21	8	27,59	34	23	11	32,35
	Totale	214	164	50	23,36	216	169	47	21,76	218	163	55	25,23

SCIENZE MEDICHE	Biotechnologie medico-farmaceutiche	28	26	2	7,14	8	7	1	12,50	2	2	0	0%
	Scienze infermieristiche e ostetriche	52	13	39	75,00	48	14	34	70,83	60	23	37	61,67
	Totale	80	39	41	51,25	56	21	35	62,50	62	25	37	59,68
STUDI UMANISTICI	Conservazione e diagnostica di opere d'arte moderna e contemporanea	10	8	2	20,00	2	1	1	50,00	1	1	0	0
	Culture e tradizioni del Medioevo e del Rinascimento	35	29	6	17,14	47	38	9	19,15	49	34	15	30,61
	Filosofia	33	24	9	27,27	17	12	5	29,41	10	6	4	40,00
	Lingue e letterature straniere	55	43	12	21,82	85	65	20	23,53	92	67	25	27,17
	Progettazione e gestione degli eventi e dei percorsi culturali	54	18	36	66,67	30	14	16	53,33	14	6	8	57,14
	Quaternario, Preistoria e Archeologia	68	21	47	69,12	72	30	42	58,33	79	38	41	51,90
	Scienze preistoriche	17	7	10	58,82	7	4	3	42,86	3	1	2	66,67
	Studi culturali, letterari, linguistici e filosofici	7	6	1	14,29	3	2	1	33,33	2	1	1	50,00
	Totale	279	156	123	44,09	263	166	97	36,88	250	154	96	38,40
	Totale di Ateneo	1935	1489	446	23,05	1855	1450	405	21,83	1816	1377	439	24,17

Fonte: Data Warehouse di Ateneo - Dati estratti il 28 agosto 2013.

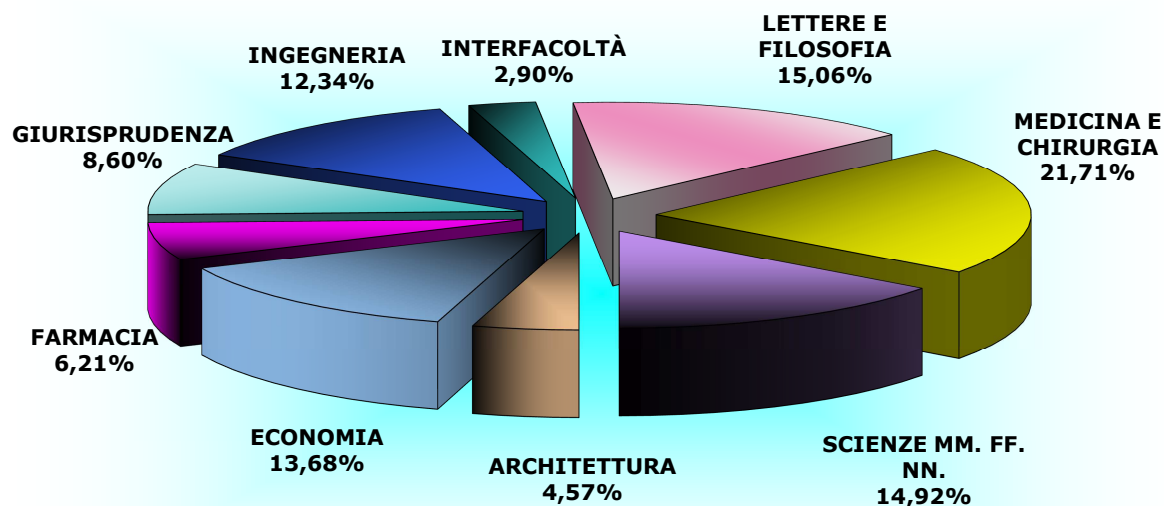
| B.5 I laureati

Dalla consultazione della procedura di *Data Warehouse* di Ateneo (dati estratti il 26 agosto 2013), gli studenti laureati dell'Ateneo di Ferrara nell'anno solare 2012, come illustrato in tabella B.28.2, si attestano complessivamente a 2.755 unità contro le 2.934 del 2011. Il dato è, perciò, evidentemente in calo (-6,10%), ma rivela comunque un andamento positivo rispetto ai 2.698 studenti che hanno conseguito il titolo finale nell'a.s. 2010 (+2,11%). In tabella è possibile osservare i dati sui laureati dell'Università di Ferrara, nel triennio solare 2010/12, distribuiti per Facoltà. A scopo di chiarimento, si precisa che, a causa dell'impossibilità di reperire informazioni aggiornate sui siti ministeriali, nella presente relazione non sarà possibile presentare il confronto tra i dati di Unife e i dati nazionali.

I dati raccolti evidenziano come il *trend* dei laureati risulti disomogeneo tra le singole Facoltà dell'Ateneo ferrarese. Tra le otto, quelle che registrano un incremento positivo nel numero di studenti laureati, nonostante la flessione rispetto al 2011, sono nell'ordine: Farmacia (+26,67%), Economia (+8,65%) e Architettura (+5%). Si tratta, tuttavia, di valori assai instabili negli anni, come mostrano i dati contenuti nelle tabelle che seguono.

Di seguito, in figura B.12, si offre una panoramica della distribuzione dei laureati nelle Facoltà dell'Università degli Studi di Ferrara, nell' a.s. 2012. Si registrano, quindi, le percentuali più alte di laureati nelle Facoltà di Medicina e Chirurgia (21,71%), Lettere e Filosofia (15,06%), Scienze Matematiche Fisiche e Naturali (14,92%), Economia (13,68%) e Ingegneria (12,34%). Di converso, si riscontrano percentuali di laureati al di sotto della soglia del 10% in tutte le restanti Facoltà.

Figura B.12: Distribuzione percentuale dei laureati in Unife - A.S. 2012



Fonte: *Data Warehouse* di Ateneo. Dati estratti il 26 agosto 2013.

Come indicatori di risultato sono state calcolate le percentuali e i valori assoluti concernenti i laureati in corso, a un anno, a due, a tre, nonché a quattro anni e oltre dalla conclusione del periodo legale del corso (tabella B.28.1, B.28.2 e figura B.13). Come emerge dalla tabella B.28.1, si notano oscillazioni tra le Facoltà e rispetto alla media di Ateneo. Nell'anno 2012, le Facoltà con una maggiore percentuale di laureati in corso sono: i Corsi di Interfacoltà (65%), Scienze MM.FF.NN (56,69%), Medicina e Chirurgia (51,84%) ed Economia (46,95%) che raggiungono valori superiori alla media di Ateneo (42,69%).

Per quanto riguarda, invece, gli studenti che concludono gli studi in un periodo che eccede la durata legale del corso, la tabella B.28.1 mostra i dati raccolti sulla permanenza nello *status* di studente da uno fino a quattro anni e oltre rispetto al termine del periodo legale del corso, con valori medi di Ateneo che raggiungono e superano il 27% (dato relativo agli studenti che si laureano a un anno dal termine previsto dal piano di studi). Anche i dati sui laureati regolari evidenziano una situazione di instabilità nel triennio solare considerato. Lo scostamento percentuale tra il 2010/11 che, con un +9,57, segna un punto importante a favore di Unife, non trova infatti seguito nello scostamento percentuale tra il 2011 e il 2012, che registra un -4,93%. Appare chiara, quindi, la necessità per l'Ateneo ferrarese, di individuare e investire sulle strategie più idonee a garantire un miglioramento nella regolarità degli studi.

Tabella B.28.1: Laureati distribuiti per Facoltà negli anni solari 2010/2012 - valori percentuali

Facoltà	2010						2011						2012					
	In corso	A 1 anno	A 2 anni	A 3 anni	A 4 anni e oltre	Laureati Totali	In corso	A 1 anno	A 2 anni	A 3 anni	A 4 anni e oltre	Laureati Totali	In corso	A 1 anno	A 2 anni	A 3 anni	A 4 anni e oltre	Laureati Totali
ARCHITETTURA	16,49%	42,27%	14,43%	7,22%	19,59%	100%	16,67%	41,67%	20%	11,67%	10%	100%	33,33%	38,10%	15,08%	7,94%	5,56%	100%
ECONOMIA	51,53%	31,68%	10,69%	3,05%	3,05%	100%	46,69%	31,41%	11,24%	5,76%	4,90%	100%	46,95%	31,56%	11,94%	4,77%	4,77%	100%
FARMACIA	30,46%	21,85%	14,57%	9,27%	23,84%	100%	34,07%	17,04%	17,04%	6,67%	25,19%	100%	38,60%	29,24%	11,11%	5,26%	15,79%	100%
GIURISPRUDENZA	13,87%	29,83%	23,11%	14,29%	18,91%	100%	13,55%	31,87%	19,92%	15,14%	19,52%	100%	10,13%	24,47%	22,36%	19,83%	23,21%	100%
INGEGNERIA	26,68%	34,97%	15,80%	9,33%	13,21%	100%	28,80%	32,72%	14,66%	5,76%	18,06%	100%	28,53%	36,76%	14,71%	7,65%	12,35%	100%
INTERFACOLTÀ	72,73%	13,64%	3,41%	4,55%	5,68%	100%	64,37%	25,29%	4,60%	4,60%	1,15%	100%	65%	16,25%	6,25%	6,25%	6,25%	100%
LETTERE E FILOSOFIA	36,84%	25%	12,94%	8,11%	17,11%	100%	37,61%	24,31%	12,39%	8,03%	17,66%	100%	42,17%	26,75%	9,64%	5,78%	15,66%	100%
MEDICINA E CHIRURGIA	57,69%	22,28%	9,50%	3,28%	7,25%	100%	58,64%	23,27%	8,57%	3,40%	6,12%	100%	51,84%	24,58%	11,54%	4,01%	8,03%	100%
SCIENZE MM.FF.NN.	52,15%	23,81%	9,98%	4,76%	9,30%	100%	48,53%	29,71%	9,98%	2,95%	8,84%	100%	56,69%	21,90%	8,52%	5,11%	7,79%	100%
Totale	41,85%	26,80%	12,64%	6,67%	12,05%	100%	42,16%	27,85%	12,17%	6,13%	11,69%	100%	42,69%	27,62%	12,16%	6,68%	10,85%	100%

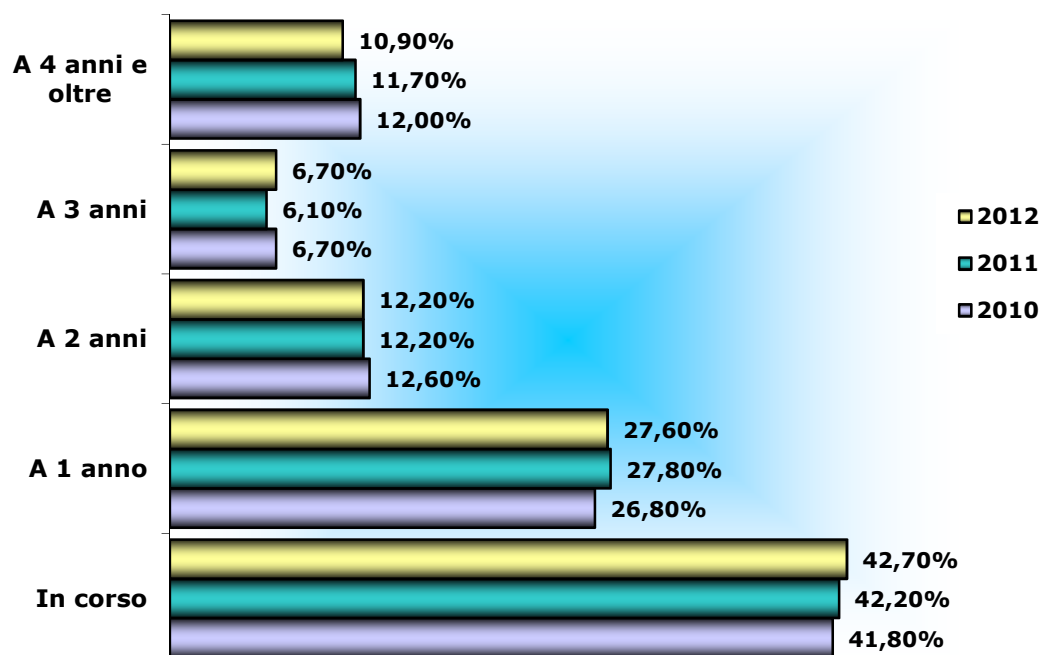
Fonte: Data Warehouse di Ateneo - Dati estratti il 26 agosto 2013.

Tabella B.28.2: Laureati distribuiti per Facoltà negli anni solari 2010/2012 - valori assoluti

Facoltà	2010						2011						2012					
	In corso	A 1 anno	A 2 anni	A 3 anni	A 4 anni e oltre	Laureati Totali	In corso	A 1 anno	A 2 anni	A 3 anni	A 4 anni e oltre	Laureati Totali	In corso	A 1 anno	A 2 anni	A 3 anni	A 4 anni e oltre	Laureati Totali
ARCHITETTURA	16	41	14	7	19	97	20	50	24	14	12	120	42	48	19	10	7	126
ECONOMIA	135	83	28	8	8	262	162	109	39	20	17	347	177	119	45	18	18	377
FARMACIA	46	33	22	14	36	151	46	23	23	9	34	135	66	50	19	9	27	171
GIURISPRUDENZA	33	71	55	34	45	238	34	80	50	38	49	251	24	58	53	47	55	237
INGEGNERIA	103	135	61	36	51	386	110	125	56	22	69	382	97	125	50	26	42	340
INTERFACOLTÀ	64	12	3	4	5	88	56	22	4	4	1	87	52	13	5	5	5	80
LETTERE E FILOSOFIA	168	114	59	37	78	456	164	106	54	35	77	436	175	111	40	24	65	415
MEDICINA E CHIRURGIA	334	129	55	19	42	579	431	171	63	25	45	735	310	147	69	24	48	598
SCIENZE MM.FF.NN.	230	105	44	21	41	441	214	131	44	13	39	441	233	90	35	21	32	411
Totale	1.129	723	341	180	325	2.698	1.237	817	357	180	343	2.934	1.176	761	335	184	299	2.755

Fonte: Data Warehouse di Ateneo - Dati estratti il 26 agosto 2013.

Figura B.13: Percentuale laureati in corso e oltre la durata legale negli anni solari 2010/2012



Fonte: Data Warehouse di Ateneo - Dati estratti il 26 agosto 2013.

| B.6 Il Dottorato di ricerca¹²

Come illustrato anche nel paragrafo A.3.1, del capitolo A. Offerta Formativa della presente relazione, all'Ateneo ferrarese afferiscono 3 Scuole di dottorato, articolate in complessivi 17 indirizzi, corrispondenti ai preesistenti corsi di Dottorato.

¹² I dati relativi al XXVII ciclo sono riscontrabili nella *Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione di Ateneo sullo stato della didattica nei corsi di dottorato di ricerca XXVII ciclo - anno 2012* consultabile al seguente link: http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/nucleo-di-valutazione/altri-documenti/dottorati-di-ricerca/RELAZIONE_Dottorati_FE_2012.pdf

Tabella B.29: Offerta formativa Dottorati di ricerca - Anno 2012 – XXVII ciclo

SCUOLE	CORSI DI DOTTORATO
Scienze Umanistiche e della Società (Macro-area EGUS Economica-Giuridica- Umanistico-Sociale)	Comparazione Giuridica e Storico-giuridica
	Diritto Costituzionale
	Economia
	Diritto dell'Unione Europea
	Studi umanistici e sociali
	Scienze e Tecnologie per l'Archeologia e i beni culturali
Scienze della Vita, Salute ed Ambiente (Macro-area MED-BIO Medico-Biologica)	Biochimica, biologia molecolare e biotecnologie
	Biologia Evoluzionistica e Ambientale
	Farmacologia e Oncologia Molecolare
	Scienze Biomediche
	Scienze Chimiche
	Scienze Farmaceutiche
Scienze e Tecnologie (Macro-area SCI-TEC Scientifico-Tecnologica)	Fisica
	Matematica e Informatica
	Scienze dell'Ingegneria
	Scienze della Terra
	Tecnologia dell'Architettura

Fonte: Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sull'attività di dottorato - Anno 2012.

Complessivamente i posti messi a concorso per il XXVII Ciclo risultano pari a 112, di cui 52 coperti con borse messe a disposizione dall'Ateneo, 16 coperti con borse di altra provenienza (enti di ricerca non universitari o aziende), i rimanenti 44 senza borsa. Hanno partecipato al concorso di ammissione, conteggiando anche i partecipanti al concorso riservato a studenti con formazione estera, 304 candidati. Si registra un numero complessivo di iscritti pari a 139, di cui 54 con borsa d'Ateneo, 14 con borse di altra provenienza, 66 senza borsa, (di cui 21 stranieri), nonché 4 assegnisti in soprannumero.

| B.6.1 Il profilo dei dottorandi

La *provenienza geografica* degli studenti iscritti ai Dottorati nel XXVII ciclo – anno 2012, evidenzia la presenza di una percentuale di Dottorandi non provenienti dall'Ateneo ferrarese pari al 42,96% (valore in aumento di 2,56 punti percentuali rispetto al ciclo precedente). Come si può osservare dai dati presentati in tabella B.30, la capacità di attrazione dei Dottorati istituiti da Unife non rimane confinata all'interno del bacino locale di utenza: in molti casi più di un terzo dei Dottorandi proviene da altri Atenei. Per quanto riguarda, invece, i Dottorandi provenienti dall'estero (cfr. tabella B.31) emerge, nel triennio esaminato, una percentuale sul totale che si attesta attorno al 20%, con leggere variazioni nei diversi anni esaminati.

Tabella B.30: Iscritti ai corsi di Dottorato dei cicli XXV-XXVII - Rilevazione studenti provenienti da altri Atenei

Dottorato	2010 – XXV ciclo			2011 – XXVI ciclo			2012 – XXVII ciclo		
	Iscritti I anno	studenti provenienti da altri Atenei	% studenti provenienti da altri Atenei (su totale studenti del corso)	Iscritti I anno	studenti provenienti da altri Atenei	% studenti provenienti da altri Atenei (su totale studenti del corso)	Iscritti I anno	studenti provenienti da altri Atenei	% studenti provenienti da altri Atenei (su totale studenti del corso)
BIOCHIMICA, BIOLOGIA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE	7	4	57,14%	11	4	36,36%	9	2	22,22%
BIOLOGIA EVOLUZIONISTICA E AMBIENTALE	4	1	25,00%	5	1	20,00%	3	2	66,67%
COMPARAZIONE GIURIDICA E STORICO-GIURIDICA	6	2	33,33%	7	3	42,86%	5	2	40,00%
DIRITTO COSTITUZIONALE	4	2	50,00%	5	5	100,00%	1	0	0,00%
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	9	6	66,67%	7	3	42,86%	8	4	50,00%
ECONOMIA	7	4	57,14%	10	3	30,00%	7	4	57,14%
FARMACOLOGIA E ONCOLOGIA MOLECOLARE	8	2	25,00%	14	5	35,71%	17	4	23,53%
FISICA	12	7	58,33%	20	10	50,00%	16	9	56,25%
MATEMATICA E INFORMATICA	4	3	75,00%	5	2	40,00%	5	3	60,00%
SCIENZE BIOMEDICHE	5	1	20,00%	5	2	40,00%	10	2	20,00%
SCIENZE CHIMICHE	4	1	25,00%	6	2	33,33%	4	2	50,00%
SCIENZE DELL'INGEGNERIA	12	2	16,67%	15	3	20,00%	17	4	23,53%
SCIENZE DELLA TERRA	5	3	60,00%	7	1	14,29%	7	4	57,14%
SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'ARCHEOLOGIA E I BENI CULTURALI	13	5	38,46%	14	6	42,86%	16	10	62,50%
SCIENZE FARMACEUTICHE	6	3	50,00%	6	2	33,33%	3	1	33,33%
STUDI UMANISTICI E SOCIALI	9	7	77,78%	7	5	71,43%	7	5	71,43%
TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA	5	1	20,00%	7	4	57,14%	7	3	42,86%
Totale complessivo	120	54	45,00%	151	61	40,40%	142	61	42,96%

Fonte: Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sull'attività di dottorato - Anno 2012.

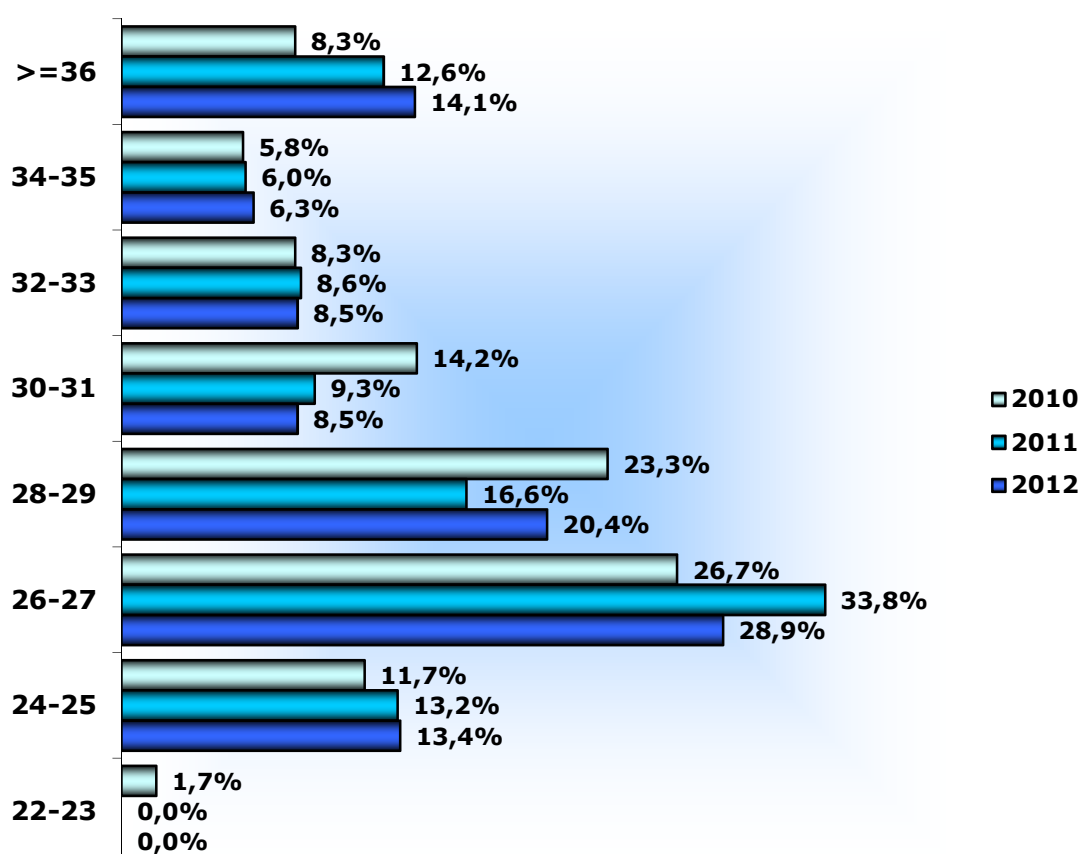
Tabella B.31: Attrattività di studenti stranieri nei corsi di Dottorato aa.ss. 2010/2012

Anno Solare	Iscritti totali	di cui stranieri	% stranieri su totale	Iscritti I anno	di cui stranieri	% stranieri su totale
2010	378	66	17,46%	120	36	30,00%
2011	380	76	20,00%	151	33	21,85%
2012	366	66	18,03%	142	23	16,20%

Fonte: Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sull'attività di dottorato - Anno 2012.

Per quanto riguarda l'età degli iscritti al XXVII ciclo al momento dell'iscrizione, come illustrato in figura B.14, coloro che non superano i 27 anni e che potranno pertanto diventare Dottori di ricerca prima di compiere i 30 anni, risultano diminuiti rispetto al ciclo precedente (42,30% contro 47%). Il restante 57,70% è costituito da ragazzi con età compresa tra i 28 e i 31 anni (28,9%), che otterrà quindi il titolo a 30 anni già compiuti, e da studenti con età superiore ai 32 anni (28,9%). In figura B.14, si propone la distribuzione per età degli iscritti al primo anno di corso di Dottorato, posta a confronto nei cicli XXV, XXVI e XXVII.

Figura B.14: Età dei Dottorandi all'immatricolazione - aa.ss. 2010/2012



Fonte: Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sull'attività di dottorato - Anno 2012.

| B.6.2 IUSS - FERRARA 1391 - Istituto Universitario di Studi Superiori

L'Istituto Universitario di Studi Superiori IUSS-Ferrara 1391 (IUSS) mira a promuovere l'alta qualità degli studi presso l'Università di Ferrara, attraverso il coordinamento, la valorizzazione e la promozione in ambito internazionale della formazione avanzata e *post lauream* dell'Ateneo. La Scuola, aperta ai giovani italiani e stranieri, è finalizzata in particolare a:

- preparare dottori di ricerca in grado di esercitare attività di ricerca di elevata qualificazione in ambito internazionale ed impiegabile in strutture di ricerca scientifica avanzata, di base e applicata;
- promuovere l'alta qualità degli studi *post lauream* volti alla formazione e all'aggiornamento di professionisti in grado di operare in ambito internazionale;
- attuare percorsi formativi di particolare valenza, ad integrazione della preparazione dei corsi di laurea.

Caratteristiche fondanti dell'Istituto sono:

- l'attenzione alla *valorizzazione dei talenti*. Come negli anni precedenti, anche nel 2011 il consiglio dello IUSS ha deliberato che per ciascun dottorato venga selezionata una tesi particolarmente meritevole, affinché sia premiata e pubblicata sugli annali *on-line* dell'Ateneo. Nel 2012 sono state premiate 19 tesi (17 indirizzi di Dottorato e in più 2 assegnatari per i dottorati di Ingegneria e di Scienze Umanistiche e della Società che hanno più curricula), di cui 7 sono state elaborate da candidati di genere maschile e 12 da candidati di genere femminile.
- *il carattere di internazionalità*, che si manifesta attraverso il Collegio Universitario, punto di riferimento per gli studenti italiani e stranieri più meritevoli. Nel corso dell'anno 2012 il collegio di IUSS – Ferrara 1391, ha dato ospitalità a 27 dottorandi di cui 24 stranieri e 3 italiani.

Per il conseguimento dei propri obiettivi, lo IUSS sviluppa molteplici iniziative, fra cui:

- **azioni finalizzate a consentire ai dottorandi di Ferrara di svolgere un'esperienza formativa all'estero** presso prestigiose strutture scientifiche. Nell'ambito di tali iniziative, emergono in particolare:
 - l'accordo con il CERN (*Consiglio Europeo per la Ricerca Nucleare*), per l'inserimento di dottorandi in discipline tecnologiche dell'Università di Ferrara. L'accordo prevede che dottorandi in Ingegneria, Informatica, Fisica applicata e Matematica applicata, selezionati dal CERN e dall'Università trascorrono due anni nel laboratorio di Ginevra per lo svolgimento delle proprie ricerche, usufruendo di speciali borse di studio cofinanziate dal CERN e dall'Ateneo. I giovani studiosi, con la guida di ricercatori del CERN e di docenti dell'Ateneo, sono impegnati in progetti di ricerca e sviluppo in settori di alta tecnologia e in un ambiente internazionale;
 - le azioni sviluppate per promuovere dottorati internazionali e per lo svolgimento di tesi in co-tutela internazionale. Come nell'anno precedente, nel 2012 lo IUSS ha erogato borse per 30 mensilità (pari a 30.000 euro), mirate a sostenere il soggiorno all'estero di dottorandi che svolgessero tesi in co-tutela internazionale. Sono inoltre attivi i seguenti programmi di dottorato internazionale: *l'International Relativistic Astrophysics Program (IRAPP)* e *l'International Doctorate on AstroParticle Physics (IDAPP)*;
- **azioni mirate ad attrarre giovani talenti dall'estero**. Proseguendo con l'attività iniziata nel 2006, nell'ambito del XXIII ciclo di dottorato dell'Università è stato bandito

un concorso di ammissione per soli titoli riservato a studenti con formazione estera. Nel 2012, a fronte di 3 borse, sono state presentate 94 domande. Gli idonei sono risultati 34 e gli immatricolati 20.

- **azioni mirate ad una internazionalizzazione della didattica nei corsi di dottorato.** Nel 2011 lo IUSS ha continuato il programma *Copernicus Visiting Scientists*, per attrarre a Ferrara studiosi stranieri particolarmente insigni, che partecipino alle attività formative (didattica e ricerca) nell'ambito delle attività di dottorato. Nel 2012 i docenti ospiti sono stati cinque, come negli ultimi due anni.

Accanto alle attività disciplinari di ciascun corso di dottorato, vengono svolte *iniziative di macroarea/scuola* rivolte cioè a studenti di dottorati diversi che afferiscono alla stessa macroarea didattica/scuola di dottorato e *iniziative trasversali*, destinate a tutti i dottorandi.

Nel 2012, le iniziative di macroarea/scuola di dottorato, sono state le seguenti:

- all'interno dell'area economico-giuridico-umanistico-sociale si è tenuto un ciclo di quattro incontri dal titolo *"Nuovi Libri dietro le sbarre"*, promosso dal dottorato in diritto Costituzionale che ha ottenuto grande riscontro; Oltre a vari seminari tenuti da docenti italiani e stranieri si è tenuta una giornata di studi su *"Generi letterari e performance. La tradizione dell'oralità"*.
nell'ambito dell'area medico-biologica/Scuola SVISA/ si sono svolti una serie di incontri dal titolo *"Introduzione alla biocatalisi: biotrasformazioni in Chimica Organica"*, *"Trattamento antiossidante con liquidi ionici di carte contenenti inchiostri metallo gallici"* e *"Uso di nuovi mezzi di reazione in processi chimici sostenibili"*.
- la macroarea scientifico-tecnologica ha organizzato una Summer School dal titolo *"Monitoraggio dei sistemi idro-agro-ambientali"*.

Le *iniziative trasversali* mirano, dal canto loro, a potenziare le conoscenze linguistiche e affinare le competenze comunicative dei dottorandi. Anche nel corso del 2012, docente di madrelingua ha svolto quattro differenti livelli di lettorato per un totale di circa 100 ore di docenza. È stata inoltre offerta ai dottorandi la possibilità di sostenere esami per l'ottenimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale.

Per i dottorandi stranieri prosegue la possibilità di partecipare a corsi di italiano organizzati dal *Centro Linguistico di Ateneo*.

Oltre alle iniziative di macroarea/scuola e trasversali, nel corso del 2012 si sono tenuti presso la Sede IUSS seminari, convegni e master tra i quali:

- Master di II livello SCRE – Scuola di ricerca clinica ed epidemiologica (area SVISA)
- Master di I livello - Giornalismo e comunicazione Istituzionale della scienza (area SUS)
- Corso di Formazione Universitaria per Tecnici estetisti – FormEst (area SuS)
- Workshop BaBar
- Ferrara International School Niccolò Cabeo (area SCI-TEC)
- Giornata di Studi su *"Gli effetti sismici sui beni culturali"* (Aree EGUS-MEDBIO)
- Giornata di Studi su *"Performance poetica e/o genere letterario"* (area SUS)
- Scuola di dottorato AIAS – Metodi e tecniche di analisi sperimentale delle sollecitazioni. Teoria ed applicazioni (area SCI-TEC)

| | B.7 Mobilità Internazionale

Un aspetto importante della dimensione internazionale dell'Università di Ferrara risiede nelle diverse possibilità che l'Ateneo offre agli studenti che desiderino svolgere, nell'ambito del proprio percorso universitario, un periodo di studio o di tirocinio formativo all'estero. Per tutte le iniziative di mobilità internazionale, l'Università sostiene gli studenti con una serie di servizi, tra i quali corsi di lingua (italiana per gli studenti stranieri in arrivo a Ferrara e in varie lingue straniere per gli universitari in partenza, si veda il box dedicato in questo paragrafo), servizi di accoglienza iniziale e di tutorato, assistenza sanitaria per il periodo di soggiorno in Italia. Sono previsti inoltre finanziamenti che aiutano gli studenti ad affrontare una parte delle spese derivanti dal soggiorno estero. Nel novero degli strumenti di mobilità internazionale, il più diffuso è il *Programma comunitario Erasmus*. Quest'ultimo permette agli studenti ferraresi di trascorrere una parte del proprio percorso universitario, compresa tra i tre e i dodici mesi, in un'università di un altro Paese europeo, sostenendo gli esami previsti dal proprio piano di studi. Allo stesso modo, l'Ateneo accoglie nelle proprie strutture studenti provenienti dalle altre Università europee. La tabella e i grafici di seguito illustrano la mobilità degli studenti Erasmus in entrata e in uscita dall'Università:

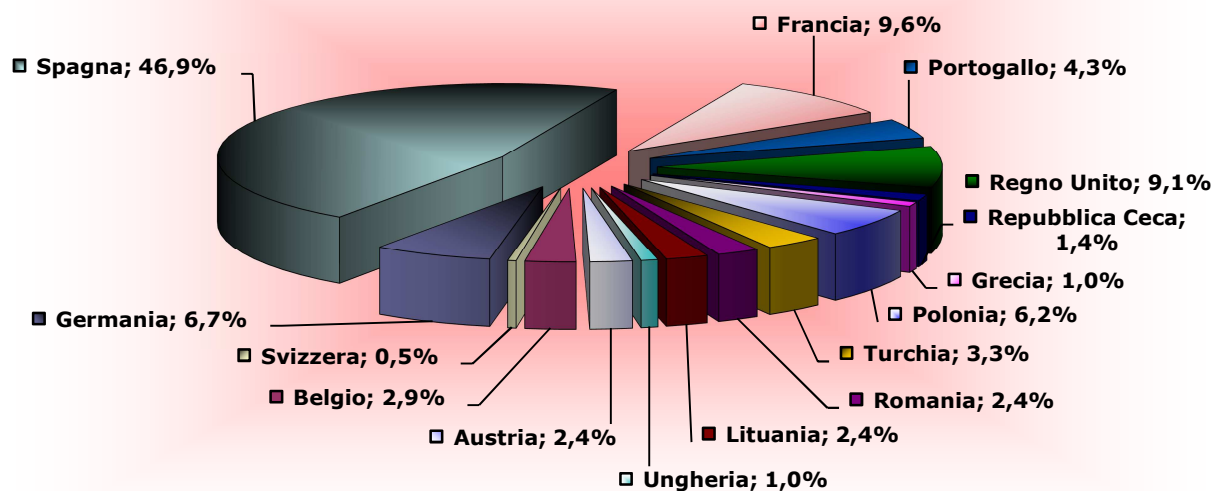
- *Studenti in entrata*. Nell'a.a. 2011/12, il numero di studenti stranieri ospitati presso l'Ateneo è aumentato rispetto all'a.a. precedente, passando da 193 a 209. Le Facoltà che attraggono il maggior numero di studenti sono Lettere e Filosofia, Architettura e Giurisprudenza. Sotto il profilo della provenienza territoriale, i dati evidenziano una netta prevalenza di studenti spagnoli, che nell'a.a. 2011/12, rappresentano il 46,9% del totale, seguiti, con un significativo distacco, dagli studenti francesi (9,6%), inglesi (9,1%), tedeschi (6,7%) e polacchi (6,2%).
- *Studenti in uscita*. Nell'a.a. 2011/12, il numero di studenti ferraresi ospitati presso Università europee è aumentato rispetto all'a.a. precedente (da 152 a 171), con una prevalenza di studenti iscritti alle Facoltà di Architettura, Lettere e Filosofia e Scienze MM. FF. NN.. Come dimostra la figura B.16, le mete privilegiate dagli universitari ferraresi sono rappresentate dalla Spagna (27,8%), seguita dalla Francia (12,4%) e dal Regno Unito (11,3%)

Tabella B.32: Studenti in entrata e in uscita nell'ambito del programma Erasmus – Sintesi per Facoltà

Facoltà	In Entrata			In Uscita		
	2009/10	2010/11	2011/12	2009/10	2010/11	2011/12
ARCHITETTURA	36	44	50	43	38	45
ECONOMIA	10	11	15	11	10	14
FARMACIA	18	15	15	9	12	12
MEDICINA	15	19	15	18	16	18
GIURISPRUDENZA	19	25	28	30	18	16
INGEGNERIA	7	10	15	15	12	9
LETTERE E FILOSOFIA	37	45	52	28	30	29
SCIENZE MM.FF.NN.	31	24	19	21	16	28
Totale	173	193	209	175	152	171

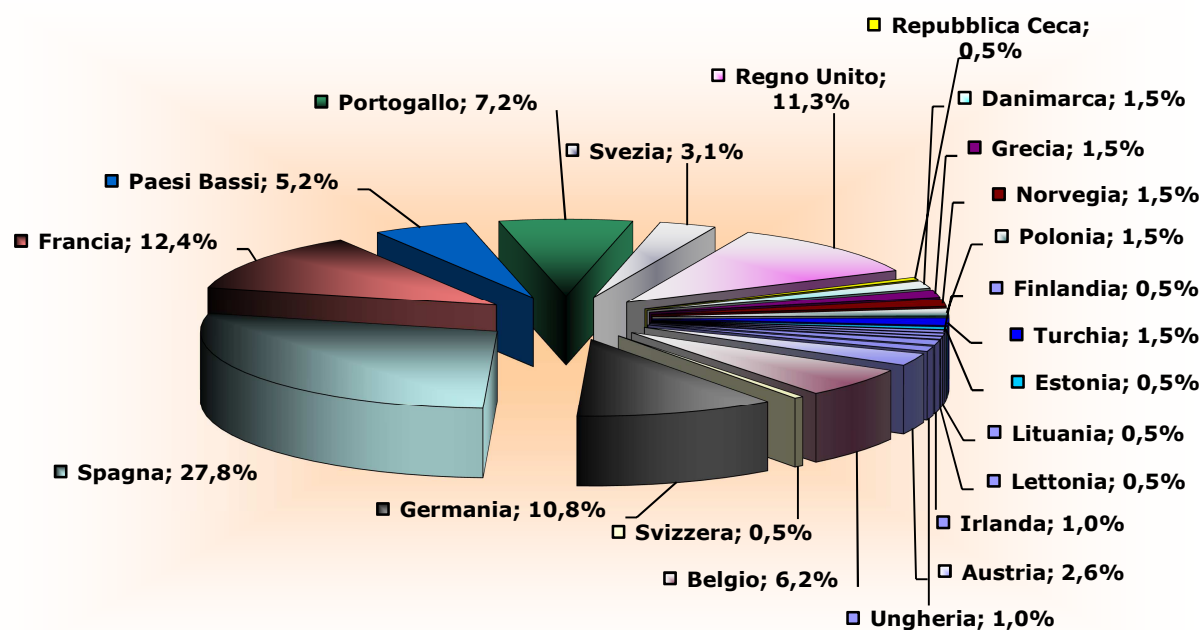
Fonte: Ufficio Mobilità Internazionale Unife.

Figura B.15: Studenti in entrata distribuiti per Paese di provenienza 2011/12- Programma LLP



Fonte: ANVUR – Procedura Nuclei 2013.

Figura B.16: Studenti in uscita distribuiti per Paese di destinazione 2011/12 - Programma LLP



Fonte: ANVUR – Procedura Nuclei 2013.

Oltre alla possibilità di trascorrere un periodo del proprio percorso di studio in un Paese europeo, gli studenti dell'Università di Ferrara possono varcare i confini del continente anche grazie agli accordi bilaterali di scambio sottoscritti dall'Ateneo con Università dei Paesi extraeuropei. Nelle tabelle che seguono vengono indicati il numero complessivo di studenti che hanno beneficiato di un qualsiasi programma di mobilità, sia in ambito europeo che extra-europeo, nonché la distribuzione degli stessi studenti per tipologia di corso e Paese di provenienza/destinazione. Rispetto all'anno precedente, sono aumentati sia gli studenti in arrivo (+5,23%), sia gli studenti in partenza (+6,67%).

Tabella B.33: Studenti che abbiano beneficiato di programmi di mobilità internazionale europea – programma LLP - a.a. 2011/12

Mobilità nell'ambito del territorio europeo (*)	N° studenti in uscita				N° studenti in entrata	
	Corsi di laurea di I livello	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di laurea specialistica/ magistrale	Corsi di Dottorato	Corsi di laurea triennale, specialistica/ magistrale (compresi cicli unici)	Corsi di Dottorato
Austria	0	5	0	0	5	0
Belgio	4	8	0	0	6	0
Svizzera	0	1	0	0	1	0
Germania	5	13	3	0	14	0
Spagna	15	32	7	0	98	0
Francia	11	6	7	0	20	0
Paesi Bassi	4	4	2	0	0	0
Portogallo	2	7	5	0	9	0
Svezia	1	2	3	0	0	0
Regno Unito	13	3	6	0	19	0
Repubblica Ceca	0	1	0	0	3	0
Danimarca	0	3	0	0	0	0
Grecia	0	3	0	0	2	0
Lussemburgo	0	0	0	0	0	0
Norvegia	0	2	1	0	0	0
Polonia	1	0	2	0	13	0
Turchia	0	3	0	0	7	0
Estonia	0	0	1	0	0	0
Finlandia	0	0	1	0	0	0
Romania	0	0	0	0	5	0
Lituania	0	1	0	0	5	0
Lettonia	0	0	1	0	0	0
Irlanda	0	1	1	0	0	0
Slovenia	0	0	0	0	0	0
Ungheria	0	2	0	0	2	0
Totale	57	97	40	0	209	0

Fonte: ANVUR – Procedura Nuclei 2013.

(*: Indipendentemente dall'appartenenza del Paese alla UE)

Tabella B.34: Studenti che abbiano beneficiato di programmi di mobilità internazionale extra europea – programma diverso da LLP - A.A. 2011/12

Mobilità extra europea	N° studenti in uscita				N° studenti in entrata	
	Corsi di laurea di I livello	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di laurea specialistica/ magistrale	Corsi di Dottorato	Corsi di laurea e laurea triennale, specialistica/ magistrale (compresi cicli unici)	Corsi di Dottorato
Argentina	0	0	0	0	0	0
Messico	0	1	1	0	0	0
U.S.A.	0	3	0	0	36	0
Canada	0	3	0	0	0	0
Brasile	0	2	3	0	35	0
Korea	0	1	0	0	0	0
Kazakistan	0	0	0	0	1	0
Vietnam	0	0	0	0	1	0
Cile	0	2	0	0	4	0
Ecuador	0	0	0	0	1	0
Totale	0	12	4	0	78	0

Fonte: ANVUR – Procedura Nuclei 2013.

(*) Indipendentemente dall'appartenenza del Paese alla UE.

Le tabelle seguenti indicano il numero totale di borse di mobilità, il numero di mensilità per tipo di programma e la tipologia di alloggi riservati ed effettivamente utilizzati per gli studenti stranieri in entrata sul totale dei posti letto disponibili, tra le tipologie di alloggio elencate, riferite all'a.a. 2011/12.

Tabella B.35: Borse per programmi di mobilità internazionale - a.a. 2011/12

Borse di mobilità	Programma LLP		Programmi diversi da LLP	
	N° borse di mobilità*	Numero di mensilità	N° borse di mobilità*	Numero di mensilità
N° totale	193	1230	16	76
- di cui per disabili	0	0	0	0
Totale	193	1230	16	76

Fonte: ANVUR – Procedura Nuclei 2013.

(*) da intendersi una borsa per ciascuno studente in uscita.

Tabella B.36: Alloggi utilizzati da studenti stranieri in Unife - a.a. 2011/12

Tipologie di alloggio	Studenti in entrata effettivamente ospitati
Residenze universitarie gestite dall'ateneo	0
Alloggi forniti da organismi per il diritto allo studio	265
Alloggi forniti da altri enti pubblici	0
Altre forme di aiuto ai borsisti nella ricerca di una soluzione abitativa	28
Totale	293

Fonte: ANVUR – Procedura Nuclei 2013.

È opportuno ricordare, inoltre, che l'Università di Ferrara partecipa al *Programma Leonardo da Vinci* inserito nell'ambito del più ampio *Programma per l'Apprendimento Permanente 2007–2013 (Lifelong Learning Programme)* istituito con Decisione 1720/2006/CE.

Il Programma Leonardo da Vinci ha l'obiettivo di sostenere lo sviluppo personale, l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro europeo per mezzo di azioni a sostegno della mobilità internazionale degli individui (tirocini e scambi). Attraverso tali azioni, ai partecipanti al Programma è offerta l'opportunità di svolgere un'esperienza di formazione e/o di lavoro in un'impresa o Università di un Paese diverso da quello di provenienza. Il Programma Leonardo da Vinci ha l'obiettivo di sostenere lo sviluppo personale, l'occupabilità e la partecipazione al mercato del lavoro europeo per mezzo di azioni a sostegno della mobilità internazionale degli individui (tirocini e scambi). Attraverso tali azioni, ai partecipanti al Programma è offerta l'opportunità di svolgere un'esperienza di formazione e/o di lavoro in un'impresa o Università di un Paese diverso da quello di provenienza.

Infine, come illustrato in tabella B.37, gli studenti che hanno concluso il corso di studio a Ferrara e dichiarano di aver svolto periodi di studio all'estero sono percentualmente il 10,5% del totale, un valore di poco inferiore a quello nazionale (12,2%). Si registra, invece, una percentuale più elevata di coloro che hanno svolto tirocini o stage riconosciuti dal corso di studi (71,5% rispetto al dato nazionale pari al 56,0%), quindi sia presso Unife (14,6% rispetto al dato nazionale pari al 11,4%), sia al di fuori dell'Università (44,6%, rispetto al dato nazionale pari al 34,9%), sia attività di lavoro successivamente riconosciute (12,0% rispetto al dato nazionale pari al 9,3%). Tuttavia deve far riflettere l'alta percentuale (89,3%) di coloro che non hanno compiuto studi all'estero (contro l'87,5% della media nazionale). Le Facoltà di Architettura (36,0%), Giurisprudenza (17%) e Lettere e Filosofia (13,3%) presentano valori più elevati della media nazionale delle rispettive Facoltà per esperienze di studio all'estero (12,2%). Degna della massima attenzione l'elevata percentuale (oltre il 30%) in uscita, con *Erasmus* o altro programma dell'Unione europea, degli studenti della Facoltà di Architettura.

Tabella B.37: Estratto sezione "Condizioni di studio" dell'indagine Almalaurea 2013- Profilo laureati 2012

Condizioni di studio	Architettura	Economia	Farmacia	Giurisprudenza	Ingegneria	Lettere e Filosofia	Medicina e Chirurgia	Scienze MM. FF. NN.	Interfacoltà	Ateneo	Italia
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
Hanno svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari	36	7,5	8,7	17	4,9	13,3	8,7	8,7	11,5	10,5	12,2
Hanno studiato all'estero con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea	26,7	4,8	6,1	8,9	3,4	8	2,2	5,5	3,8	6,4	7,0
Altra esperienza riconosciuta dal corso di studi	4,7	0,5	-	1,8	1	2	2,2	0,5	-	1,6	2,0
Iniziativa personale	3,5	2,1	2,6	6,3	0,5	3,2	4,3	2,7	7,7	2,4	3,1
Non hanno compiuto studi all'estero	64	92	91,3	82,1	95,1	86,3	91,3	91,3	84,6	89,3	87,5
1 o più esami all'estero convalidati	30,2	3,7	2,6	7,1	3,4	5,2	2,2	2,3	3,8	5	6,8
Hanno preparato all'estero una parte significativa della tesi	11,6	3,2	5,2	5,4	4,4	5,6	1,3	4,6	7,7	4,1	4,6
Hanno svolto tirocini o stage riconosciuti dal corso di studi	72,1	80,7	84,3	19,6	71,7	69,1	70,6	84,9	84,6	71,5	56,0
Presso l'università	9,3	2,1	13	-	29,8	4,8	9,5	47,9	34,6	14,6	11,4
Al di fuori dell'università	40,7	63,1	67,8	14,3	29,8	39,4	55,8	26	34,6	44,6	34,9
Attività di lavoro successivamente riconosciute dal corso	22,1	14,4	1,7	5,4	12,2	24,9	4,3	11	15,4	12	9,3
Nessuna esperienza di tirocinio o lavoro riconosciuto	27,9	18,7	15,7	79,5	27,8	30,5	29	14,6	15,4	28	43,5

Fonte: Almalaurea - Profilo dei Laureati 2012.

| B.8 Osservazioni del Nucleo di Valutazione

L'analisi dell'offerta formativa dell'Ateneo, condotta in riferimento ai dati pubblicati nell'Anagrafe Nazionale degli Studenti, mostra un andamento negativo delle immatricolazioni nell'ultimo biennio, con una contrazione pari a -6,49% rispetto all'anno precedente (2011/12: 2.482; 2012/13: 2.321); ampliando la veduta dell'entità studentesca dell'Ateneo di Ferrara, considerando il totale di iscritti si riscontra, anche in questo caso, un numero in flessione che per l'a.a. 2012/13 si attesta a 15.582 iscritti (-4,26% rispetto all'a.a. precedente). Emerge pertanto un andamento negativo che, pur collocandosi nella media nazionale, si potrebbe ricondurre all'introduzione in numerosi CdS del numero programmato a livello locale, nonché ai danni subiti dall'Ateneo estense a seguito degli eventi sismici che hanno colpito duramente la città di Ferrara nel mese di maggio 2012.

L'analisi della domanda di formazione pone in evidenza, inoltre, alcuni elementi non positivi. Dall'esame di dettaglio degli immatricolati, appare contenuta per l'Ateneo ferrarese la capacità di attrazione degli studenti stranieri. Nonostante infatti un leggero incremento dei valori percentuali relativi agli immatricolati provenienti da Paesi esteri, soprattutto extracomunitari (un dato, questo, in costante aumento a partire dal 3,40% dell'a.a. 2010/11, il 3,97% dell'a.a. 2011/12 e il 4,49% dell'a.a. 2012/13), la loro presenza sembra più una conseguenza di fenomeni migratori che di scelta elettiva dell'Ateneo, senza considerare l'ancora più contenuta capacità di attrazione degli studenti stranieri provenienti da Paesi OCSE. Si mantiene, tuttavia, buona la capacità di attrazione in riferimento agli immatricolati provenienti da fuori Regione, anche se occorre considerare che il dato più elevato degli immatricolati provenienti dal Veneto è fortemente influenzato dall'articolazione delle sedi della Facoltà di Giurisprudenza, nonché dalla vicinanza geografica.

Il Nucleo, pertanto, ribadisce l'importanza di aumentare il livello di attrattività dei corsi di studio attivati all'interno di Unife, sia rispetto a studenti stranieri, sia rispetto a studenti di altre province italiane e della stessa provincia di Ferrara. A tal fine ritiene opportuno che le singole Strutture didattiche compiano un'approfondita analisi sulla propria offerta formativa al fine di promuovere i fattori in grado di aumentarne l'attrattività, anche alla luce delle recenti disposizioni ministeriali che stabiliscono penalizzazioni nella ripartizione dei finanziamenti agli Atenei che attivano corsi di studio aventi un basso numero di immatricolazioni.

Per quanto concerne l'età degli immatricolati, comparando la situazione di Unife nell'a.a. 2012/13 con quella dell'a.a. 2011/12, emerge un quadro caratterizzato dal leggero incremento degli immatricolati appartenenti alle fasce più giovani (fino a 19 anni e da 20 a 22 anni).

Non favorevoli, invece i dati sui laureati registrati in riferimento agli anni solari 2011 e 2012. L'analisi di cui sopra, rivela, infatti, un decremento rispetto sia dei laureati totali (-6,10% rispetto all'anno 2011), sia dei laureati regolari (-4,93%), ossia di coloro che conseguono il titolo entro gli anni di corso previsti, prefigurando la necessità dell'Ateneo di intensificare gli sforzi e le risorse investiti a favore di un miglioramento nella regolarità degli studi.

L'analisi degli studenti fuori corso, del tasso di abbandono, dei trasferimenti e del conseguimento del titolo nei tempi previsti, fa emergere alcune criticità, evidenziando margini di recupero; è auspicabile che le Strutture didattiche sviluppino al proprio interno la ricerca delle cause di tali andamenti che sono difficilmente generalizzabili a livello di Ateneo, proponendo interventi mirati per assicurare un miglioramento dei risultati, anche attraverso un'attenta organizzazione didattica. Il Nucleo sottolinea, altresì, come il primo anno di immatricolazione sia la chiave di volta su cui impegnare il massimo sforzo: orientamento, recupero, tutoraggio attivo sono le azioni da rinforzare per avviare ad un sereno e proficuo percorso un maggior numero di studenti immatricolati. Gli studenti rappresentano la categoria primaria di stakeholder del sistema formativo universitario, essendo al tempo stesso utilizzatori diretti e compartecipi del processo di formazione. È, quindi, a loro che occorre, in primo luogo, dirigere le attenzioni, mettendo a disposizione servizi che favoriscano il diritto a studiare, il diritto a operare scelte congrue con l'offerta formativa esistente e con la possibilità di lavorare

a studi conclusi, nonché il diritto ad apprendere quanto serve per realizzarsi nel lavoro e nella società.

C. Ricerca scientifica

Il Nucleo di Valutazione, nel redigere la presente sezione, ritiene opportuno fornire un quadro di insieme - anche se non esaustivo - dello stato della ricerca nell'Università di Ferrara.

La prima parte del capitolo è dedicata alle strutture, alle risorse e alla **distribuzione relativa alle varie fonti di finanziamento della ricerca**, differenziando tra finanziamenti interni, nazionali ed internazionali, tenendo conto anche del numero di ricercatori. L'obiettivo in base a cui si sono scelte le modalità di aggregazione dei dati e gli archi temporali considerati, nelle elaborazioni che seguono, è quello di evidenziare la capacità dell'Ateneo ferrarese di attrarre risorse, la necessità di finanziamenti per la ricerca misurata attraverso la quantità di iniziative portate avanti da Dipartimenti e/o aree e, contemporaneamente, la distribuzione dei ricercatori all'interno delle strutture di Ateneo.

La seconda parte affronta invece i **processi di valutazione della ricerca**. In tal senso i dati e le elaborazioni riguardano necessariamente un arco temporale non limitato al 2012, dedicando particolare attenzione alla disamina dei risultati ottenuti sugli indicatori ministeriali utilizzati per la ripartizione della quota premiale del FFO 2012 e un breve cenno sul processo di Valutazione della Qualità della Ricerca - VQR 2004/2010, su cui il Nucleo svolgerà un'analisi più approfondita a breve termine. È ormai consolidato che la valutazione dell'attività scientifica debba basarsi su più strumenti che diano una misura delle specificità delle ricerche, forniscano i parametri di confronto fra le strutture e i ricercatori internamente all'Ateneo e fra le strutture e i ricercatori a livello nazionale e internazionale. La recente disciplina ministeriale tiene conto in misura rilevante dei risultati della ricerca scientifica, utilizzando in particolare i risultati emersi dall'esercizio della VQR. Il DM 700/2013, che definisce i criteri di ripartizione del FFO delle Università per l'anno 2013, infatti, prevede che ben il 90% della somma attribuita in relazione alla qualità della ricerca scientifica sarà ripartita sulla base dei risultati della VQR 2004-2010.

| C.1 Le strutture di ricerca

I Dipartimenti rappresentano la sede primaria dedicata alla ricerca. A queste strutture si affiancano 33 Centri, (Centri di eccellenza, Centri universitari, Centri interuniversitari, Centri interdipartimentali, etc.) istituiti nel tempo con specifiche finalità, in alcuni casi esaurite.

Lo *IUSS Ferrara 1931*, l'Istituto Universitario di Studi Superiori, costituisce invece il punto di riferimento per i dottorati di ricerca e per le iniziative formative *post lauream* internazionali dell'Ateneo.

A seguito dell'applicazione della legge 240 del 30 dicembre 2010 sull'organizzazione dell'università le Facoltà sono sostituite con nuove strutture organizzative: i dipartimenti, centri primari dello svolgimento sia della ricerca scientifica sia delle attività didattiche e formative.

A fronte delle precedenti 8 facoltà e 19 dipartimenti, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Ferrara, nelle sedute di novembre e dicembre 2012, in applicazione della Legge 240/2010 hanno deliberato la costituzione di 12 nuovi dipartimenti.

I 12 Dipartimenti dell'Ateneo e i 33 Centri, presenti al 31 Dicembre 2012, sono elencati nella tabella che segue.

Tabella C.1: Le strutture di ricerca di Unife – 31/12/2012

12 Dipartimenti	<ol style="list-style-type: none"> 1) Architettura 2) Economia e Management 3) Fisica e Scienze della Terra 4) Giurisprudenza 5) Ingegneria 6) Matematica e Informatica 7) Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale 8) Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche 9) Scienze Chimiche e Farmaceutiche 10) Scienze della Vita e Biotecnologie 11) Scienze Mediche 12) Studi Umanistici
33 Centri	<p>n. 7 Centri di supporto alla ricerca e alla didattica di Ateneo</p> <p>n. 4 Centri di ricerca dipartimentali</p> <p>n. 22 Centri di ricerca interdipartimentali</p>

Fonte: *Relazione AVA 2013*¹³.

| C. 2 Il Personale nella ricerca

Il personale considerato ai fini della ricerca, nei modelli nazionali di valutazione, è costituito dal personale strutturato (Professori Ordinari, Professori Associati, Ricercatori e Personale Tecnico-Amministrativo) e personale non strutturato, composto prevalentemente da figure ben definite quali Assegnisti e Dottorandi, ma anche da un variegato insieme di personale a contratto.

Al 31/12/2012, le risorse dell'Ateneo operanti nell'ambito della ricerca erano 1.421, così suddivise: 47,36% *personale docente* (Professori Ordinari, Professori Associati, Ricercatori Universitari, Assistenti e Ricercatori a tempo determinato), 18,72% *assegnisti di ricerca* e 33,92% *dottorandi*¹⁴.

Da uno sguardo d'insieme sul potenziale di ricerca impiegato nell'Ateneo è possibile vedere come il personale strutturato sia distribuito uniformemente in tutti i Dipartimenti dell'Ateneo, in relazione all'ampiezza delle strutture e alla natura ed entità delle attività svolte, più disomogenea invece la distribuzione del personale non strutturato (Assegnisti e Dottorandi). Il Dipartimento con il maggior numero di unità risulta essere quello di *Ingegneria* (188 unità),

¹³ La Relazione del NdV sul Sistema AVA è visionabile al link: http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/nucleo-di-valutazione/altri-documenti/relazione-sistema-ava/copy_of_relazione-ava-anno-2013

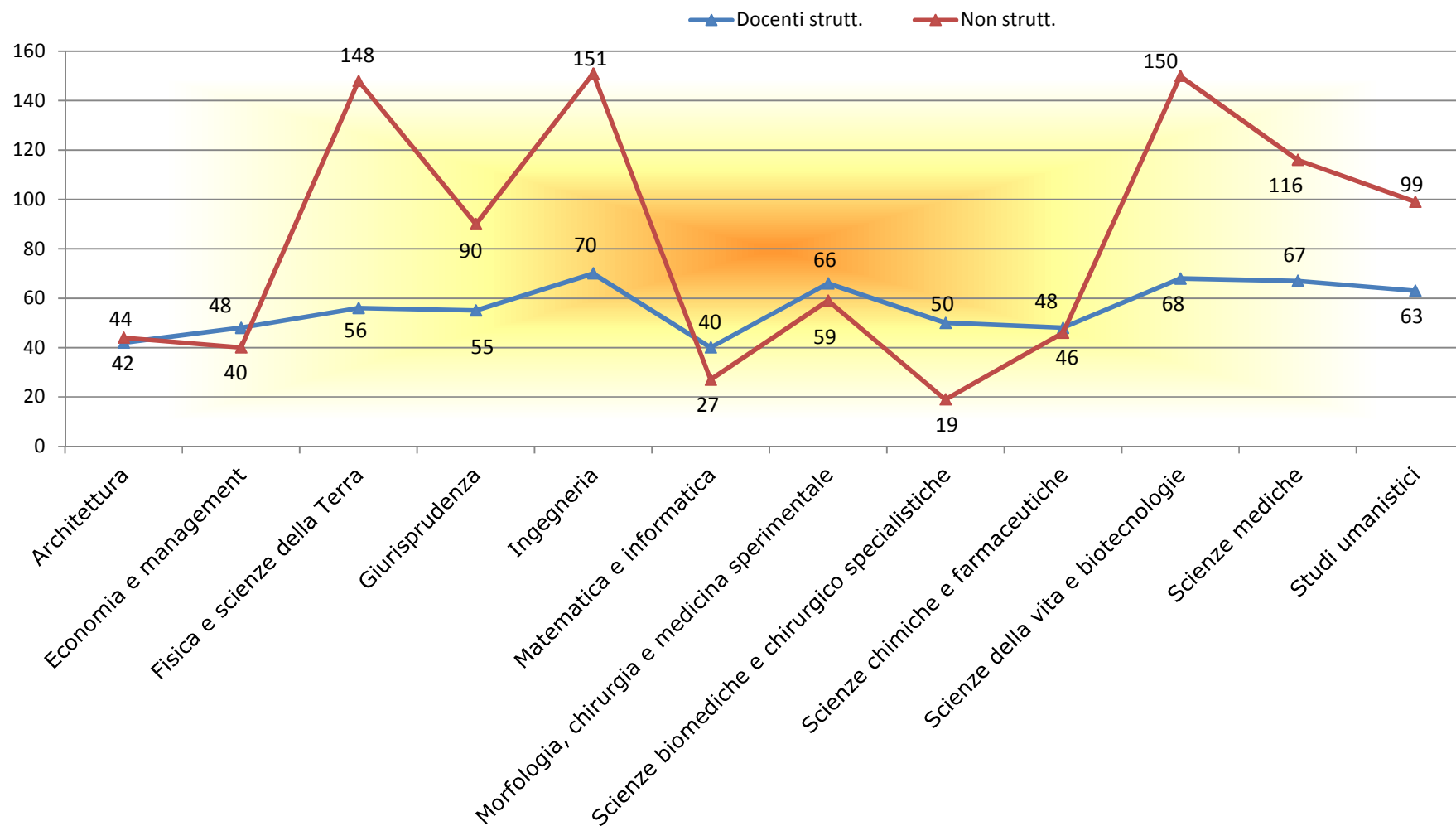
¹⁴ Oltre all'attività di ricerca, il personale docente, gli assegnisti e i dottorandi svolgono naturalmente anche attività didattica e di assistenza all'interno dell'Ateneo.

seguito da quelli di *Scienze della vita e biotecnologie* (175) e di *Fisica e scienze della Terra e Scienze mediche* (161).

Da una disamina della figura C.2, che fotografa la composizione del personale dedicato alla ricerca dell'Ateneo nel triennio 2010/12, si può verificare come esso sia complessivamente in progressiva crescita rispetto agli anni passati. All'interno di Unife confluiscono infatti, nel 2010, 1.327 unità, nel 2011, 1.329 e nel 2012, 1.421. Tale aumento trova giustificazione essenzialmente nell'aumento del personale non strutturato e dei Ricercatori, per i quali si evidenzia un trend positivo nel triennio. Professori Ordinari e Associati mostrano invece una leggera diminuzione che li fa scendere da un totale, rispettivamente, di 174 e 204 unità nel 2010, a 161 e 186 unità complessive nel 2012.

Le figure che seguono illustrano, in valori assoluti e percentuali, la distribuzione del personale dedicato alla ricerca articolato per ruolo (cfr. figure C.2 e C.3) e per Dipartimento di afferenza (cfr. figure C.1 e C.4). L'analisi prende, altresì, a riferimento sia l'anno solare 2012, sia il triennio accademico 2010/12.

Figura C.1: Distribuzione del personale dedicato alla ricerca - Anno 2012



Fonte: *Procedura Nuclei 2013*.

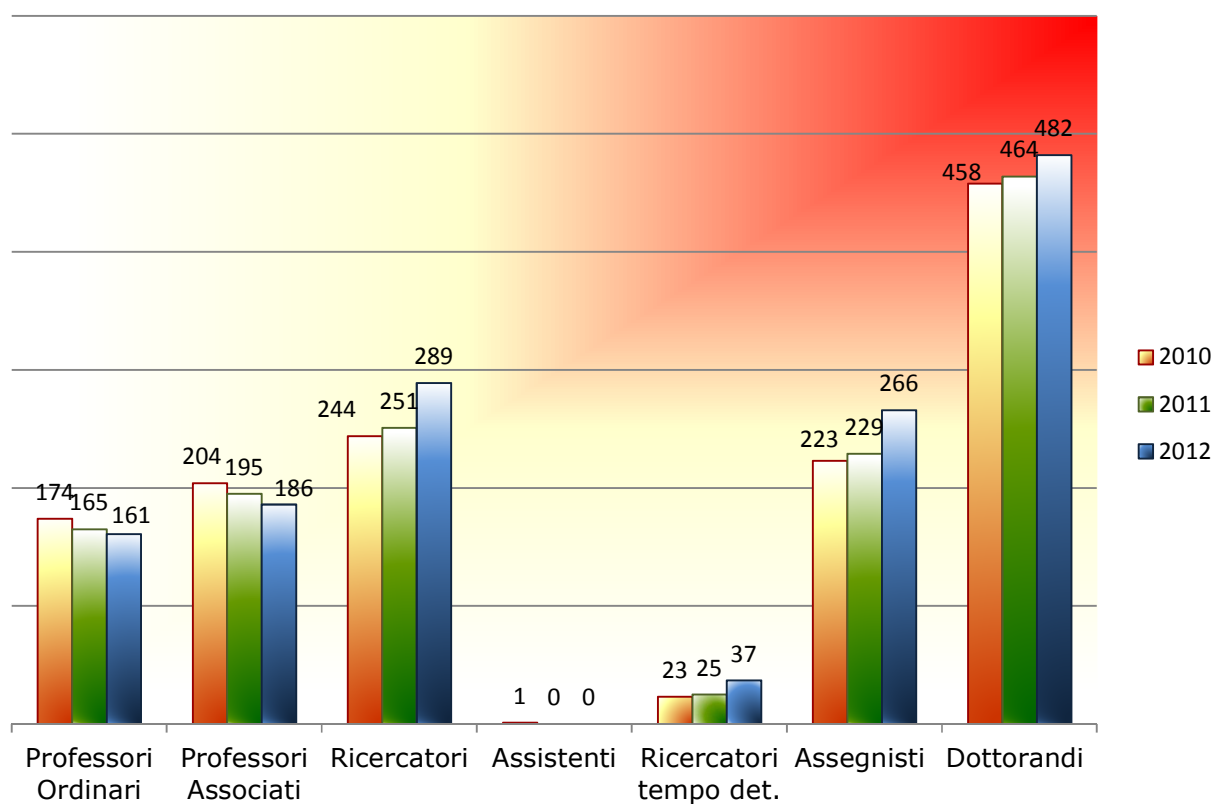
NOTA: Nel grafico non è compreso il PTA dedicato alla ricerca.

Tabella C.2: Il personale destinato alla ricerca in Unife - 31/12/2012

Dipartimento	Professori Ordinari	Professori Associati	Ricercatori	Assistenti	Ricercatori a tempo determinato	Assegnisti di ricerca	Dottorandi	Totale complessivo
Architettura	6	14	19	0	3	13	21	76
Economia e management	16	12	16	0	4	8	23	79
Fisica e scienze della Terra	13	16	24	0	3	37	68	161
Giurisprudenza	19	15	20	0	1	8	53	116
Ingegneria	20	13	30	0	7	53	65	188
Matematica e informatica	10	12	17	0	1	2	16	58
Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	15	19	28	0	4	25	24	115
Scienze biomediche e chirurgico specialistiche	15	15	19	0	1	19	0	69
Scienze chimiche e farmaceutiche	9	14	24	0	1	15	20	83
Scienze della vita e biotecnologie	11	20	32	0	5	33	74	175
Scienze mediche	12	14	36	0	5	42	52	161
Studi umanistici	15	22	24	0	2	11	66	140
Totale Dipartimenti	161	186	289	0	37	266	482	1.421

Fonte: Procedura Nuclei 2013.

NOTA: Nella tabella non è compreso il PTA dedicato all'attività di ricerca.

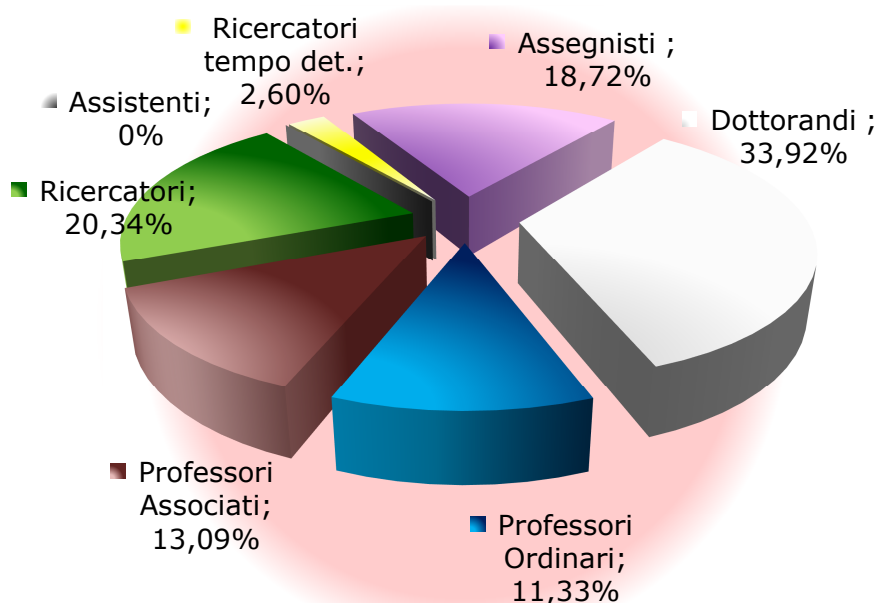
Figura C.2: Personale destinato alla ricerca in Unife articolato per ruolo - Anni 2010/2012

Fonte: *Procedura Nuclei 2011/2012/2013*.

NOTA: i totali relativi ai Dottorandi comprendono il conteggio degli iscritti all'a.a. considerato a cui vengono sommate le nuove iscrizioni al ciclo successivo.

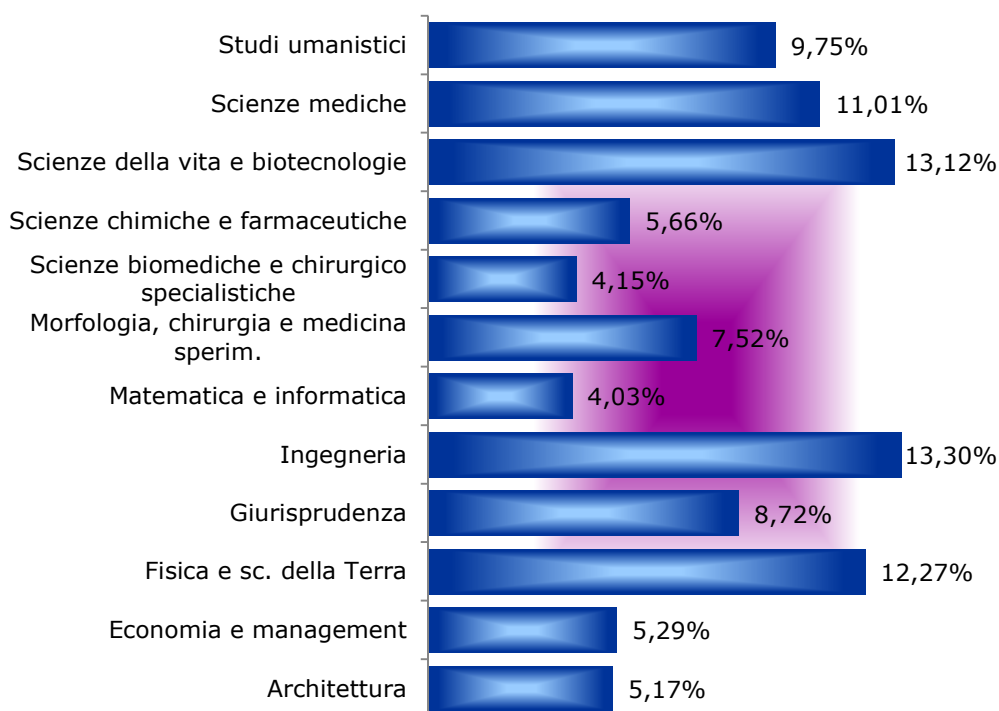
Come anticipato in apertura di paragrafo, una disamina più circostanziata dei dati non può prescindere dal rimando alla L. 240/2010 e alle profonde modifiche all'assetto organizzativo del Sistema universitario nazionale, che conseguentemente giustificano il raggiungimento di soglie più elevate di personale strutturato per Dipartimento e il relativo scarto rispetto all'anno 2011.

Figura C.3: Distribuzione percentuale personale dedicato alla ricerca per ruolo ricoperto - 31/12/2012



Fonte: Procedura Nuclei 2013.

Figura C.4: Distribuzione percentuale personale dedicato alla ricerca nei Dipartimenti - 31/12/2012



Fonte: Procedura Nuclei 2013.

Gli Assegnisti di ricerca costituiscono il 18,72 % del personale dedicato all'attività scientifica nell'Ateneo (cfr. figura C.3).

La distribuzione degli Assegnisti nelle diverse aree scientifiche, nonché il rapporto assegni di ricerca/Docenti, sono esposti in tabella C.4. In figura C.5 si può osservare invece l'andamento degli Assegnisti di ricerca e dei Dottorandi nel novennio 2004/12. Nello specifico, emerge un'iniziale diminuzione della figura dell'Assegnista, di fondamentale importanza per la ricerca, tra il 2006 e il 2009, seguita da una fase di ripresa che ha portato alle 266 unità conteggiate nel 2012, con uno scostamento positivo, rispetto al 2010, pari a 37 unità in valori assoluti e pari a +16,16% in valori percentuali.

E' interessante osservare l'impegno e la vivacità mostrata da parte dei Dipartimenti che svolgono ricerca nelle aree 02 (Scienze fisiche), 04 (Scienze della terra), 05 (Scienze Biologiche), 06 (Scienze mediche), 08 (Ingegneria civile ed Architettura) e 09 (Ingegneria industriale e della Informazione) che, facendo ricorso a diverse fonti di finanziamento, investono molte risorse per garantire il numero elevato di addetti alla ricerca, anche se si tratta di personale a tempo determinato.

In figura C.5 si propone, infine, l'andamento storico del numero dei Dottorandi e degli assegni di ricerca nell'ultimo novennio, mediante un'estrazione dei dati nella Procedura MIUR-Nuclei (le informazioni si riferiscono alla data del 31 dicembre per ciascun anno rilevato). Il grafico riflette un andamento decisamente positivo degli iscritti ai corsi di Dottorato nell'ultimo triennio e si rileva la stessa dinamica anche sul fronte degli assegni di ricerca.

Tabella C.4: Distribuzione per aree scientifiche assegni di ricerca e rapporto assegni/docenti - aa.ss. 2010/12.

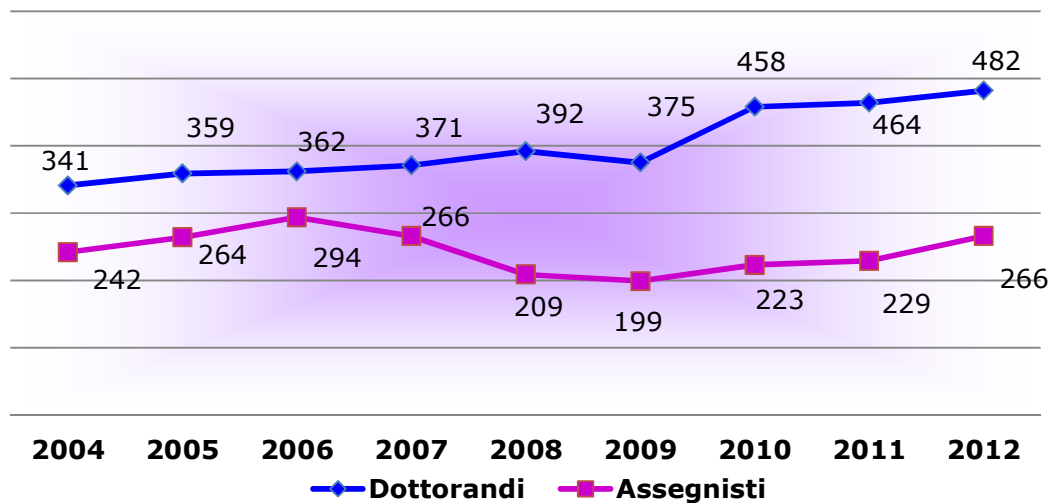
Area	2010			2011			2012			Scostamento Assegni 2012/11	Scostamento Assegni 2012/11
	Assegni di ricerca	Docenti	Ass/Docenti	Assegni di ricerca	Docenti	Ass/Docenti	Assegni di ricerca	Docenti	Ass/Docenti	Valori assoluti	Valori percentuali
01 - Scienze matematiche e informatiche	2	40	0,05	2	42	0,05	2	39	0,05	0	0%
02 - Scienze fisiche	11	32	0,34	14	32	0,44	20	32	0,63	6	42,86%
03 - Scienze chimiche	19	57	0,33	18	59	0,31	19	55	0,35	1	5,56%
04 - Scienze della Terra	10	25	0,40	16	26	0,62	14	25	0,56	-2	-12,50%
05 - Scienze biologiche	40	93	0,43	26	94	0,28	47	98	0,48	21	80,77%
06 - Scienze mediche	68	125	0,54	72	123	0,59	74	124	0,60	2	2,78%
07 - Scienze agrarie e veterinarie	0	2	0,00	0	2	0,00	0	2	0,00	0	0%
08 - Ingegneria civile ed Architettura	18	51	0,35	19	55	0,35	25	55	0,45	6	31,58%
09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	33	42	0,79	36	46	0,78	35	47	0,74	-1	-2,78%
10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	4	30	0,13	3	31	0,10	6	31	0,19	3	100,00%
11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	4	29	0,14	4	28	0,14	10	27	0,37	6	150,00%
12 - Scienze giuridiche	8	62	0,13	10	62	0,16	7	63	0,11	-3	-30,00%
13 - Scienze economiche e statistiche	6	29	0,21	7	33	0,21	6	34	0,18	-1	-14,29%
14 - Scienze politiche e sociali	0	5	0,00	2	4	0,00	1	4	0,25	-1	-50,00%
Totali	223	622	0,36	229	637	0,36	266	636	0,42	37	16,16%

Fonte: Cerca Università-Cineca/MIUR – dati estratti il 23 ottobre 2013.

NOTA 1: per l'estrazione dei dati riferiti agli anni 2010 e 2011 si è utilizzata come fonte la Procedura Nuclei (2011 e 2012), mentre i dati relativi all'anno 2012 sono stati estratti dalla banca dati ministeriale Cerca Università-Cineca in quanto l'articolazione degli assegnisti per area non è contemplata in Procedura Nuclei 2013.

NOTA 2: i dati riportati fanno riferimento al 23 ottobre in quanto la procedura di rilevazione non ne ammette la raccolta annuale. Per la stessa ragione i totali riferiti ai Docenti potrebbero non corrispondere a quelli contenuti nelle tabelle inserite in paragrafo C.4 sull'analisi della Quota premiale dell'FFO, i cui dati sono presi al 31/12/2012.

Figura C.5: Andamento dottorandi e assegnisti - A.A. 2004/2012.



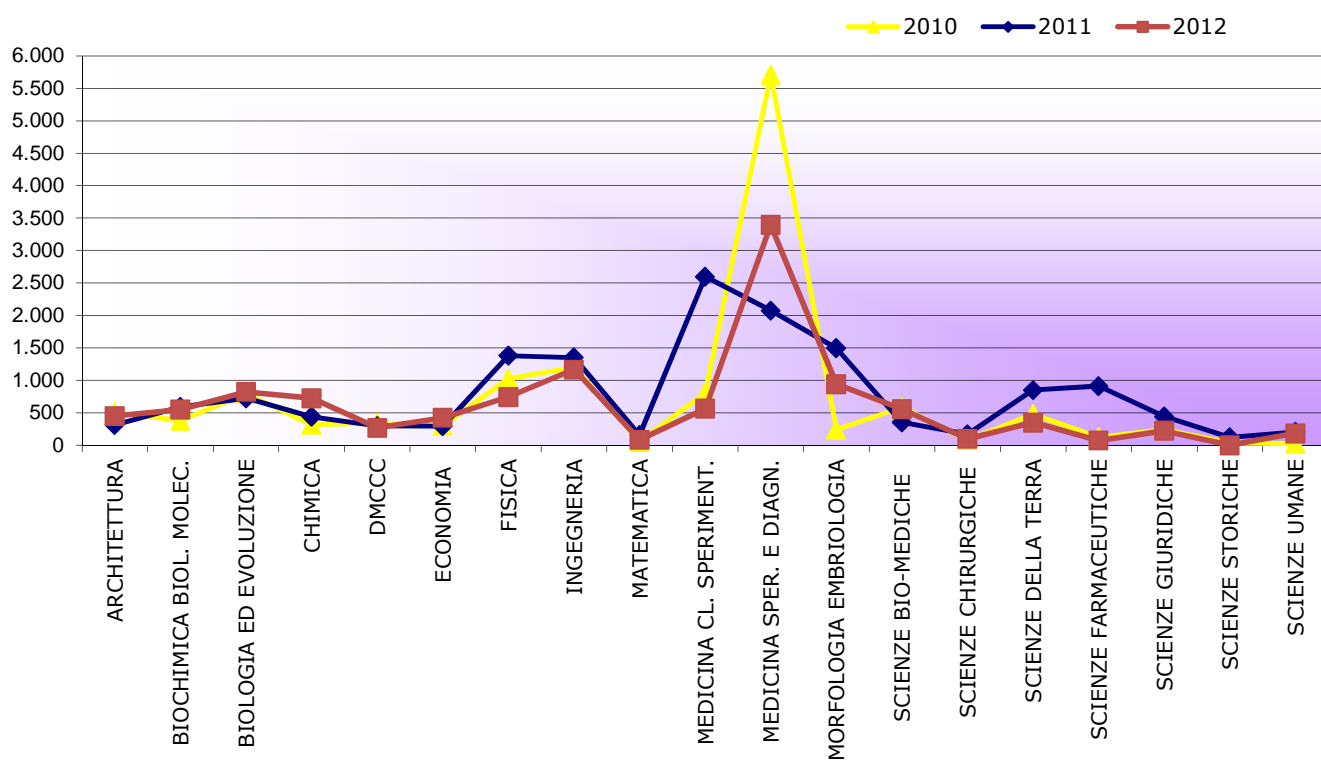
Fonte: Procedura Nuclei 2005/2013.

| C.3 I finanziamenti per la ricerca

La situazione dei Dipartimenti è piuttosto diversificata in termini di risorse e spazi a disposizione. La distribuzione dei finanziamenti dell'Università di Ferrara assegnati nell'anno 2012 e operata dalla Commissione di valutazione della ricerca di Ateneo sulla base delle proposte presentate, è illustrata nella decima colonna della Tabella C.5. Nella maggior parte dei casi, la quantità di *Altri Fondi Ricerca* è ovviamente assai più alta di quella proveniente dall'Ateneo, rispettivamente 1.212 mila euro e 10.400 mila euro.

A scopo di chiarimento si rende necessario specificare che la riorganizzazione del sistema universitario (L.240/2010), non consente di operare una stima del rapporto tra le entrate (totali e di Ateneo) e il personale Docente impegnato nella ricerca scientifica, in quanto i dati al momento disponibili risultano aggregati secondo criteri differenti. Allo stesso modo risulta inoperabile un'analisi dell'andamento dello stesso rapporto nel corso degli ultimi anni accademici. La variazione sul totale, registrata tra il 2011 e il 2012, esprime un significativo calo dei fondi a favore della ricerca scientifica di Unife; in valori assoluti risulta pari a - 3,141 mila euro, individuando un decremento percentuale pari a - 21,29%. Il significato di queste evidenti difformità nelle risultanze, riscontrate soprattutto negli ultimi anni, trova giustificazione nell'introduzione del bilancio di sola competenza in tutte le strutture di ricerca di Unife, con decorrenza 1 gennaio 2008. Le operazioni contabili che ne sono derivate hanno determinato cospicui trasferimenti di cassa dall'Amministrazione centrale ai Dipartimenti, al fine di ridurre o estinguere la maggior parte dei residui passivi (debiti) ancora pendenti configurando, un quadro delle risultanze di cassa particolarmente disomogeneo. Le rilevazioni illustrate nelle tabelle C.5 e C.6, come esposto in precedenza, si riferiscono esclusivamente a flussi di cassa effettivamente transitati nei bilanci dei Dipartimenti.

Figura C.6: Entrate complessive per la ricerca articolate per Dipartimento – triennio 2010/2012



Fonte: ANVUR/MIUR - Procedura Nuclei 2011/2013.

Nota: I dati riferiti al 2010 sono comprensivi delle quote relative al "Finanziamento europeo" e ai "Cofinanziamenti regionali - Tecnopoli" nei Dipartimenti di Architettura, Biologia ed Evoluzione, Ingegneria e Medicina Sperimentale e Diagnostica. Negli anni 2011 e 2012 tali quote non sono incluse.

Tabella C.5: Rapporto entrate Unife - 31/12/2012 (valori di cassa espressi in migliaia di euro)

Dipartimenti	E.2 - Entrate										
	Da UE	Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituz. non profit)	Da Ateneo (***)	Altre entrate	Totale entrate (al netto partite di giro)
ARCHITETTURA	10	0	0	324	0	0	48	0	69	0	451
BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE	0	0	0	148	0	0	352	0	48	0	548
BIOLOGIA ED EVOLUZIONE	236	0	0	436	21	0	41	0	89	0	823
CHIMICA	56	0	0	516	0	0	71	0	81	0	724
DISCIPLINE MEDICO-CHIRURGICHE DELLA COMUNICAZIONE E DEL COMPORTAMENTO	42	0	0	79	0	0	112	0	34	0	267
ECONOMIA, ISTITUZIONI TERRITORIO	211	0	0	93	0	0	67	0	54	0	425
FISICA	350	0	0	184	14	0	47	0	149	0	744
INGEGNERIA	142	37	0	417	175	0	265	0	129	0	1.165
MATEMATICA	0	0	0	27	1	0	0	0	56	0	84
MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	21	8	0	167	4	0	265	0	98	0	563
SPERIMENTALE E DIAGNOSTICA	1.845	0	0	1.050	163	0	253	0	86	0	3.397
MORFOLOGIA ED EMBRIOLOGIA	0	0	0	814	5	0	95	0	27	0	941
SCIENZE BIOMEDICHE E TERAPIE AVANZATE	0	0	0	415	0	0	108	0	33	0	556
SCIENZE CHIRURGICHE, ANESTESIOLOGICHE E RADIOLOGICHE	0	0	0	0	0	0	68	0	30	0	98
SCIENZE DELLA TERRA	60	0	0	72	0	0	159	0	59	0	350
SCIENZE FARMACEUTICHE	0	0	0	29	0	0	1	0	43	0	73
SCIENZE GIURIDICHE	1	0	0	34	0	0	134	0	53	0	222
SCIENZE STORICHE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
SCIENZE UMANE	0	0	3	6	0	0	98	0	74	0	181
Totale Dipartimenti	2.974	45	3	4.811	383	0	2.184	0	1.212	0	11.612

Fonte: ANVUR/MIUR - Procedura Nuclei 2013.

(*) Compresa Università straniera e Istituzioni internazionali (esclusa la UE).

(**) Le assegnazioni di provenienza MIUR comprendono anche quelle per i Programmi di interesse nazionale (PRIN), per il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) e per il Fondo speciale integrativo ricerca (FISR).

(***) Università di appartenenza o altra università italiana

Tabella C.6: Rapporto entrate Unife - 31/12/2011 (valori di cassa espressi in migliaia di euro)

Dipartimenti	E.2 - Entrate										
	Da UE	Da altre istituzioni pubbliche estere	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	Da Ateneo (***)	Altre entrate	Totale entrate (al netto partite di giro)
ARCHITETTURA	66	0	0	30	0	0	152	0	63	0	311
BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE	0	0	0	198	117	0	242	0	32	0	589
BIOLOGIA ED EVOLUZIONE	108	0	7	364	55	0	93	0	98	0	725
CHIMICA	129	0	0	218	23	0	6	0	62	0	438
DISCIPLINE MEDICO-CHIRURGICHE DELLA COMUNICAZIONE E DEL COMPORTAMENTO	0	0	0	147	8	0	120	0	22	0	297
ECONOMIA, ISTITUZIONI, TERRITORIO	130	0	0	41	0	0	34	0	87	0	292
FISICA	391	0	0	771	38	0	108	0	72	0	1.380
INGEGNERIA	234	34	0	545	0	0	393	0	145	0	1.351
MATEMATICA	0	0	0	107	2	0	2	0	46	0	157
MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	1.524	43	0	599	8	0	334	0	90	0	2.598
MEDICINA SPERIMENTALE E DIAGNOSTICA	164	19	0	1.504	40	0	272	0	75	0	2.074
MORFOLOGIA ED EMBRIOLOGIA	0	0	0	1.346	5	0	117	0	28	0	1.496
SCIENZE BIO-MEDICHE E TERAPIE AVANZATE	131	0	0	42	0	0	149	0	30	0	352
SCIENZE CHIRURGICHE, ANESTESIOLOGICHE E RADIOLOGICHE	0	0	0	0	0	0	145	0	21	0	166
SCIENZE DELLA TERRA	540	0	0	131	32	0	102	0	44	0	849
SCIENZE FARMACEUTICHE	0	0	0	852	0	0	19	0	41	0	912
SCIENZE GIURIDICHE	0	0	0	252	0	0	128	0	61	0	441
SCIENZE STORICHE	0	0	3	80	0	0	1	0	38	0	122
SCIENZE UMANE	0	0	0	129	0	0	26	0	48	0	203
Totale Dipartimenti	3.417	96	10	7.356	328	0	2.443	0	1.103	0	14.753

Fonte: CNVSU; MIUR - Procedura Nuclei 2011.

(*) Comprese Università straniere e Istituzioni internazionali (esclusa la UE).

(**) Le assegnazioni di provenienza MIUR comprendono anche quelle per i Programmi di interesse nazionale (PRIN), per il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) e per il Fondo speciale integrativo ricerca (FISR).

(***) Università di appartenenza o altra università italiana.

Il programma per la realizzazione del Tecnopolo di Ferrara, ormai in marcia verso la conclusione del primo triennio, è avanzato secondo tappe stabilite e verso obiettivi definiti. Nel corso del 2012 i Laboratori Tecnopolo, hanno stabilizzato i propri assetti organizzativi interni, in qualità di strutture accreditate della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna.

I Laboratori hanno inoltre proseguito gli investimenti in attrezzature e con la conduzione dei programmi di ricerca industriale e trasferimento tecnologico, curando, nel contempo, la promozione di una nuova immagine professionale e manageriale nella gestione della stessa ricerca industriale e trasferimento tecnologico.

Come indicato in precedenza, il progetto per gli investimenti in attrezzature e la realizzazione di programmi di ricerca nell'ambito del Tecnopolo di Ferrara è condotto sulla base di un piano finanziario triennale del valore complessivo di euro 19.724.636,00, cofinanziati al 50% dalla Regione Emilia-Romagna.

A fronte dello stanziamento di competenza dell'anno 2011, pari a euro 2.462.712,26, lo stanziamento 2012 è stato pari a euro 2.969.732,57.

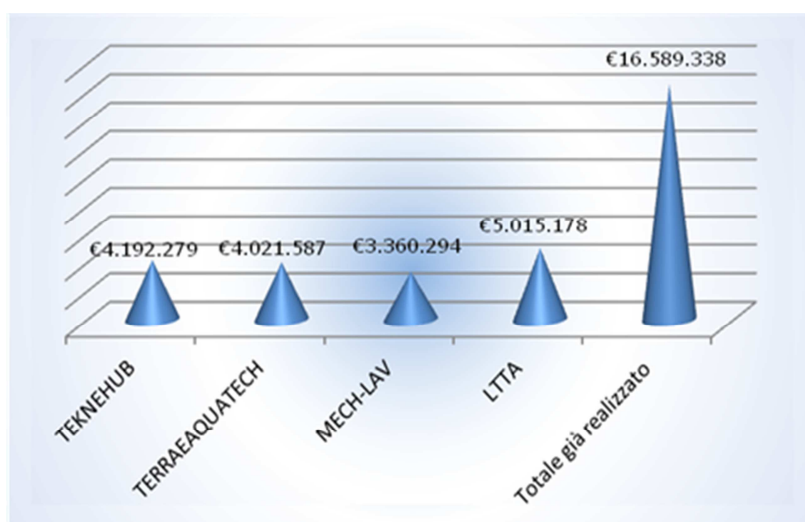
I Laboratori in rete Tecnopolo si occupano rispettivamente:

- TekneHub, di recupero e riqualificazione architettonica e urbana, nonché di restauro dei beni culturali;
- Terra&Acqua Tech, di ambiente, acqua, suolo e territorio;
- MechLav, di ricerca industriale, soluzioni e servizi nei settori dell'Ingegneria Meccanica, dell'Informatica e della Vibro-Acusticameccanica avanzata;
- LTTA di Tecnologie in ambito sanitario.

A fine 2012 i Laboratori Tecnopolo, per la propria strutturazione, hanno effettuato investimenti per oltre 16,5 milioni di euro, raggiungendo circa l'85% dell'investimento complessivo programmato.

Il dettaglio della distribuzione della somma investita fino al 2012 è illustrato in figura C.7.

Figura C.7: Distribuzione somme complessivamente investite per i Laboratori in rete Tecnopolo fino al 2012



Fonte: Ufficio Trasferimento Tecnologico – Università degli Studi di Ferrara.

| C.3.1 I Progetti FAR

Il *Bando FAR 2012* - Fondo di Ateneo per la Ricerca – è stato emanato dall'Università di Ferrara nel mese di luglio del 2012. La ripartizione del finanziamento tra le aree è stata opportunamente svolta nei tempi previsti dal Consiglio della Ricerca.

La fase di selezione dei progetti, avvenuta a cura delle Commissioni scientifiche, pur essendo iniziata nei tempi stabiliti, ha subito un arresto per via della contemporanea emanazione del bando ministeriale per l'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) anno 2012. Poiché entrambe le iniziative (Bando FAR e Bando ASN) necessitano dell'ausilio del Catalogo della Ricerca U-Gov con modalità incompatibili tra loro, si è reso necessario slittare il processo di valutazione legato al bando FAR all'anno 2013.

Gli esiti di tale ripartizione saranno pertanto riportati nella relazione del Nucleo di valutazione di Ateneo – anno 2013.

| C.3.2 I Progetti PRIN

Sul piano nazionale, l'impegno dell'Ateneo verso lo sviluppo di attività di ricerca di elevato livello scientifico trova un indicatore di rilievo nel numero di progetti valutati positivamente nell'ambito del *Bando PRIN 2010-2011* - Progetti di Ricerca di rilevante Interesse Nazionale

A partire dall'edizione 2010-2011, il cui Bando è stato emanato con D.M. 12 gennaio 2012 n. 2/2012, sono state modificate le regole di selezione dei progetti tramite l'introduzione di un meccanismo di preselezione che stabilisce un numero massimo di progetti nazionali presentabili da ciascuna Università, in seguito ad una fase di preselezione interna all'Ateneo stesso e propedeutica alla valutazione ministeriale. La modifica dei presupposti del Bando 2010-2011 non rende pertanto i risultati comparabili con gli esiti dei Bandi precedenti.

Per l'edizione 2010.2011 l'ammontare complessivo richiesto dall'Ateneo è stato pari a 16.270.100 euro, a fronte di un finanziamento complessivo ottenuto pari a 2.286.486. Il dettaglio delle informazioni relative al *Bando PRIN 2010-2011* è riportato nelle tabelle che seguono.

Tabella C.7.1: PRIN 2010-2011 - riepilogo del numero di progetti presentati e finanziati

Area*	Progetti presentati (mod. A e B)	Progetti finanziati (mod. A e B)	Cofinanziamento richiesto	Cofinanziamento MIUR assegnato
01-Scienze matematiche e informatiche	3	1	423.949	46.737
02-Scienze fisiche	7	3	1.070.682	322.773
03-Scienze chimiche	10	4	1.272.736	367.472
04-Scienze della Terra	6	3	589.338	157.550
05-Scienze biologiche	26	5	4.601.105	515.114
06-Scienze mediche	20	3	3.753.601	375.347
07-Scienze agrarie e veterinarie	1	0	52.850	0
08-Ingegneria civile ed Architettura	6	0	773.299	0
09-Ingegneria industriale e dell'informazione	12	1	1.612.029	145.044
10-Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	4	1	264.436	66.199
11-Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	6	2	471.369	153.000
12-Scienze giuridiche	12	2	891.803	77.999
13-Scienze economiche e statistiche	4	1	336.956	59.251
14-Scienze politiche e sociali	1	0	155.947	0
Totale	118	26	16.270.100	2.286.486

Fonte: Ufficio Ricerca Nazionale – Università degli Studi di Ferrara.
 (*: viene considerata l'area scientifica di afferenza del Docente.)

Tabella C.7.2: PRIN 2010-2011 - partecipanti dell'Università degli Studi di Ferrara finanziati e valutati positivamente

Area	Totale partecipanti	Partecipanti finanziati	Partecipanti non finanziati positivi
01-Scienze matematiche e informatiche	25	8	16
02-Scienze fisiche	20	5	15
03-Scienze chimiche	30	14	9
04-Scienze della Terra	14	9	2
05-Scienze biologiche	39	6	10
06-Scienze mediche	59	11	3
07-Scienze agrarie e veterinarie	2	0	0
08-Ingegneria civile ed Architettura	27	3	9
09-Ingegneria industriale e dell'informazione	31	5	20
10-Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	11	4	1
11-Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	15	5	0
12-Scienze giuridiche	40	10	11
13-Scienze economiche e statistiche	14	3	0
14-Scienze politiche e sociali	1	0	0
Totale	328	83	96
Totali nazionali	28.360	6.736	7.313
Rapporto Unife su Italia	1,16%	1,23%	1,31%

Fonte: Ufficio Ricerca Nazionale – Università degli Studi di Ferrara.

TOTALE PARTECIPANTI: totale partecipanti nella ricerca scientifica.

PARTECIPANTI FINANZIATI: totale partecipanti cofinanziati.

PARTECIPANTI NON FINANZIATI POSITIVI: totale partecipanti i cui progetti sono stati valutati positivamente ma non finanziati per mancanza di fondi.

C.3.3 Programmi di finanziamento comunitari

La ricerca europea si caratterizza per la sua articolazione in Programmi Quadro, che costituiscono appunto lo strumento principale della politica comunitaria nel settore: essi definiscono gli obiettivi, le priorità e le condizioni dell'intervento finanziario della Commissione Europea di norma per cinque anni.

Al Primo Programma Quadro (1984/87) hanno fatto seguito il Secondo (1987/91), il Terzo (1991/94), il Quarto (1994/1998) il Quinto (1998/2002) e il Sesto (2002/2006). E' attualmente in corso il programma comunitario denominato *VII Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico* (FP7), che si caratterizza per una durata di ben sette anni (2007/2013, di due anni più ampio del precedente (FP6)) e per il budget a disposizione. Le risorse finanziarie rese disponibili dall'U.C. per il suddetto Programma ammontano complessivamente a oltre 50,5 miliardi di Euro, rispetto ai 17,8 miliardi di euro del Programma Quadro precedente (FP6) e ai 13,7 miliardi del FP5.

Nella consapevolezza dell'opportunità straordinaria che il finanziamento dei progetti comunitari costituisce per i gruppi di ricerca e, dando concreto seguito all'impegno assunto in tale ambito con il Piano Strategico Triennale, l'Ateneo ferrarese ha concentrato molte delle proprie risorse, intellettuali e finanziarie, sull'obiettivo di massimizzare la partecipazione sia al VII Programma Quadro, che ad altri programmi comunitari quali Life+, Cultura e COST.

Nel corso del 2012 sono stati quattro i progetti finanziati mediante i fondi del FP7, per un totale di euro 1.241.104, cinque in meno rispetto ai nove progetti che hanno ottenuto finanziamenti comunitari nell'anno 2011, con un contributo totale di Euro 1.375.608.

In tabella C.8 e C.9 il riepilogo delle proposte e dei finanziamenti ottenuti nell'anno 2012 con l'articolazione, rispettivamente, per programma comunitario di afferenza e Dipartimento.

Tabella C.8: Programmi comunitari finanziati anno 2012 – articolazione per programma comunitario e relativa tematica.

Programma	Proposte finanziate	Finanziamento Totale	Quota Unife	Rapporto Unife su totale finanziamento %
<i>7° PQ - Environment</i>	1	€ 2.797.381	€ 84.304	3,01%
<i>7° PQ - Health</i>	2	€ 12.000.000	€ 244.000	2,03%
		€ 5.020.000	€ 584.000	11,63%
<i>7° PQ - IDEAS – Advanced Grants</i>	1	€ 3.483.590	€ 328.800	9,44%
Totale	4	€ 23.974.361	€ 1.241.104	5,18%

Fonte: Ufficio Ricerca Internazionale - Università degli Studi di Ferrara.

Tabella C.9: Programmi comunitari finanziati anno 2012 – articolazione per Dipartimenti.

Dipartimenti	Area	Proposte finanziate	Programma	Finanziamento totale	Quota Unife
ECONOMIA E MANAGEMENT	13-Scienze economiche e statistiche	1	7° PQ - Environment	€ 2.797.381	€ 84.304
SCIENZE MEDICHE	06-Scienze mediche e veterinarie	1	7° PQ - Health	€ 12.000.000	€ 244.000
SCIENZE DELLA VITA E BIOTECNOLOGIE	05-Scienze biologiche	2	7° PQ - Health	€ 5.020.000	€ 584.000
	05-Scienze biologiche		7° PQ - <i>IDEAS – Advanced Grants</i>	€ 3.483.590	€ 328.800
Totale		4		€ 23.974.361	€ 1.241.104

Fonte: Ufficio Ricerca Internazionale - Università degli Studi di Ferrara.

| C.4 Analisi della Quota Premiale del FFO – qualità della Ricerca

Come illustrato nel capitolo A-Offerta Didattica, della presente relazione, la *Quota Premiale* del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) viene determinata dal MIUR come una combinazione di indicatori definiti appositamente per la valutazione della qualità della didattica e della ricerca. La "*quota premiale*" viene assegnata per 1/3 sulla base della valutazione della didattica e per 2/3 sulla base della valutazione della ricerca.

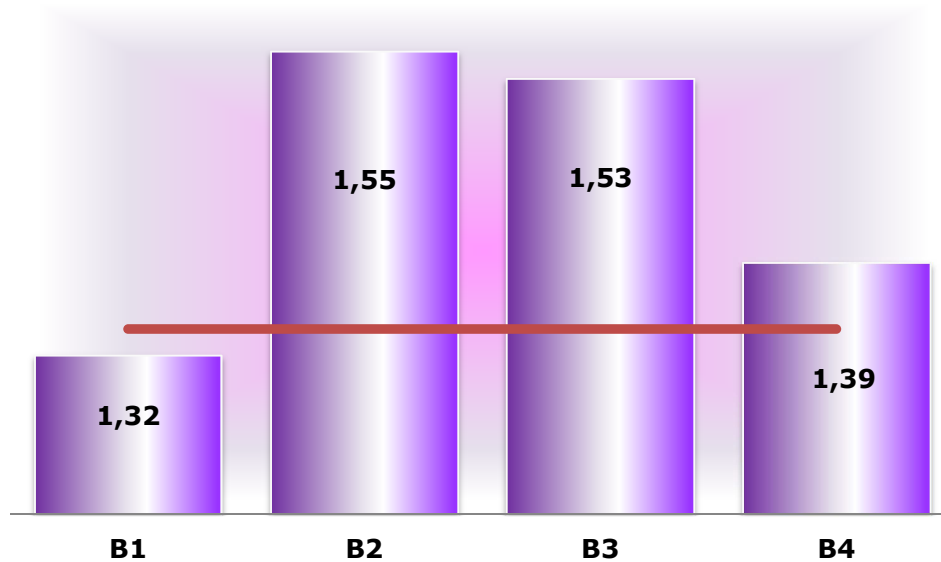
Anche per l'FFO 2012 gli indicatori previsti per la valutazione della qualità della ricerca scientifica sono quattro. Restano infatti attivi gli stessi indicatori considerati per la ripartizione 2011, mantenendo invariati, per Unife, i pesi con cui ciascuno contribuisce a determinare il peso finale dell'Ateneo e la conseguente assegnazione della Quota Premiale spettante.

- B1) Progetti PRIN: 0,40
- B2) Progetti FIRB 0,15
- B3) Valutazione CIVR : 0,20
- B4) Finanziamenti : 0,25.

A seguire, in figura C.8 e tabella C.10 si riepilogano gli indicatori, al netto del peso che ciascuno apporta in fase di ripartizione finale.

Figura C.8: Risultati della valutazione sulla qualità della ricerca e comparazione con il risultato finale di Unife

Risultato finale Unife: 1,34



Fonte: MIUR - Procedura FFO 2012 – Elaborazione a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione - Università degli Studi di Ferrara..

Nella seguente tabella sono mostrati gli indicatori utilizzati nel triennio 2010/12 per calcolare la quota premiale per la qualità della ricerca scientifica.

Tabella C.10: Indicatori di valutazione e stanziamento della quota premiale di FFO 2012 nazionale e di Unife

B) Qualità della Ricerca Scientifica								
Descrizione Indicatore		Peso	Stanziamento Italia	2010	2011	2012	Quota assegnata 2012	
				Peso Unife su Italia	Peso Unife su Italia	Peso Unife su Italia		
Ricerca	B1	Percentuale di docenti e ricercatori presenti in progetti PRIN 2006-2009 valutati positivamente, "pesati" per il fattore di successo dell'area scientifica	0,40	240.240.000	1,30	1,32	1,32	3.400.764
	B2	Media degli indicatori relativi al programma "Futuro in ricerca" 2008 e 2010, a valere sul fondo FIRB. Per ogni anno considerato, l'indicatore è stato costruito come media dei tassi di partecipazione pesati con i relativi tassi di successo, calcolati sulle diverse linee di finanziamento e normalizzati rispetto ai valori di sistema.	0,15	90.090.000	1,66	1,53	1,55	1.275.287
	B3	Coefficiente di ripartizione delle risorse destinate alle Aree - VTR 2001-03 - CIVR	0,20	120.120.000	1,53	1,53	1,53	1.700.382
	B4	Media delle percentuali di: 1) finanziamento e di successo acquisiti dagli atenei nell'ambito dei progetti del VII PQ - Unione Europea - CORDIS; 2) finanziamento dall'Unione Europea; 3) finanziamento da altre istituzioni pubbliche estere	0,25	150.150.000	1,69	1,48	1,39	2.125.478
Peso finale Unife su Italia				1,50	1,43	1,41		
Totale stanziamento quota ricerca FFO 2012			600.600.000				8.501.911	
Totale assegnazione quota premiale FFO 2012			910.000.000				12.197.331	
Quota premiale Unife su totale assegnazione FFO 2012 Unife						15,79%		
Quota premiale Unife ricerca su totale stanziamento quota premiale ricerca Italia FFO 2012						1,42%		
Quota premiale totale Unife su totale assegnazione quota premiale Italia FFO 2012						1,34%		

Fonte: MIUR - Procedura FFO 2012- Elaborazione a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione - Università degli Studi di Ferrara.

Da un'analisi dettagliata dei parametri utilizzati dal Ministero, nel calcolo della *Quota Premiale*, è possibile verificare che la valutazione della Ricerca registra un significativo successo rispetto alla Didattica, incidendo notevolmente sull'indicatore finale. Come illustrato nella tabella a seguire, tale fenomeno si era già verificato nell'anno precedente.

Tabella C.11: Percentuale assegnazioni quota premiale FFO – comparazione anni 2010/2012

	% Quota premiale 2010	% Quota premiale 2011	% Quota premiale 2012
Didattica	1,07	1,14	1,19
Ricerca	1,50	1,43	1,42
Unife complessivo	1,36	1,33	1,34

Fonte: MIUR - Procedura FFO 2010/ 2011/2012 – Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione - Università degli Studi di Ferrara.

Nella ripartizione 2012 i risultati sulla qualità della Ricerca presentano un leggero aumento rispetto al 2011, che però non recupera il calo avuto rispetto all'edizione 2010, mentre quelli sulla qualità della Didattica migliorano sensibilmente nell'intero triennio. Nello specifico, l'Università di Ferrara, che nell'edizione 2010 esercitava un peso sull'intero sistema universitario pari a 1,36%, ha subito nel 2011 un lieve calo parzialmente recuperato nell'anno 2012, in cui ha raggiunto un peso pari a 1,34% sul totale. In tabella C.12 vengono mostrati i risultati ottenuti, nonché l'entità di finanziamento assegnata rispetto alle performance nei diversi indicatori che misurano la qualità della ricerca, rapportata al numero di Docenti dell'Ateneo. Dalla comparazione dei dati sui finanziamenti medi per Docente, emerge che in tutti gli indici, Unife ottiene una somma sensibilmente superiore alla media nazionale. Il risultato migliore registrato da Unife, tra tutti gli indici ministeriali infine, si configura nell'indicatore B1, riferito alla percentuale di Docenti e Ricercatori che ha ottenuta una valutazione positiva in progetti PRIN 2006-2009.

Va precisato che i risultati ottenuti sono molto condizionati dalle dimensioni di ciascun Ateneo.

Tabella C.12: Performance indicatori B1- B4 e importo finanziamento medio per Docente

Ateneo	Docenti al 31.12.12	B1			B2			B3			B4		
		Indicatore	Finanziam.	Quota pro-capite	Indicatore	Finanziam.	Quota pro-capite	Indicatore	Finanziam.	Quota pro-capite	Indicatore	Finanziam.	Quota pro-capite
FERRARA	636	1,32	3.400.764	5.347	1,55	1.275.287	2.005	1,53	1.700.382	2.674	1,39	2.125.478	3.342
ITALIA	54.331	100	240.240.000	4.422	100	90.090.000	1.658	100	120.120.000	2.211	100	150.150.000	2.764

Fonte: MIUR - Procedura FFO 2012 – Elaborazione a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione - Università degli Studi di Ferrara.
 Fonte docenti: MIUR - Banca Dati Docenti - Dati aggiornati al 31 dicembre 2012.

Indicatore B1: Progetti PRIN

L'indicatore corrisponde alla percentuale di Docenti e Ricercatori presenti in progetti PRIN 2006-2009, valutati positivamente e "pesati" per il fattore di successo dell'area scientifica.

La tabella C.13 riporta i dati per il calcolo del peso finale dell'indicatore in esame, nonché la comparazione con i risultati dello stesso indicatore ottenuti nel 2010 e nel 2011. Si ritiene utile sottolineare che i risultati sono fortemente influenzati dalla numerosità dei Docenti dell'Ateneo.

Tabella C.13: Risultati indicatore B1 quota premiale FFO – comparazione anni 2010/12

	Media Docenti	Media valutati positivamente	Indicatore	% su totale Atenei
FFO 2010	671	289	701,81	1,30
FFO 2011	668	277	720,31	1,32
FFO 2012	668	277	721,12	1,32

Fonte: MIUR – Procedura FFO 2010/12.

Come per le due precedenti edizioni, anche l'FFO 2012 considera per questo indicatore un arco temporale di quattro anni, nello specifico il quadriennio 2006-2009. Dalla comparazione dei dati emerge chiaramente una situazione di invarianza dei risultati ottenuti da Unife nel 2011 e 2012, ossia una diminuzione della media annua di Docenti rispetto al 2010 ma un aumento delle valutazioni positive ottenute. L'analisi dei risultati articolati per area scientifica è consultabile nel paragrafo 3.2, tabella C.8, della presente sezione.

Indicatore B2: Progetti FIRB

Questo indicatore fa riferimento a progetti che si inseriscono all'interno del *Programma Futuro in Ricerca*, riservati a Dottori di Ricerca e a giovani Docenti o Ricercatori. Attraverso questo programma il MIUR intende favorire il sostegno alle eccellenze scientifiche presenti all'interno degli Atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al Ministero – anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea –, destinando adeguate risorse al finanziamento di progetti di ricerca proposti da giovani Ricercatori¹⁵. L'indicatore B2 è stato pertanto costruito come media ponderata dei tassi di partecipazione ai progetti FIRB (Fondo d'Investimento per la Ricerca di Base) del *Programma Futuro in Ricerca* 2008 e 2010, pesati con i relativi tassi di successo, calcolati sulle due distinte linee di finanziamento e normalizzati rispetto ai valori di sistema.

L'indicatore è stato introdotto per la prima volta nel 2010; per Unife ha registrato un significativo successo fino a migliorare il risultato finale sulla Ricerca.

Il progetto FIRB è orientato su due linee di intervento:

- Dottori di ricerca non strutturati (Linea 1 DR);

¹⁵ Per ulteriori dettagli e informazioni si vada al sito: <http://futuroinricerca.miur.it/index2012.html>.

- Ricercatori e giovani strutturati (Linea 2 DOC).

Nell'indicatore le due dimensioni sono valutate con lo stesso peso e il risultato finale si traduce nella media dei tassi di successo delle due linee di intervento.

Tabella C.14: Risultati indicatore B2- quota premiale FFO – comparazione anni 2010/2012

	Anno	Tasso Partecipazione		Tasso Successo		Indicatore Pesato Normalizzato Linea2 DOC	Indicatore Pesato Normalizzato Linea1 DR	Peso Finale	
		Linea2 DOC	Linea1 DR	Linea2 DOC	Linea1 DR				
FFO 2010	2010	42,86	25,31	42,42	26,83	1,62	1,69	1,66	
	Anno	Linea3 DOC	Linea1 +2 DR	Linea3 DOC	Linea1 +2 DR	Indicatore Pesato Normalizzato Linea2 DOC	Indicatore Pesato Normalizzato Linea1 DR	Peso unitario	Peso Finale
FFO 2011*	2010	42,86	25,31	42,42	26,83	1,62	1,69	1,66	1,53
	2011	40	18,95	70	66,67	1,28	1,52	1,40	
FFO 2012*	2010	42,86	25,31	42,42	26,83	1,65	1,71	1,68	1,55
	2011	40	18,95	70	66,67	1,30	1,54	1,42	

Fonte: MIUR – Procedura FFO 2011/12.

(* Il peso finale si riferisce alla media dei dati 2010 e 2011.)

DOC = Docenti e ricercatori giovani strutturati.

DR = Dottori di ricerca non strutturati.

Le due linee di intervento contribuiscono in modo omogeneo al risultato finale registrando, rispettivamente, nel 2010 un peso pari a 1,65 nei progetti FIRB – linea 2 e un peso pari a 1,71 nei progetti FIRB – linea 1, e nel 2011 un peso pari a 1,30 nei progetti FIRB – linea 2 e un peso pari a 1,54 nei progetti FIRB – linea 1. Dall'analisi comparativa dei dati nel biennio 2011-2012 si riscontra una leggera crescita degli indicatori pesati e normalizzati per entrambe le linee di intervento, che si traduce in un aumento del peso finale di Unife nei progetti FIRB, sia per i Ricercatori e giovani strutturati, sia per i Dottori di ricerca non strutturati.

Indicatore B3: Valutazione CIVR

L'indicatore rappresenta il coefficiente di ripartizione delle risorse destinate alle aree di ricerca come da VTR 2001-03 - fonte Comitato di Indirizzo per la Valutazione della Ricerca (CIVR). Gli stessi risultati erano stati utilizzati anche nella ripartizione del FFO 2010 e 2011. In tabella C.15 i risultati ottenuti.

Tabella C.15: Risultati indicatore B3 quota premiale FFO – comparazione anni 2010/12

	Peso % come da VTR	Peso Finale
FFO 2010	1,05	1,528
FFO 2011	1,05	1,528
FFO 2012	1,05	1,536

Fonte: MIUR – Procedura FFO 2010/12.

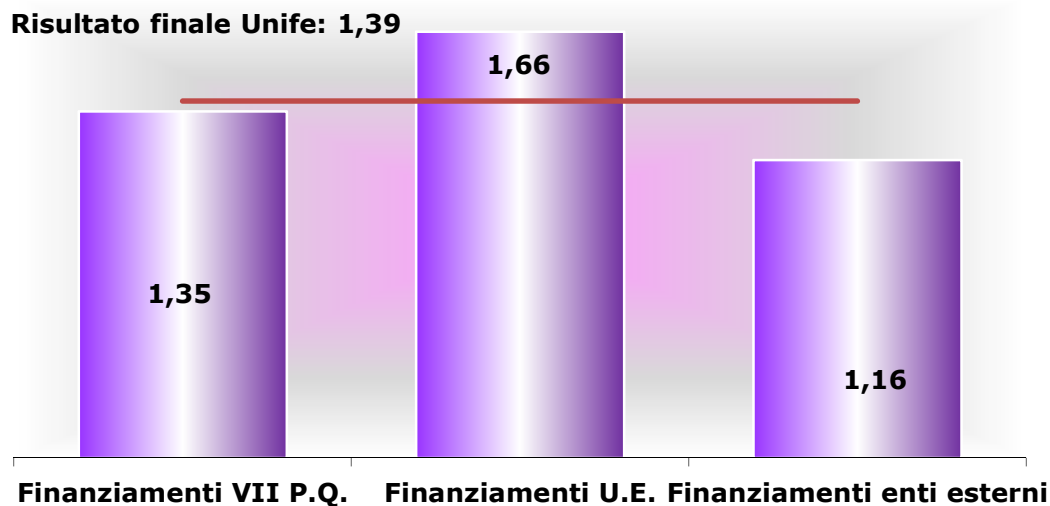
Dal riepilogo dei dati relativi a Unife nel triennio considerato, si può osservare come nel 2012 l'Ateneo abbia incrementato il proprio peso sull'intero sistema universitario italiano.

Indicatore B4: Finanziamenti U.C. e altre istituzioni estere

L'indicatore sui finanziamenti è rappresentato da una media delle percentuali di tre indicatori:

- finanziamenti e successo nell'ambito dei progetti del VII P.Q. – Unione Europea - CORDIS;
- finanziamenti dall'Unione Europea (media del biennio 2009-2010);
- finanziamenti da altre istituzioni pubbliche estere (media del biennio 2009-2010).

La figura C.9 riporta il dettaglio dei risultati di ciascuna dimensione in cui è articolato l'indicatore e la tabella C.20 mostra i risultati ottenuti nel triennio 2010/2012.

Figura C.9: Risultati indicatore B4 quota premiale FFO 2012

Fonte: MIUR - Procedura FFO 2021 – Elaborazione a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione.

L'indicatore si ottiene calcolando il peso del "numero di progetti" e del "totale dei costi eleggibili" per Ateneo sul totale degli Atenei che partecipano alla ripartizione del FFO. Come si evince dai dati illustrati in figura C.9, l'indicatore risulta complesso e dall'analisi comparativa dei dati emerge che i risultati ottenuti dai Finanziamenti VII Programma Quadro e dai finanziamenti dall'UE apportano il maggiore contributo all'indicatore finale di Unife.

In tabella C.16 sono proposti i risultati di Unife sull'indicatore B4 nel triennio 2010/12. Dalla disamina dei risultati esposti in tabella si rileva infatti che, nel triennio considerato, pur rilevando un aumento dei progetti finanziati, l'ammontare dei costi eleggibili è sensibilmente diminuito.

Tabella C.16: Risultati indicatore B4 quota premiale FFO – comparazione anni 2010/12

	Numero progetti finanziati	Peso progetti	Totale costi eleggibili	Peso costi	Peso finale
FFO 2010	24	2,07	7.717.720	1,76	1,69
FFO 2011	28	1,72	8.125.084	1,31	1,48
FFO 2012	31	1,57	8.419.572	1,13	1,39

Fonte: MIUR – Procedura FFO 2010/12.

| C. 5 La valutazione sull'attività di ricerca

La ricerca scientifica nell'Università di Ferrara è articolata su un vasto panorama disciplinare, a testimonianza di una realtà ricca di tradizioni significative e capace di grandi potenzialità. La quantità e la qualità della produzione hanno consentito all'Università di Ferrara di ottenere una significativa collocazione nelle valutazioni condotte a livello nazionale. Fra queste, di particolare rilievo, sono stati i risultati ottenuti nell'indagine condotta dal Comitato di Indirizzo per la Valutazione della Ricerca (CIVR) e il secondo esercizio di valutazione quinquennale (VQR 2004-2010), ai sensi del D.M. 17 del 15 luglio 2011, avviato da ANVUR nell'anno 2012.

In Appendice I, inoltre, viene illustrata la graduatoria contenuta nella Grande Guida all'Università 2013-2014, stilata da Censis-Repubblica¹⁶, in cui è presente un paragrafo dedicato alla valutazione della ricerca.

| C. 5.1 I risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca - VQR 2004/2010

La valutazione della qualità della ricerca scientifica nel periodo 2004-2010, presso Università ed Enti di ricerca, è stata affidata dal MIUR all'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario (ANVUR), istituita con DPR n. 76 del 1 febbraio 2010.

L'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2004-2010 ha avuto come oggetto i risultati della ricerca scientifica dell'Ateneo ed ha coinvolto i docenti in servizio alla data del 7 novembre 2011 attraverso la valutazione delle loro tre migliori pubblicazioni editate nel settennio 2004-2010. Sono stati inoltre considerati altri parametri per la valutazione di performance della ricerca, di natura quantitativa, in parte già utilizzati nel precedente bando VTR¹⁷.

¹⁶ http://www.censismaster.it/document/it/La_classifica_Censis_degli_Atenei_2013-2014/new

¹⁷ l'elenco completo è consultabile nel Bando ANVUR consultabile nel sito web: http://www.anvur.org/attachments/article/122/bando_vqr_def_07_11.pdf

Il 17 luglio l'ANVUR ha pubblicato il rapporto finale sui risultati della valutazione e i 14 rapporti di Area prodotti dai GEV: la documentazione è consultabile nella sezione dedicata alla VQR del portale dell'ANVUR¹⁸.

Il processo di valutazione VQR 2004-2010 può essere così sintetizzato:

- la valutazione ha coinvolto direttamente 95 Università, 12 Enti di Ricerca vigilati dal MIUR, 26 Enti Volontari (8 enti di ricerca e 18 consorzi interuniversitari);
- sono stati valutati 184.878 prodotti conferiti dalle strutture, anche se l'ANVUR ne attendeva 194.736;
- sono stati creati 14 gruppi di esperti della valutazione (GEV), uno per ciascuna area scientifica CUN, composti da 450 esperti per un totale complessivo di 14.770 revisori;
- la valutazione dei prodotti selezionati è stata affidata, per ciascuna area CUN, a specifici revisori dell'ANVUR i quali hanno valutato ogni prodotto in termini di *qualità, rilevanza, originalità/innovazione e internazionalizzazione e/o potenziale competitivo internazionale*. Ad ogni progetto è stato così assegnato un punteggio in funzione della classe di merito:
 - Progetti ritenuti eccellenti (E): punteggio pari a 1,0;
 - Progetti ritenuti buoni (B): punteggio pari a 0,8;
 - Progetto ritenuto accettabile (A): punteggio pari a 0,5;
 - Progetto ritenuto limitato (L): punteggio pari a 0,0;
 - Progetto mancante (M): punteggio pari a -0,5;
 - Progetti ritenuti non valutabili (P): punteggio pari a -1,0;
 - Progetti dov'è stato accertato un caso di plagio/frode (P): punteggio pari a -2,0.
- La valutazione di performance della ricerca ha considerato indicatori di natura quantitativa, quali:
 - l'indicatore di attrazione di risorse esterne per il finanziamento di progetti di ricerca;
 - l'indicatore di attività in conto terzi;
 - l'indicatore di alta formazione, che considera le risorse umane impegnate nella formazione alla ricerca (dottorandi, assegnisti di ricerca, specializzandi);
 - l'indicatore di terza missione, nei quali sono misurati i brevetti e gli spin off attivati in Ateneo.

I rapporti di area presentano i risultati articolati in 16 aree anziché 14, poiché nel corso della valutazione i GEV8 e GEV11 hanno verificato l'esistenza al loro interno di due anime caratterizzate da differenze marcate: la prima composta da SSD nei quali i ricercatori pubblicano prevalentemente articoli su riviste indicizzate, la seconda composta da SSD tipicamente "non bibliometrici". Per tale motivo, i rapporti di Area 8 e 11 presentano i risultati suddivisi in due sub-Aree, 8a, 8b e 11a e 11b.

Relativamente alla valutazione dell'output della ricerca, il numero dei prodotti e relativi punteggi, per ciascuna area scientifica e riferiti all'Università degli Studi di Ferrara, sono riportati nella tabella seguente, omettendo l'area delle scienze agrarie e veterinarie (07) e l'area delle scienze politiche e sociali (14) assenti nell'Ateneo estense. In essa si rileva che l'Università di Ferrara ha ottenuto una valutazione media che va da un minimo di 0,43 nell'area 13 ad un massimo di 0,85 nell'area 09 e conferito complessivamente il 95,88% dei prodotti, con un minimo dell'84,62% nell'area 01 e un massimo del 100% nelle aree 08a, 08b e 11b.

¹⁸ <http://www.anvur.org/rapporto/>

Tabella C.21: Valutazione prodotti presentati dall'Università di Ferrara

AREA	# Prod. E	# Prod. B	# Prod. A	# Prod. L	# Prod. M	# Prod. P	# Prodotti Conferiti	# Prodotti Attesi	% CONF.	Voto Medio (I)
1-Scienze Matematiche ed Informatiche	49	17	4	28	18	1	99	117	84,62	0,46
2-Scienze Fisiche	59	6	9	3	3	1	78	81	96,3	0,79
3-Scienze Chimiche	72	51	16	22	0	0	161	161	100	0,75
4-Scienze della Terra	42	10	8	6	3	0	66	69	95,65	0,76
5-Scienze Biologiche	123	57	21	46	10	1	248	258	96,12	0,67
6-Scienze Mediche	111	69	34	97	22	4	315	337	93,47	0,5
8a-Ingegneria Civile	31	5	7	8	0	0	51	51	100	0,75
8b-Architettura	14	35	18	24	0	0	91	91	100	0,56
9-Ingegneria Industr. e dell'Informazione	85	9	9	6	3	0	109	112	97,32	0,85
10-Scienze dell'Antichità, Filol. Lett. e St-Artistiche	27	35	12	4	3	0	78	81	96,3	0,73
11a-Scienze Storiche, Filosofiche e Pedagog.	8	25	8	5	3	0	46	49	93,88	0,62
11b-Scienze Psicologiche	4	6	11	7	0	0	28	28	100	0,51
12-Scienze Giuridiche	24	89	33	15	3	0	161	164	98,17	0,67
13-Scienze Economiche e Statistiche	14	14	17	31	1	0	76	77	98,7	0,43
Totale/Medie Unife	663	428	207	302	69	7	1607	1676	95,88	

Fonte ANVUR: Rapporto finale ANVUR, Parte seconda: la valutazione delle singole strutture; Tabelle: 21.1, pag. 4; 21.2, pag. 6. Elaborazioni dati Ufficio Valutazione e Programmazione.

Legenda:

# Prod. E	Numero Prodotti Eccellenti.
# Prod. B	Numero Prodotti Buoni.
# Prod. A	Numero Prodotti Accettabili.
# Prod. L	Numero Prodotti Limitati.
# Prod. M	Numero Prodotti Mancanti.
# Prod. P	Numero Prodotti Penalizzati.
% Conf.	Percentuale di Progetti Presentati sul Totale.

I principali risultati ottenuti da Unife nella VQR 2004/2010 verranno esaminati dal Nucleo in una delle prossime riunioni.

| C. 6 Gestione brevetti, Innovazione e Trasferimento Tecnologico

L'interazione tra territorio e innovazione prodotta dalla ricerca, è favorita principalmente dall'Ufficio Trasferimento Tecnologico dell'Ateneo (UTT). L'Ufficio è nato nel 2004 come *Industrial Liaison Office*, afferente alla Ripartizione Affari Legali, e successivamente, a seguito della riorganizzazione della struttura amministrativa degli uffici dell'Ateneo, è stato ridenominato e inserito nell'ambito della Ripartizione Ricerca, ponendosi quale centro di riferimento dell'Università in relazione alla ricaduta industriale della ricerca e alle relazioni con le imprese del Territorio. Scopo dell'UTT è quello di favorire i rapporti tra Università e imprese locali, nazionali e internazionali, creare imprese ad alta tecnologia, sostenere il trasferimento tecnologico e la tutela dei diritti di proprietà intellettuale, curare le relazioni con le istituzioni, le associazioni e le agenzie preposte a sostenere lo sviluppo industriale. Strettamente collegata all'UTT è la Commissione Trasferimento Tecnologico dell'Ateneo, che programma le linee d'azione dell'Università in materia di trasferimento tecnologico ed esercita, in tale ambito, una funzione istruttoria e consultiva nei confronti degli organi di governo, nonché di riferimento e di

monitoraggio nei confronti di tutte le strutture di Ateneo. Con l'ausilio della Commissione, l'UTT svolge servizi di assistenza alla brevettazione, alla creazione e sviluppo di spin-off e start up, all'attività di licensing, nonché all'attivazione di progetti di trasferimento tecnologico sul Territorio.

Nonostante la crisi economica abbia fortemente rallentato questo processo negli anni più recenti ed abbia posto pesanti sfide per l'imprenditoria in generale, l'Ateneo ferrarese è stato tra le Università italiane più attive sul fronte della creazione di spin-off accademici ad elevato contenuto tecnologico, con importanti ricadute sul territorio di riferimento. Le aziende spin-off promuovono e valorizzano sul mercato i risultati della ricerca svolta in Ateneo, creando occupazione e favorendo lo sviluppo economico locale, regionale e nazionale.

La tabella C.22 riepiloga tutti gli spin-off generati dall'Università e attivi nell'anno 2012, per un totale di 15 imprese.

Tabella C.22: Spin-off accademici attivi - Anno 2012

Ragione Sociale	Settore di attività	Anno di attivazione	Valore nominale partecipazioni dell'Ateneo* (euro)	Quota % di partecipazione
Aequotech s.r.l.	Biomedico-farmaceutico	2005	2.113,00	10,01
Ambrosialab s.r.l.	Biomedico-farmaceutico	2003	1.000,00	10
A.P.M. Advanced Polymer Materials s.r.l.	Materiali polimerici	2007	2.500,00	10
Clirest s.r.l.	Biomedico-farmaceutico	2003	1.000,00	10
E-Heart s.r.l.	Biomedico-farmaceutico	2004	1.000,00	10
Geotema s.r.l.	Ambiente	2004	1.000,00	10
Istituto Delta Ecologia Applicata s.r.l.	Ambiente	2001	5.250,00	7
Materiacustica s.r.l.	Acustica e vibrazioni	2004	700	7
MEC Microwave Electronics for Communications s.r.l.	Elettronica	2004	2.000,00	4
NeM Nuclear e-Mission s.r.l.	Biomedico-farmaceutico	2005	1.000,00	10
NGB Genetics s.r.l.	Biomedico-farmaceutico	2006	3.840,00	6
Pharmeste s.r.l.	Biomedico-farmaceutico	2003	1.616,22	2,25
Raresplice s.r.l.	Biomedico-farmaceutico	2012	1.000,00	10
UFPeptides s.r.l.	Biomedico-farmaceutico	2003	1.000,00	10
Zenith Ingegneria s.r.l.	Ingegneria civile	2007	5.000,00	10

Fonte: Ufficio Trasferimento Tecnologico di Ateneo.

(* Il valore di mercato della quota di partecipazione può in alcuni casi essere notevolmente superiore al valore nominale.)

Nel corso dell'anno 2012 è proseguita la collaborazione con il Consorzio Spinner - Servizi per la Promozione dell'Innovazione e della Ricerca. Costituito nel 2000 dai soci fondatori ASTER Scienza Tecnologia Impresa, Fondazione Alma Mater, e Invitalia SpA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa – per l'attuazione della Sovvenzione Globale del Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo (FSE) 2000-2006 dell'Emilia-Romagna, il Consorzio Spinner è l'organismo a cui la Regione Emilia-Romagna ha affidato l'attuazione del programma Spinner 2013.

Scopo del Consorzio è quello di progettare e realizzare azioni volte alla valorizzazione del capitale umano attraverso la promozione di iniziative di ricerca, trasferimento tecnologico, innovazione e supporto alla creazione di nuove imprese innovative.

L'accordo prevede che l'Università degli Studi di Ferrara metta a disposizione degli operatori del Consorzio alcune postazioni situate presso la propria sede, affinché il personale incaricato possa svolgere le attività di promozione e di gestione gli interventi previsti dalla Sovvenzione Globale. Nel corso del 2012 lo Spinner Point di Ferrara ha svolto 39 presentazioni in stretta collaborazione con enti e associazioni di categoria del territorio, con lo scopo di promuovere ed informare sulle opportunità previste dalla Sovvenzione Globale; 67 (sessantasette) persone hanno presentato domanda di accesso alle agevolazioni messe a bando (borse di ricerca, incentivi economici, servizi di consulenza specialistica, etc.) nell'ambito delle linee di intervento, in particolare sono state ammesse le domande di 7 (sette) persone per percorsi di creazione di impresa innovativa, 6 (sei) persone per percorsi di trasferimento tecnologico, 4 (quattro) persone per percorsi di innovazione organizzativa e gestionale, 4 (quattro) persone per percorsi di mobilità internazionale e 4 (quattro) persone per percorsi di riprogrammazione professionale.

Le borse di ricerca e le agevolazioni finanziarie erogate dalla Sovvenzione si rivolgono a persone interessate a sviluppare nuove attività imprenditoriali, progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, trasferimento tecnologico e di know-how, progetti di innovazione organizzativa, piani di riprogrammazione professionale, e Dottorati di Ricerca 'regionali'.

| C.7 Il Catalogo della Ricerca U-GOV

Il Catalogo della Ricerca U-GOV è un database introdotto alla fine del 2007, contenente tutti i prodotti della ricerca dell'Università di Ferrara. Il Catalogo prevede un'ampia articolazione in tipologie e sottotipologie di prodotti della ricerca, ed è stato introdotto con lo scopo fondamentale di semplificare il lavoro di inserimento e di aggiornamento dei prodotti della ricerca. L'immissione di ogni prodotto rende, infatti, immediatamente possibile l'aggiornamento della Banca dati del Cineca/MIUR, utilizzata a fini ministeriali.

Si presenta, di seguito, un'analisi del grado di produttività scientifica del corpo docente dell'Ateneo, articolata in base al trend negli ultimi tre anni, all'area disciplinare di appartenenza e alla tipologia di prodotto scientifico. A tal proposito, è doveroso sottolineare che la natura di tale analisi è puramente di tipo quantitativo e tesa ad evidenziare l'andamento e la tipologia della produzione scientifica dell'Ateneo, e non la qualità e la rilevanza di tali prodotti. A tale scopo è orientato l'esercizio di valutazione settennale promosso da ANVUR (VQR 2004-2010), come illustrato nel paragrafo C.5 della presente relazione.

Nell'ambito dell'analisi che segue vengono presi in considerazione esclusivamente i prodotti scientifici dei Docenti di ruolo dell'Ateneo (Professori Ordinari e Associati, Ricercatori e Assistenti), sia in quanto principali attori dell'attività di ricerca dell'Ateneo, sia perché la

relativa attività scientifica è raccolta in maniera più sistematica rispetto ad altre figure, tramite lo strumento del Catalogo della Ricerca di Ateneo, fonte dati principale per tale analisi¹⁹.

Consultando la figura C.10 e la tabella C.23 è possibile rilevare come la produzione scientifica complessiva del corpo docente dell'Università di Ferrara abbia avuto un andamento molto positivo negli ultimi tre anni, passando da un totale di 2.157 prodotti di ricerca nel 2010, a un totale di 2.256 nel 2011, fino a raggiungere quota 2.304 prodotti nel 2012.

Tale tendenza si riscontra tra le principali tipologie di prodotto²⁰, in particolare negli articoli su rivista, mentre nei capitoli di libro e atti di congressi si evidenzia un andamento variabile.

Come mostrato in tabella C.23, inoltre, l'organico e la produzione scientifica hanno avuto un andamento positivo nel corso del triennio considerato e direttamente proporzionale alla produttività scientifica misurata.

Si prende ora in analisi la produzione scientifica distinta per area disciplinare dei Docenti in merito alle principali tipologie di prodotti di ricerca.

Come indicato in tabella C.24, gli Articoli su rivista sono la tipologia di prodotto più numerosa, attestandosi ad un totale complessivo di 4.352 articoli in tutto il triennio considerato. L'andamento nel triennio risulta decisamente positivo passando da 1.343 prodotti nel 2010, a 1.448 nel 2011 e a 1.561 nel 2012, con un andamento positivo anche della produttività pro-capite, raggiungendo una media nel 2012 pari a 2,45 articoli per docente. La maggior produzione pro-capite – relativamente al triennio 2010/12 – si riscontra nelle Aree 02-Scienze fisiche (13,66); 07-Scienze agrarie e veterinarie (10,50); 06-Scienze mediche (10,26). Occorre sottolineare che nell'Area 07, figurano solo due Docenti.

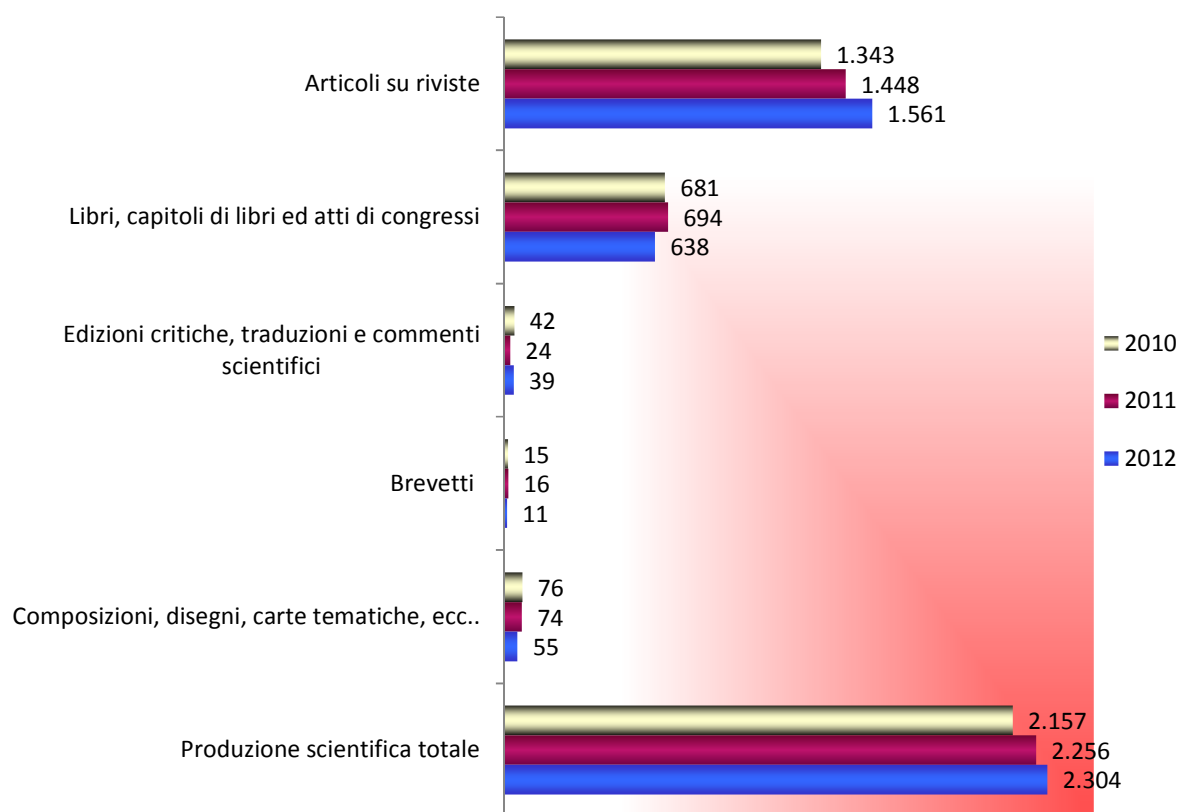
Ponendo l'attenzione sulla produzione di libri o monografie, illustrata in tabella C.25, nell'ultimo triennio si misurano complessivamente 2.013 prodotti. I libri o monografie passano da 681 nel 2010, a 694 nel 2011 e a 638 nel 2012, rilevando quindi un andamento variabile, che si riverbera inevitabilmente sulla produttività pro-capite. La produzione pro-capite più elevata nel triennio 2010/12 si riscontra nelle aree 09-Ingegneria industriale e dell'informazione (8,56); 08-Ingegneria civile ed architettura (6,56) e 11-Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche (5,54).

Come evidenziato in tabella C.26, prendendo in esame le edizioni critiche, le traduzioni e i commenti scientifici, si riscontra una numerosità piuttosto limitata rispetto alle due tipologie di prodotto precedentemente analizzate. La maggior produzione risulta, in rapporto al numero di Docenti, nelle aree 11-Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche (0,93) e 10-Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche (0,46).

Infine, in tabella C.27, si propone il grado di produzione di composizioni, disegni, design, performance, mostre ed esposizioni organizzate, manufatti, prototipi e opere d'arte e loro progetti, banche dati e software, carte tematiche. Nel triennio in esame la produzione pro-capite presenta un andamento in diminuzione e si attesta su 0,32 prodotti per Docente. Le aree che, nel 2010/12, riportano la produzione scientifica pro-capite più elevata sono: 08-Ingegneria civile e architettura (1,81), 04 -Scienze della terra (0,55), 02-Scienze fisiche (0,50) e 10-Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche (0,49).

¹⁹ Si precisa che le tabelle contenenti il dettaglio dei dati a cui si farà riferimento nelle righe successive, vengono riepilogate in conclusione di paragrafo per esigenze di impaginazione.

²⁰ Le cinque tipologie di prodotto sono riconducibili ai raggruppamenti individuati da ANVUR nella VQR 2004/2010.

Figura C.10: Produzione scientifica totale per tipologia di prodotto- anni 2010-12

Fonte: U-GOV – Prodotti della ricerca – Elaborazione dati a cura dell’Ufficio Valutazione e Programmazione
 Nota: le cinque tipologie di prodotto sono riconducibili ai raggruppamenti individuati da ANVUR nella VQR 2004/2010.

Tabella C.23: Numero totale prodotti di ricerca trend 2010-2012 e pro-capite per tipologia di prodotto

Tipologia prodotti	2010			2011			2012		
	Prodotti	Docenti	Prodotti/ Docenti	Prodotti	Docenti	Prodotti/ Docenti	Prodotti	Docenti	Prodotti/ Docenti
articoli su riviste	1343	622	2,16	1448	637	2,27	1561	636	2,45
libri, capitoli di libri ed atti di congressi	681	622	1,09	694	637	1,09	638	636	1,00
edizioni critiche, traduzioni e commenti scientifici	42	622	0,07	24	637	0,04	39	636	0,06
brevetti	15	622	0,02	16	637	0,03	11	636	0,02
composizioni, disegni, carte tematiche, ecc..	76	622	0,12	74	637	0,12	55	636	0,09
Produzione scientifica totale	2157	622	3,47	2256	637	3,54	2304	636	3,62

Fonte: U-GOV – Prodotti della ricerca – Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione

Nota: le cinque tipologie di prodotti sono riconducibili ai raggruppamenti individuati da ANVUR nella VQR 2004/2010.

Tabella C.24: Numero articoli su rivista – trend 2010-2012 e pro-capite per area disciplinare

Area CUN	2010			2011			2012			2010/12		
	Prodotti	Docenti	Prodotti/ Docenti	Prodotti	Docenti	Prodotti/ Docenti	Prodotti	Docenti	Prodotti/ Docenti	Prodotti totali	Media docenti	Prodotti/ Docenti
1 Scienze matematiche e informatiche	40	40	1,00	37	42	0,88	45	39	1,15	122	40,33	3,02
2 Scienze fisiche	136	32	4,25	166	32	5,19	135	32	4,22	437	32,00	13,66
3 Scienze chimiche	126	57	2,21	117	59	1,98	117	55	2,13	360	57,00	6,32
4 Scienze della terra	58	25	2,32	60	26	2,31	75	25	3,00	193	25,33	7,62
5 Scienze biologiche	205	93	2,20	215	94	2,29	246	98	2,51	666	95,00	7,01
6 Scienze mediche	365	125	2,92	433	123	3,52	474	124	3,82	1272	124,00	10,26
7 Scienze agrarie e veterinarie	8	2	4,00	10	2	5,00	3	2	1,50	21	2,00	10,50
8 Ingegneria civile ed architettura	116	51	2,27	105	55	1,91	132	55	2,40	353	53,67	6,58
9 Ingegneria industriale e dell'informazione	71	42	1,69	76	46	1,65	93	47	1,98	240	45,00	5,33
10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	32	30	1,07	30	31	0,97	26	31	0,84	88	30,67	2,87
11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	51	29	1,76	46	28	1,64	71	27	2,63	168	28,00	6,00
12 Scienze giuridiche	90	62	1,45	99	62	1,60	83	63	1,32	272	62,33	4,36
13 Scienze economiche e statistiche	42	29	1,45	49	33	1,48	60	34	1,76	151	32,00	4,72
14 Scienze politiche e sociali	3	5	0,60	5	4	1,25	1	4	0,25	9	4,33	2,08
Totale complessivo	1.343	622	2,16	1.448	637	2,27	1.561	636	2,45	4.352	631,67	6,89

Fonte dati prodotti: U-GOV Prodotti della ricerca.

Fonte dati Docenti: MIUR-Cerca Università – dati al 31 dicembre 2012.

Tabella C.25: Numero libri o monografie e atti di congresso – trend 2010-12 e pro-capite per area disciplinare

Area CUN	2010			2011			2012			2010/12		
	Prodotti	Docenti	Prodotti/Docenti	Prodotti	Docenti	Prodotti/Docenti	Prodotti	Docenti	Prodotti/Docenti	Prodotti totali	Media docenti	Prodotti/Docenti
1 Scienze matematiche e informatiche	22	40	0,55	14	42	0,33	21	39	0,54	57	40,33	1,41
2 Scienze fisiche	19	32	0,59	28	32	0,88	32	32	1,00	79	32,00	2,47
3 Scienze chimiche	15	57	0,26	21	59	0,36	16	55	0,29	52	57,00	0,91
4 Scienze della terra	29	25	1,16	35	26	1,35	41	25	1,64	105	25,33	4,14
5 Scienze biologiche	24	93	0,26	38	94	0,40	30	98	0,31	92	95,00	0,97
6 Scienze mediche	39	125	0,31	58	123	0,47	27	124	0,22	124	124,00	1,00
7 Scienze agrarie e veterinarie	0	2	0,00	3	2	1,50	0	2	0,00	3	2,00	1,50
8 Ingegneria civile ed architettura	126	51	2,47	114	55	2,07	112	55	2,04	352	53,67	6,56
9 Ingegneria industriale e dell'informazione	136	42	3,24	127	46	2,76	122	47	2,60	385	45,00	8,56
10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	61	30	2,03	52	31	1,68	51	31	1,65	164	30,67	5,35
11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	60	29	2,07	54	28	1,93	41	27	1,52	155	28,00	5,54
12 Scienze giuridiche	101	62	1,63	106	62	1,71	107	63	1,70	314	62,33	5,04
13 Scienze economiche e statistiche	43	29	1,48	43	33	1,30	36	34	1,06	122	32,00	3,81
14 Scienze politiche e sociali	6	5	1,20	1	4	0,25	2	4	0,50	9	4,33	2,08
Totale complessivo	681	622	1,09	694	637	1,09	638	636	1,00	2.013	631,67	3,19

Fonte dati Docenti: MIUR-Cerca Università – dati al 31 dicembre 2012.

Fonte dati prodotti: U-GOV Prodotti della ricerca.

Tabella C.26: Numero edizioni critiche, traduzioni e commenti scientifici – trend 2010-12 e pro-capite per area disciplinare

Area CUN	2010			2011			2012			2010/12		
	Prodotti	Docenti	Prodotti/Docenti	Prodotti	Docenti	Prodotti/Docenti	Prodotti	Docenti	Prodotti/Docenti	Prodotti totali	Media docenti	Prodotti/Docenti
1 Scienze matematiche e informatiche	2	40	0,05	0	42	0,00	0	39	0,00	2	40,33	0,05
2 Scienze fisiche	0	32	0,00	0	32	0,00	0	32	0,00	0	32,00	0,00
3 Scienze chimiche	0	57	0,00	0	59	0,00	0	55	0,00	0	57,00	0,00
4 Scienze della terra	0	25	0,00	1	26	0,04	2	25	0,08	3	25,33	0,12
5 Scienze biologiche	2	93	0,02	1	94	0,01	3	98	0,03	6	95,00	0,06
6 Scienze mediche	3	125	0,02	0	123	0,00	1	124	0,01	4	124,00	0,03
7 Scienze agrarie e veterinarie	0	2	0,00	0	2	0,00	0	2	0,00	0	2,00	0,00
8 Ingegneria civile ed architettura	7	51	0,14	3	55	0,05	3	55	0,05	13	53,67	0,24
9 Ingegneria industriale e dell'informazione	3	42	0,07	1	46	0,02	1	47	0,02	5	45,00	0,11
10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	4	30	0,13	8	31	0,26	2	31	0,06	14	30,67	0,46
11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	8	29	0,28	3	28	0,11	15	27	0,56	26	28,00	0,93
12 Scienze giuridiche	9	62	0,15	6	62	0,10	12	63	0,19	27	62,33	0,43
13 Scienze economiche e statistiche	3	29	0,10	1	33	0,03	0	34	0,00	4	32,00	0,13
14 Scienze politiche e sociali	1	5	0,20	0	4	0,00	0	4	0,00	1	4,33	0,23
Totale complessivo	42	622	0,07	24	637	0,04	39	636	0,06	105	631,67	0,17

Fonte dati prodotti: U-GOV Prodotti della ricerca

Fonte dati Docenti: MIUR-Cerca Università – dati al 31 dicembre 2012.

Tabella C.27: Numero composizioni, disegni, software, carte tematiche, ecc. – trend 2010-12 e pro-capite per area disciplinare

Area CUN	2010			2011			2012			2010/12		
	Prodotti	Docenti	Prodotti/Docenti	Prodotti	Docenti	Prodotti/Docenti	Prodotti	Docenti	Prodotti/Docenti	Prodotti totali	Media docenti	Prodotti/Docenti
1 Scienze matematiche e informatiche	3	40	0,08	7	42	0,17	2	39	0,05	12	40,33	0,30
2 Scienze fisiche	5	32	0,16	9	32	0,28	2	32	0,06	16	32,00	0,50
3 Scienze chimiche	1	57	0,02	2	59	0,03	1	55	0,02	4	57,00	0,07
4 Scienze della terra	6	25	0,24	4	26	0,15	4	25	0,16	14	25,33	0,55
5 Scienze biologiche	4	93	0,04	5	94	0,05	3	98	0,03	12	95,00	0,13
6 Scienze mediche	0	125	0,00	1	123	0,01	1	124	0,01	2	124,00	0,02
7 Scienze agrarie e veterinarie	0	2	0,00	0	2	0,00	0	2	0,00	0	2,00	0,00
8 Ingegneria civile ed architettura	39	51	0,76	29	55	0,53	29	55	0,53	97	53,67	1,81
9 Ingegneria industriale e dell'informazione	5	42	0,12	4	46	0,09	5	47	0,11	14	45,00	0,31
10 Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	4	30	0,13	4	31	0,13	7	31	0,23	15	30,67	0,49
11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	0	29	0,00	2	28	0,07	1	27	0,04	3	28,00	0,11
12 Scienze giuridiche	3	62	0,05	2	62	0,03	0	63	0,00	5	62,33	0,08
13 Scienze economiche e statistiche	6	29	0,21	5	33	0,15	0	34	0,00	11	32,00	0,34
14 Scienze politiche e sociali	0	5	0,00	0	4	0,00	0	4	0,00	0	4,33	0,00
Totale complessivo	76	622	0,12	74	637	0,12	55	636	0,09	205	631,67	0,32

Fonte dati prodotti: U-GOV Prodotti della ricerca.

Fonte dati Docenti: MIUR-Cerca Università – dati al 31 dicembre 2012.

| C.8 Osservazioni del Nucleo di Valutazione

La disamina dei dati relativi al 2012 testimonia l'impegno dell'Ateneo, già sottolineato nelle relazioni precedenti, nel cercare di proporsi come Università che conferisce alla Ricerca un ruolo fondamentale, in grado di produrre risultati qualitativamente apprezzabili sia per l'avanzamento delle conoscenze in molti ambiti disciplinari, sia per una migliore fondazione della Didattica e un proficuo interscambio con essa. A testimonianza del buon livello della produzione scientifica, l'Università di Ferrara tende a collocarsi in ottima posizione nelle classifiche che si basano prevalentemente su indicatori della produttività scientifica, mentre si evidenziano spazi di miglioramento negli indicatori che misurano la capacità di attrarre risorse sia a livello nazionale che internazionale.

L'analisi della capacità dell'Ateneo di attrarre finanziamenti per la Ricerca a livello competitivo ha fatto emergere come l'ammontare dei finanziamenti europei sia interessante, anche se disomogeneo fra i vari Dipartimenti, con una maggiore capacità attrattiva dei Dipartimenti delle aree mediche e scientifico-tecnologiche. Questo aspetto trova giustificazione dalla tipologia di fondi di ricerca, che insiste prevalentemente nelle suddette aree di ricerca. Come riscontrato nella precedente Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, vi sono alcune aree che presentano elementi di debolezza nell'ambito dei finanziamenti nazionali ottenuti, soprattutto, dei bandi PRIN. Il Nucleo ritiene opportuno che le nuove strutture Dipartimentali, in primis quelle che risultano più deboli nella capacità di attrarre risorse esterne, indaghino le ragioni di tale fenomeno, anche confrontandosi con Dipartimenti simili di altri atenei italiani.

In merito alla produzione scientifica dei Docenti tratta dal Catalogo della Ricerca di Ateneo, dal punto di vista meramente quantitativo, si riscontra un andamento positivo della produttività scientifica pro-capite negli ultimi tre anni, anche se i valori non sono omogenei se analizzati per ciascuna area scientifica. Benché eventuali criticità riscontrate in alcune aree non indichino necessariamente un peggioramento qualitativo, vale la pena che tale fenomeno sia indagato anche dalle strutture Dipartimentali dell'Ateneo, contestualmente ai risultati ottenuti nella VQR 2004/10 recentemente messi a disposizione dall'ANVUR, al fine di coglierne le possibili cause e le conseguenti risoluzioni migliorative.

L'Università di Ferrara vanta un ottimo posizionamento nelle graduatorie presentate da ANVUR nel Rapporto finale della VQR, confermando una elevata produttività scientifica a cui corrisponde un'alta qualità dei prodotti della ricerca. I risultati ottenuti nella valutazione ministeriale della qualità della ricerca, ai fini della distribuzione della quota premiale FFO 2012, inoltre, collocano Unife in una posizione di rilievo, in particolare negli indicatori B2 (progetti FIRB) e B3 (valutazioni CIVR).

Il Nucleo ritiene opportuno porre particolare attenzione, nei prossimi anni, alla diversificazione delle fonti di finanziamento alla ricerca, sia individuando gli strumenti operativi volti a favorire la partecipazione a bandi europei, sia intensificando ulteriormente i rapporti con soggetti pubblici e privati. Si ritiene auspicabile, altresì, che vengano attuati provvedimenti connessi non tanto ad una maggiore produttività di chi già produce, ma finalizzati al coinvolgimento di tutti i Docenti nell'output scientifico.

Infine, positiva risulta l'esperienza della costituzione in Ateneo di 15 spin-off, che rappresentano un interessante spazio dove la Ricerca trova oltre che applicazione, anche uno stimolo e un riscontro per lo sviluppo e l'evoluzione della ricerca stessa.

A fronte dei nuovi scenari, in cui con sempre maggior incidenza i risultati e le migliori performance costituiscono la base su cui vengono distribuite le risorse e le quote premiali agli Atenei, diventa sempre più significativo entrare nella logica di un modello aggiornato agli scenari evolutivi del sistema universitario, con cui incentivare e valutare strategie in termini di miglioramento dei risultati volti all'eccellenza.

Lo stato della Ricerca documentato nella presente sezione, dovrebbe contribuire a fornire gli strumenti per individuare i punti di forza e di debolezza, nonché costituire la base per intraprendere processi volti al miglioramento continuo della qualità della Ricerca stessa.

| Le indagini divulgate a livello nazionale

In considerazione della rilevanza che l'immagine percepita e diffusa dell'Università assume al fine di orientare il raggiungimento degli obiettivi, il Nucleo ritiene opportuno accennare al posizionamento dell'Ateneo ferrarese nell'ambito di classifiche nazionali divulgate dalla stampa.

Al momento della stesura della presente Relazione, l'unica graduatoria nazionale riferita al 2012 risulta quella contenuta nella *Grande Guida all'Università 2013-2014*, di Censis-Repubblica, che il quotidiano *La Repubblica*, a partire dall'anno 2000, presenta con l'obiettivo dichiarato "di dare ai futuri immatricolati ed alle loro famiglie uno strumento che li aiuti a scegliere in modo consapevole...". Nell'edizione 2013, contenente l'offerta formativa del nuovo anno accademico e informazioni aggiornate sulle Università italiane, pubbliche e private, il Censis colloca l'Università degli Studi di Ferrara al dodicesimo posto della classifica degli Atenei Medi (da 10.000 a 20.000 iscritti)²¹, e pone in evidenza come la Facoltà di Architettura dell'Ateneo estense si posizioni, ancora una volta, al primo posto nella graduatoria nazionale.

| Valutazione Censis²²

Nell'edizione 2013 della valutazione predisposta dal Censis, la riorganizzazione dell'offerta formativa e il passaggio dalle precedenti Facoltà alle nuove Strutture Dipartimentali, ai sensi della Legge 240/2010 (Riforma del sistema universitario), hanno imposto una revisione dei criteri di valutazione. La classifica che prima sintetizzava le performance relative alla produttività, alla didattica, alla ricerca e all'internazionalizzazione, ambiti che venivano riassunti all'interno delle singole Facoltà, ora cambia veste e si configura come un modello di valutazione articolato in tre nuovi livelli di indagine: Didattica, Ricerca e Atenei in generale.

| Valutazione Censis della Didattica

Quest'anno, per la prima volta la valutazione della Didattica fa riferimento alla progressione di carriera degli studenti e ai rapporti internazionali, sottoponendo all'indagine le 47 classi di laurea triennali, istituite ai sensi del D.M. 270/04 e raggruppate in 15 aree disciplinari, e il segmento dei corsi di laurea a ciclo unico, raggruppato in 6 aree disciplinari.

²¹ La classifica in oggetto è visionabile al link:

http://www.censismaster.it/document/it/La_classifica_Censis_degli_Atenei_2013-2014/new

²² Per un approfondimento in merito alla metodologia di indagine utilizzata dal Censis, si rimanda alla Nota Metodologica pubblicata al seguente link:

<http://www.censismaster.it/GetMedia.aspx?lang=it&id=9c7ca2c94d1547269073594327549887&s=0>

La *Progressione di Carriera* degli studenti è misurata tramite:

- *il tasso di persistenza tra il primo e il secondo anno*
(analizza il rapporto tra iscritti nell'a.a.2011/12 che si sono immatricolati nell'anno accademico precedente e immatricolati nell'a.a. 2010/11);
- *l'indice di regolarità dei crediti*
(analizza il rapporto tra i crediti acquisiti nell'a.s. 2011 dagli studenti iscritti alle lauree triennali e a ciclo unico e il numero di studenti iscritti alle lauree triennali, specialistiche e a ciclo unico nell'a.a. 2010/11);
- *il tasso di iscritti regolari*
(prendendo come riferimento l'a.a. 2011/12, analizza il rapporto tra gli iscritti da un numero di anni non superiore alla durata del corso al netto degli immatricolati, rispetto al totale degli iscritti al netto degli immatricolati, di quanti sono già in possesso di un titolo di laurea e degli iscritti di cui non si conosce l'anno di prima immatricolazione);
- *il tasso di regolarità dei laureati*
(analizza il rapporto tra i laureati nell'a.s. 2011, nella durata regolare del corso, rispetto al totale dei laureati nello stesso anno al netto dei laureati "precoci", di quelli di cui non si conosce l'anno di prima immatricolazione e di quelli che sono già in possesso di un titolo universitario).

I *Rapporti Internazionali* vengono, invece, misurati mediante:

- *la mobilità degli studenti in uscita*
- (analizza il rapporto tra studenti che hanno trascorso, per studio o per tirocinio, un periodo di studio all'estero finanziato mediante il programma Erasmus nell' a.a. 2011/12 rispetto al numero di iscritti al netto degli immatricolati nello stesso anno accademico); *le Università ospitanti*
(analizza il rapporto tra il numero di Università straniere che hanno ospitato gli studenti "Erasmus" nell'a.a. 2011/12, rispetto al totale degli iscritti dello stesso anno accademico);
- *gli iscritti stranieri*
(analizza il rapporto tra gli iscritti stranieri nell'a.a. 2011/12 rispetto al totale degli iscritti dello stesso anno accademico).

Le tabelle seguenti riassumono i risultati ottenuti dall'Università di Ferrara, nei due raggruppamenti sopra menzionati.

Tabella 1: Classifica Censis della Didattica per aree disciplinari afferenti all'Università di Ferrara (classi di CdS di I livello) e posizionamento – edizione 2013

Aree disciplinari di Unife (Classi di laurea triennale)	Valutazione 2013	Posizione Unife 2013
GRUPPO SCIENTIFICO	87,1	23 su 37
GRUPPO CHIMICO FARMACEUTICO	92,5	7 su 34
GRUPPO GEO-BIOLOGICO	88,6	12 su 32
GRUPPO MEDICO-SANITARIO	84,6	14 su 36
GRUPPO INGEGNERIA	89,2	18 su 37
GRUPPO ECONOMICO-STATISTICO	96,1	9 su 36
GRUPPO GIURIDICO	78,2	21 su 32
GRUPPO LETTERARIO-UMANISTICO	94,0	10 su 36
GRUPPO LINGUISTICO	99,3	7 su 28
GRUPPO INSEGNAMENTO	85,0	17 su 32
GRUPPO SPORTIVO	84,0	18 su 27

Fonte: *Grande Guida all'Università – Censis/La Repubblica – 14° edizione.*

Elaborazione dati a cura degli Uffici: *Controllo di Gestione e Valutazione e Programmazione – Università degli Studi di Ferrara.*

Tabella 2: Classifica Censis della Didattica per aree disciplinari afferenti all'Università di Ferrara (classi di CdS a ciclo unico) e posizionamento – edizione 2013

Aree disciplinari di Unife (Corsi di laurea a ciclo unico)	Valutazione 2013	Posizione Unife 2013
INGEGNERIA EDILE E ARCHITETTURA	108,5	1 su 24
FARMACIA E FARMACIA INDUSTRIALE	95	5 su 29
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	87	12 su 33
MEDICINA E CHIRURGIA	81,5	29 su 37
GIURISPRUDENZA	80,5	30 su 47

Fonte: *Grande Guida all'Università – Censis/La Repubblica – 14° edizione.*

Elaborazione dati a cura degli Uffici: *Controllo di Gestione e Valutazione e Programmazione – Università degli Studi di Ferrara.*

Oltre al primato in classifica riconfermato nell'anno 2012, dal corso di laurea a ciclo unico in Architettura, è opportuno sottolineare la posizione del corso di laurea in Farmacia, che si colloca quinto su ventinove Atenei.

| Valutazione Censis della Ricerca

Le classifiche relative all'area della Ricerca vedono al centro della valutazione le 14 aree disciplinari del CUN (Consiglio Universitario Nazionale), tramite l'analisi dei progetti di ricerca e della produttività scientifica.

I *Progetti di Ricerca* vengono valutati secondo l'analisi dei seguenti indicatori:

- *numero medio di unità di ricerca finanziate dal programma PRIN (Programmi di Ricerca di rilevante Interesse Nazionale) nel triennio 2008-2010 per Docenti di ruolo*
(analizza il totale delle unità di ricerca nazionali e locali finanziate dal programma PRIN nel triennio 2008-2010 rispetto al numero di Docenti di ruolo nell'anno solare 2010);
- *finanziamento medio ottenuto dalle unità di ricerca finanziate dal programma PRIN nel triennio 2008-2010*
(analizza il totale dei finanziamenti ottenuti dalle unità di ricerca nazionali e locali rispetto al numero di unità finanziate);
- *progetti presentati al cofinanziamento dell'ambito del programma PRIN per Docente di ruolo*
(analizza il totale delle unità presentate al cofinanziamento nel triennio 2008/10 rispetto al numero di Docenti di ruolo nell'anno solare 2010);
- *tasso di successo della partecipazione al programma PRIN nel triennio 2008-2010*
(analizza il totale delle unità di ricerca nazionali e locali finanziate rispetto al totale delle unità presentate al cofinanziamento);
- *progetti di ricerca finanziati dal settimo Programma Quadro di ricerca e sviluppo in per Docente di ruolo*
(analizza il rapporto tra il numero di unità di ricerca finanziate e il numero dei Docenti di ruolo nell'anno solare 2010).

La *Produttività Scientifica*, infine analizza:

- *l'indicatore H index normalizzato medio*
(l'H Index è un indicatore che mette in relazione il numero di pubblicazioni prodotte da un Docente nel periodo 2004-2010, e il numero di citazioni ottenute dalle stesse pubblicazioni);
- *rapporto tra pubblicazioni e Docenti di ruolo*
- ***(calcola il numero di pubblicazioni presenti su Google Scholar nel settennio 2004-2010 per tutti i Docenti di ruolo afferenti alle aree CUN nell'anno solare 2010); rapporto tra citazioni e pubblicazioni***
(calcola il numero di citazioni ottenute da ogni pubblicazione dei Docenti afferenti alle aree CUN nell'anno solare 2010, il periodo di riferimento è sempre il settennio 2004-2010).

La tabella che segue sintetizza la situazione riferita all'anno 2013 del nostro Ateneo, non essendo possibile una comparazione con gli anni precedenti.

Da sottolineare le ottime performance delle aree 11-*Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche* (2 su 52), 05-*Scienze Biologiche* (2 su 51), 10-*Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie e Storico-Artistiche* (2 su 50), 06-*Scienze Mediche* (3 su 43), 02-*Scienze Fisiche* (3 su 42 Atenei), 04-*Scienze della Terra* (3 su 31), 09-*Ingegneria Industriale e dell'Informazione* (4 su 34), e.

Tabella 3: Classifica Censis della Ricerca per area disciplinare (classificazione CUN) - 2013

Aree CUN	Valutazione 2013	Posizione 2013
01 - SCIENZE MATEMATICHE E INFORMATICHE	84,5	34 su 49
02 - SCIENZE FISICHE	98,5	3 su 42
03 - SCIENZE CHIMICHE	97,0	11 su 47
04 - SCIENZE DELLA TERRA	103,5	3 su 31
05 - SCIENZE BIOLOGICHE	103,5	2 su 51
06 - SCIENZE MEDICHE	104,0	3 su 43
07 - SCIENZE AGRARIE E VETERINARIE		
08 - INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA	78,0	33 su 41
09 - INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE	100,0	4 su 34
10 - SCIENZE DELL'ANTICHITA', FILOLOGICO - LETTERARIE E STORICO - ARTISTICHE	103,0	2 su 50
11 - SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE E PSICOLOGICHE	101,0	2 su 52
12 - SCIENZE GIURIDICHE	94,0	13 su 54
13 - SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE	99,5	8 su 55
14 - SCIENZE POLITICHE E SOCIALI		

Fonte: Grande Guida all'Università – Censis/La Repubblica – 14^a edizione.

Elaborazione dati a cura degli Uffici: Controllo di Gestione e Valutazione e Programmazione – Università degli Studi di Ferrara.

| Valutazione Censis dell'Ateneo²³

Oltre alla valutazione delle aree didattiche e scientifiche, l'indagine *Censis* stila anche una classifica complessiva degli Atenei secondo cinque parametri, quali i servizi offerti agli studenti, le borse e i contributi messi a disposizione per garantire il diritto allo studio, le strutture, il web e l'internazionalizzazione. Di seguito gli indicatori analizzati per ciascuno di essi.

Il parametro *Servizi* viene valutato mediante:

- il numero dei pasti erogati per iscritto;
- il numero dei posti e contributi alloggio per gli iscritti residenti fuori Regione.

Il parametro *Borse e contributi* considera il rapporto tra la spesa sostenuta dagli Atenei e dagli Enti per il Diritto allo Studio per interventi a favore degli studenti, rispetto al totale degli iscritti all'a.a. 2011/12.

Il parametro *Strutture* valuta i posti disponibili in aula, in biblioteca e nei laboratori scientifici rispetto agli iscritti.

Il parametro *Web* giudica, invece, la funzionalità e i contenuti dei siti internet degli Atenei.

²³ Come esplicitato all'interno della Nota Metodologica di cui alla nota 2, in caso di mancanza di dati ufficiali relativi alla rilevazione 2011, si fa riferimento all'ultimo anno disponibile.

Il parametro *Internalizzazione* valuta:

- il numero di iscritti stranieri rispetto al totale degli iscritti;
- il numero degli iscritti che nell'a.a. 2011/12 hanno trascorso un periodo all'estero per studio/tirocinio rispetto al totale degli iscritti al netto degli immatricolati;
- il numero di studenti stranieri che hanno trascorso un periodo di studio presso l'Ateneo rispetto al totale degli iscritti;
- la spesa degli Atenei e degli Enti per il Diritto allo Studio a favore della mobilità internazionale degli studenti rispetto al totale degli iscritti al netto degli immatricolati.

Il punteggio finale è il risultato della media dei parametri precedenti entro una forbice tra 66 e 110.

Anche quest'anno, il *Censis* ha suddiviso gli Atenei in quattro gruppi sulla base del numero di iscritti nell'a.a. 2011/12. I gruppi sono stati così individuati:

- *Piccoli*: fino a 10.000 iscritti,
- *Medi*: da 10.000 a 20.000,
- *Grandi*: da 20.000 a 40.000,
- *Mega*: oltre i 40.000 iscritti.

L'Università di Ferrara, nel suo complesso, si colloca al 12° posto sui 18 Atenei medi, perdendo una posizione rispetto alla precedente edizione. In tabella 6 viene illustrata la valutazione dell'Università di Ferrara nei cinque parametri *Censis* adottati nella Guida all'Università 2013.

Tabella 4: Punteggi ottenuti da Unife nella classifica generale degli Atenei italiani (10-20mila iscritti) nel triennio 2010-2011

Anno	Web	Servizi	Borse	Strutture	Internaz.	Posizione in classifica
2010	86	68	89	91	84	12° su 18
2011	101	72	88	95	83	11° su 17
2012	97	71	89	89	85	12° su 17

Fonte: *Grande Guida all'Università - Censis/La Repubblica* - 14° edizione.

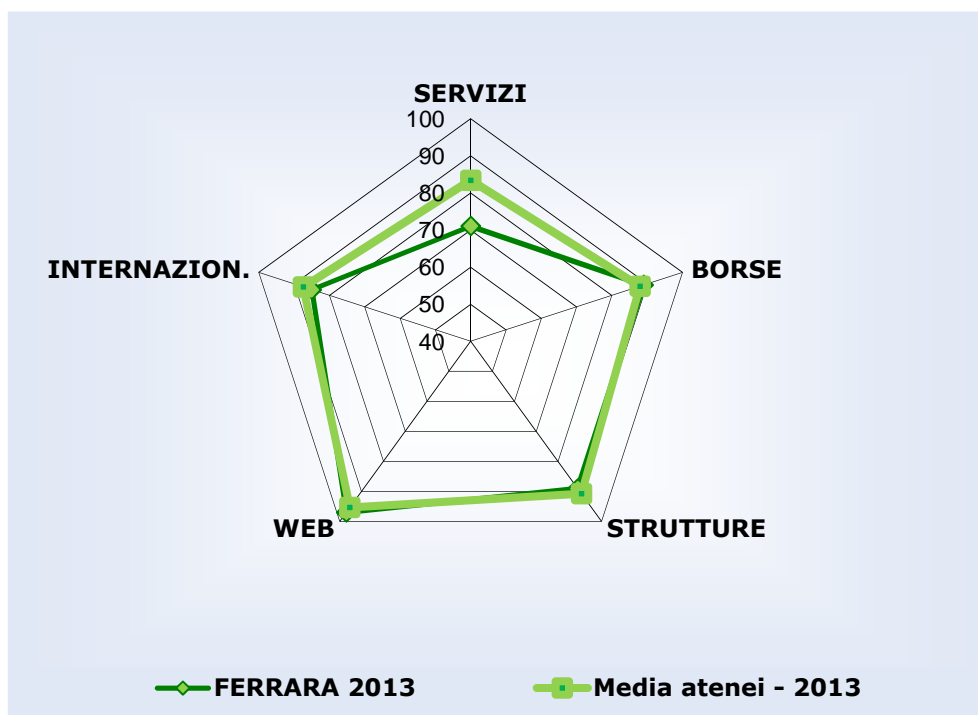
Elaborazioni a cura degli Uffici: *Controllo di Gestione e Valutazione e Programmazione* - Università degli Studi di Ferrara.

Nelle due figure che seguono, vengono esposti i risultati di Unife nei cinque indicatori utilizzati da *Censis* comparati con la media degli Atenei che rientrano nello stesso raggruppamento (numero di iscritti compreso tra 10.000 e 20.000), nonché una rappresentazione dei risultati medi ottenuti da ciascuno degli stessi atenei, comparati con la media complessiva.

Dall'esame della figura 1, si riscontra come tutti gli indicatori si collochino in linea con la media nazionale, tranne il parametro *Servizi*, che si colloca sensibilmente al di sotto di tale media (71 contro 83,4 nazionale).

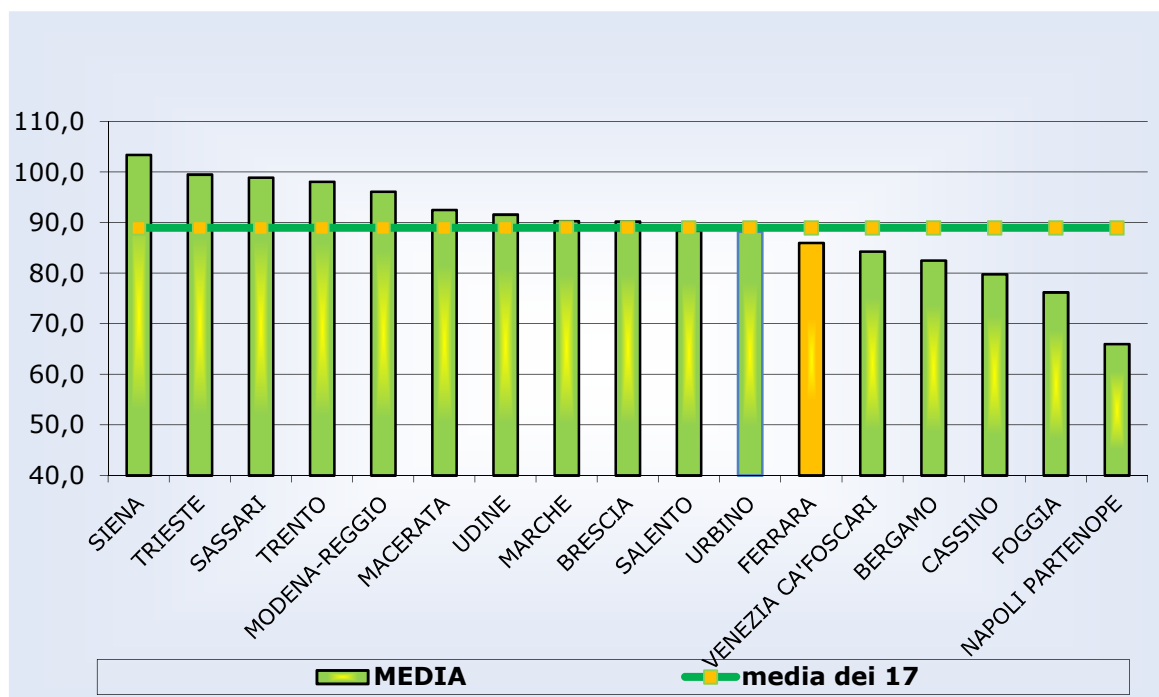
La figura 2 illustra, infine, come Unife si posizioni al dodicesimo posto sui diciotto Atenei di medie dimensioni, riportando una valutazione pari a 86, un valore di poco inferiore alla media complessiva (88,9).

Figura 1: Comparazione indicatori dati Unife con media Atenei (10-20mila iscritti)



Fonte: Grande Guida all'Università - Censis/La Repubblica - 14° edizione.
 Elaborazioni a cura degli Uffici: Controllo di Gestione e Valutazione e Programmazione - Università degli Studi di Ferrara.

Figura 2: Classifica risultati comparati con i valori medi complessivi (Atenei con 10-20mila iscritti)



Fonte: Grande Guida all'Università - Censis/La Repubblica - 14° edizione.
 Elaborazioni a cura degli Uffici: Controllo di Gestione e Valutazione e Programmazione - Università degli Studi di Ferrara.